

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 35

mercoledì, 30 agosto 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	6
CONCORSI	7
COMUNE DI PRATO	
BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DODECENNALE DEI POSTEGGI PRIVI DI TITOLARI IN ALCUNI MERCATI SETTIMANALI DEL COMUNE DI PRA- TO. Approvato con Determinazione n. 1927 del 24/07/2023.	8
AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL- LA TOSCANA	
PUBBLICAZIONE BURT - TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUB- BLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PRO- FESSIONALE DI "SPECIALISTA IN ATTIVITA' GIUTRIDICI- CO/AMMINISTRATIVE DI CUI N. 2 POSTI ITNERAMEN- TE RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE EX ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS N. 66/2010 - DA DE- STINARE ALLA SEDE DI SIENA (N. 5 UNITA) E ALLA SEDE DI FIRENZE (N. 2 UNITA') . CODICE ARDSUTO- SCANA/003/CON.	19
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (70/2023/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 PO- STO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GI- NECOLOGIA E OSTERICIA (AREA CHIRURGICA E DEL- LE SPECIALITA' CHIRURGICHE).	20
(71/2023/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA DEMERGENZA-URGENZA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE).	30
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	41

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.	
DECRETO 18 agosto 2023, n. 17797 - certificato il 18 agosto 2023	
Eventi meteorologici dal 31/12/2020 all'11/01/2021 di cui alle OCDPC 756/2021. Approvazione dei criteri direttivi, modalità gestione domande e modulistica finalizzate alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive agricole ai sensi della OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023 e della DGR 977 del 07/08/2023.	
.	42
REGIONE TOSCANA - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Sismica	
DECRETO 11 agosto 2023, n. 17888 - certificato il 21 agosto 2023	
L.77/2009 - OCDPC 780/2021 - DGRT 755/2023 - Interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici - Scorrimento graduatoria approvata con DD 1726/2022. Impegni di spesa.	
.	81
DECRETO 11 agosto 2023, n. 17891 - certificato il 21 agosto 2023	
L. 77/2009 - OCDPC 978/2023 - DGRT 755/2023 - Incremento contributi ad interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici.	
.	90
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese	
DECRETO 17 agosto 2023, n. 18029 - certificato il 22 agosto 2023	
Precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia di cui alla OCDPC 756/2021. Approvazione dei criteri direttivi, modalità gestione domande e modulistica finalizzati alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023 e della DGR n. 977 del 07/08/2023.	
.	98
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambiamenti Climatici.	
DECRETO 21 agosto 2023, n. 18268 - certificato il 25 agosto 2023	
Evento 27-28 luglio 2019. DPGR 113/2019. Attuazione articolo 28 L.R. 65/2019 per le misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive agricole delle province di Lucca, Grosseto e Città Metropolitana di Firenze. Concessione e liquidazione del contributo.	
.	141
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese	
DECRETO 22 agosto 2023, n. 18277 - certificato il 25 agosto 2023	
PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1 "Internazionalizzazione 2023" - integrazione al Bando approvato con decreto dirigenziale n. 14629 del 05/07/2023 e ss.mm.ii.	
.	148

INCARICHI	152
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE (69/2023/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFE- RIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA (AREA Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA - P.O. VALDARNO" DEL- L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST.	153
LA NOSTRA FAMIGLIA CONEGLIANO (Treviso)	
Ricerca di Direttore-Responsabile Medico.	171
AVVISI DI GARA	172
COMUNE DI FIRENZE	
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO - LAVORI.	173
AGENZIA DEL DEMANIO	
Vendite immobili dello Stato nelle Regioni Toscana e Umbria - Pubbli- cazione dell'Avviso prot. n. 2023/ 1425 /RI del 24/07/2023.	175
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO	
ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA AD UNICO INCAN- TO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' AZIENDALE PO- STO NEL COMUNE DI PRATO (PO) - VIALE FRATELLI CERVI 40, LOCALITA' SANTA LUCIA (Regio Decreto n. 827 del 23/5/1924 e artt. 114, 114 bis e 115, 115.1, 115.2, 115.3, L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.) - DELIBERAZIONE N. 998 del 28/07/2023.	219
ALTRI AVVISI	221
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	
DECRETO 16 agosto 2023, n. 17825 - certificato il 21 agosto 2023 "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leg- ge" - Elenco delle domande presentate nel mese di Luglio 2023 agli uffici regionali di Pisa e Siena. Istruttoria delle domande.	222
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	

<p>DECRETO 22 agosto 2023, n. 18092 - certificato il 23 agosto 2023 "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Istruttoria delle domande presentate nel mese di luglio 2023 agli uffici regionali di Firenze Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.</p>	228
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni</p>	
<p>DECRETO 23 agosto 2023, n. 18218 - certificato il 25 agosto 2023 Decreto Dirigenziale n. 17308 del 09/08/2023 avente ad oggetto "Avviso pubblico per il riconoscimento della Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n. 20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di Luglio 2023" - parziale rettifica in autotutela: reintegro progetto.</p>	238
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Affari Generali e Supporto Giuridico alla Direzione</p>	
<p>DECRETO 28 agosto 2023, n. 18382 - certificato il 28 agosto 2023 Indizione avvisi pubblici per l'iscrizione negli elenchi integrativi di aspiranti alla nomina di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore dei servizi sociali delle aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio Sanitario Regionale.</p>	246

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 188 al B.U. n. 35 del 30/08/2023****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 17780 - 17781 - 17782 - 17784 - 17786 - 17787 - 17788 - 17789 - 17790 - 17792 - 17793 - 17794 - 17795 - 17199 - 17800 - 17803 - 17804 - 17805 - 18272 - 18276.

Supplemento n. 189 al B.U. n. 35 del 30/08/2023**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese**

DECRETO del 21 agosto 2023, n. 18182

PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.3 "Bando Impresa Digitale" - proroga apertura piattaforma e chiarimenti al bando approvato con decreto dirigenziale n. 14630 del 30/06/2023.

CONCORSI



COMUNE DI PRATO**SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO, SUEAP E TUTELA DELL'AMBIENTE****AVVISO****BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DODECENNALE DEI POSTEGGI PRIVI DI TITOLARI IN ALCUNI MERCATI SETTIMANALI DEL COMUNE DI PRATO**

Approvato con Determinazione n. 1927 del 24/07/2023

II DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale Toscana 23/11/2018, n. 62 "Codice del Commercio", e successive modifiche e integrazioni, con specifico riferimento al Capo V – Commercio su aree pubbliche;

Richiamato, in particolare, l'articolo 37 della citata Legge Regionale 62/2018, che stabilisce i criteri per l'assegnazione in concessione dodecennale dei posteggi non occupati nei mercati e nelle fiere;

Visto il Regolamento per per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2015 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 107, comma 3, lettera d), l'art. 109, comma 2 e l'art. 183 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

RENDE NOTO

- a)** Gli interessati alla assegnazione in concessione dodecennale dei posteggi, nei mercati settimanali sotto elencati, potranno avanzare domanda, chiedendo anche il contestuale rilascio del titolo abilitativo di cui all'articolo 35 della Legge Regionale 62/2018 (autorizzazione all'esercizio dell'attività e concessione del posteggio), con assolvimento di bollo da € 16, **da presentarsi esclusivamente mediante apposita piattaforma on line, raggiungibile al link:**

<https://www2.comune.prato.it/avvisi/pagina446.html>

b)

Alla piattaforma telematica di cui sopra si può accedere, **a partire dal ventesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sul BURT**, tramite:

- SPID
- CIE più APP CIEID
- CNS ed apposito lettore di Smart Card opportunamente configurato
- Numero della propria carta di identità (solo per i Residenti nel Comune di Prato che abbiano una carta di identità rilasciata dal Comune di Prato o da esso registrata)
- credenziali già rilasciate dal Comune di Prato per l'eccesso ai servizi interattivi (e-mail e password)

c) La richiesta deve essere sottoscritta con firma digitale **del richiedente**; non è ammessa la presentazione delle richieste da parte di intermediari, procuratori o simili, pena esclusione della domanda.

d) Nella richiesta deve essere indicato il titolo abilitativo all'esercizio dell'attività per il commercio su aree pubbliche, con il quale si intende partecipare. I richiedenti sono, pertanto, invitati a ricercare tempestivamente, presso l'Ente che ha rilasciato/ricevuto il titolo, il numero di protocollo relativo alla scia, oppure il numero dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione dell'utente la casella e-mail attivitaeconomiche@comune.prato.it **per i titoli rilasciati o ricevuti dalla medesima**. E', tuttavia, esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda nei tempi per mancata individuazione del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività.

e) È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite eventuali comunicazioni successive all'invio della domanda. Rimane facoltà dell'Amministrazione Comunale inviare comunicazioni all'indirizzo pec che risulti inserito in pubblici registri, quali, ad esempio, il Registro delle Imprese o INIPEC.

- f) L'Amministrazione Comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione stessa. Il richiedente deve assicurarsi dell'effettiva ricezione dell'istanza da parte dell'Amministrazione comunale, comprovata dalla ricevuta rilasciata dalla piattaforma telematica per la presentazione delle domande e comunque disponibile sul sistema successivamente all'invio.
- g) Si invita ad inviare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione.
- h) I richiedenti sono invitati a prendere nota del **numero di protocollo della domanda**, in quanto tutte le successive comunicazioni potranno essere effettuate con esclusivo riferimento allo stesso, senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici o dell'impresa.
- i) In caso di presentazione di più domande per lo stesso mercato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda presentata in ordine cronologico **anche se dovesse risultare non ammissibile**.
- j) In caso di partecipazione per un posteggio riservato ai portatori di handicap, la stessa domanda sarà utilizzata anche per l'eventuale assegnazione di posteggio non riservato, senza alcuna priorità. Nel caso di assegnazione del posteggio riservato a handicap, l'assegnatario non verrà inserito nella graduatoria dedicata ai soggetti non possessori di handicap.
- k) L'invio della domanda utilizzando altre forme di spedizione comporta l'irricevibilità della medesima, senza ulteriori comunicazioni.
- l) Le domande devono essere presentate **esclusivamente dal 20mo al 45mo giorno** compresi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - B.U.R.T. - del presente Bando.
- m) Per la partecipazione al Bando, è necessario possedere e dichiarare i seguenti requisiti:
- requisiti morali di cui all'articolo 11 della Legge Regionale Toscana n. 62/2018;
 - requisiti professionali di cui all'articolo 12 della Legge Regionale Toscana n.62/2018, in caso di

partecipazione al Bando per l'assegnazione di posteggio appartenente al settore alimentare;

- possesso del codice ateco relativo al commercio su aree pubbliche (47.8 e successive declinazioni), così come risultante da visura camerale. Nel caso di assegnazione di posteggio con specializzazione merceologica, il codice ateco dovrà corrispondere a quello indicato per la merceologia di riferimento, così come risultante da visura camerale;
- possesso del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività per il commercio su aree pubbliche, con il quale si intende partecipare.
- essere impresa attiva, così come risultante da visura camerale;
- risultare in regola con il DURC. Per le imprese per le quali il DURC non è effettuabile verrà richiesta una dichiarazione che la stessa non ha lavoratori dipendenti o collaboratori parasubordinati iscritti alla gestione separata;
- non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo, accordo di ristrutturazione dei debiti, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali;
- in caso di partecipazione al Bando per l'assegnazione di posteggio riservato ai possessori di handicap, copia del verbale attestante la condizione di handicap, con l'omissione delle parti di diagnostica, di cui all'articolo 3 della Legge 104 del 5 febbraio 1992.

n) Per la formulazione delle graduatorie, le domande saranno esaminate nel rispetto dei criteri stabiliti dall'articolo 37, comma 3 della Legge Regionale 62/2018 e di seguito riportati:

1. maggior numero di presenze maturate nel mercato per il quale è stata presentata richiesta;
2. a parità di presenze si tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel Registro delle Imprese per il commercio su aree pubbliche;
3. in via residuale, a parità di punteggio totale, la domanda è valutata in base all'ordine di acquisizione al protocollo generale.

Nei mercati nei quali non viene effettuata la "spunta" da parte del soggetto Concessionario del servizio, incaricato dal Comune di Prato, i criteri seguiti per la formazione della graduatoria sono:

1. anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel Registro delle Imprese per il commercio su aree pubbliche;
2. in via residuale, a parità di punteggio totale, la domanda è valutata in base all'ordine di acquisizione al protocollo generale.

Nel mercato di Mezzana si assegneranno i posteggi sulla base delle specializzazioni merceologiche previste dal presente Bando.

- o)** Il competente Servizio Sviluppo Economico, Sueap e Tutela dell'Ambiente provvederà a redigere le graduatorie per ciascun mercato, secondo i suelencati criteri, entro il termine di 45 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande fissata dal presente Bando. Nei successivi 7 giorni verrà pubblicata la relativa graduatoria nelle pagine del sito dedicate al presente Bando in forma provvisoria, al fine di presentare eventuali osservazioni nei dieci giorni successivi alla sua pubblicazione. Le osservazioni dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comune.prato@postacert.toscana.it pena l'irricevibilità delle medesime ; la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante/titolare. All'esito dell'esame delle eventuali osservazioni, verrà pubblicata la graduatoria definitiva nei successivi 7 giorni.
- p)** L'Ente provvederà alla verifica dei requisiti di partecipazione per coloro che risulteranno in posizione utile per l'assegnazione di un posteggio, e, per ogni mercato, di un ulteriore 10% (arrotondato per eccesso) del numero di posteggi messi a Bando, fino ad un massimo di 5 (cinque) ulteriori controlli, effettuati secondo l'ordine della graduatoria.
- q)** Si provvederà, comunque, ad effettuare i controlli di cui al punto precedente, sia in caso di formale rinuncia all'assegnazione di posteggio con conseguente scorrimento della graduatoria, che nei casi in cui dovessero emergere dubbi circa la veridicità delle dichiarazioni.
- r)** La domanda si intende **irricevibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria** del richiedente ove:
- sia trasmessa utilizzando modalità diverse dall'invio di cui al punto a;
 - risulti inoltrata oltre il termine previsto;
 - non siano rilasciate le dichiarazioni obbligatorie richieste;
 - non sia sottoscritta digitalmente dal titolare legale rappresentante;

- non siano indicati i dati relativi al mercato e al settore merceologico del quale si chiede l'assegnazione.
- s) È escluso dalla graduatoria con riserva per handicap, il soggetto che non alleggi idonea documentazione comprovante tale condizione.
- t) Coloro che intendono concorrere per l'assegnazione di più posteggi liberi in mercati diversi devono presentare distinte domande.
- u) Coloro che risultino assegnatari di più posteggi, in mercati settimanali che si svolgono nella stessa giornata, sulla base dello stesso titolo autorizzativo e in conseguenza dell'applicazione del criterio dell'anzianità di iscrizione nel Registro Imprese, saranno chiamati dall'Amministrazione ad effettuare, in termini congrui, la scelta del posteggio in cui esercitare l'attività. In mancanza dell'esercizio del diritto di opzione, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla collocazione dell'operatore, in una delle graduatorie in posizione utile all'assegnazione.
- v) Nei mercati, nei quali non è prevista la spunta, la graduatoria terrà conto dell'anzianità di iscrizione al Registro Imprese per il commercio su aree pubbliche del soggetto titolato all'esercizio dell'attività al momento della partecipazione al bando
- w) Coloro che risulteranno assegnatari nella graduatoria definitiva verranno convocati presso la sede del Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'ambiente; saranno chiamati a scegliere il posteggio in ordine progressivo secondo la collocazione in graduatoria. La data di convocazione sarà comunicata mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Prato raggiungibile all'indirizzo <https://www.comune.prato.it>, nelle pagine del sito dedicate al presente Bando.

La mancata presentazione verrà considerata a tutti gli effetti di legge come rinuncia all'assegnazione del posteggio salvo possibilità di delegare un soggetto terzo. La delega deve essere sottoscritta dal soggetto che risulta assegnatario di posteggio e deve essere corredata di copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

- x) L'autorizzazione e la concessione dodecennale di posteggio non possono essere oggetto di cessione o di affidamento in gestione se non sono trascorsi due anni dalla data di rilascio. L'atto di cessione o affidamento, effettuato in violazione del presente comma, comporta la revoca immediata della autorizzazione e della concessione.
- y) Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito riferimento alla Legge Regionale 62/2018, e al

Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2015 e successive modificazioni e integrazioni.

Posteggi messi a Bando

ELENCO DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO di CASALE- Via Borgo di Casale

Numero identificativo del posteggio	Settore merceologico	Superficie mq.	Riservato produttori agricoli	Riservato portatori di handicap
1	Non alimentare	30	no	no
2	Non alimentare	30	no	no
3	Non alimentare	30	no	no
4	Non alimentare	30	no	no
6	Alimentare	30	no	no
7	Alimentare	30	no	no
8	Non alimentare	30	no	no
9	Non alimentare	30	no	no
10	Non alimentare	30	no	no
11	Non alimentare	30	no	no
12	Non alimentare	30	no	no

ELENCO DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO di MEZZANA- Via S.Andrea a Tontoli

Numero identificativo del posteggio	Settore merceologico	Superficie mq.	Riservato produttori agricoli	Riservato portatori di handicap
5, 13, 17, 19, 21, 22 Totale posteggi: 6	Scarpe (ATECO 47.82.02)	30	no	no
	Casalinghi (47.89.05)			
	Borse (ATECO 47.82.02)			
	Abbigliamento per bambini (ATECO 47.82.01)			
	Prodotti per igiene e bellezza della persona (ATECO 47.89.03)			
	Ferramenta (ATECO 47.89.05)			

ELENCO DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO di MALISETI – Via Caduti senza Croce

Numero identificativo del posteggio	Settore merceologico	Superficie mq.	Riservato produttori agricoli	Riservato portatori di handicap
12	Non alimentare	30	no	no
13	Non alimentare	30	no	no
14	Non alimentare	30	no	no
18	Non alimentare	30	no	no
21	Non alimentare	30	no	sì

ELENCO DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO di S. GIORGIO A COLONICA- Piazza della Vittoria

Numero identificativo del posteggio	Settore merceologico	Superficie mq.	Riservato produttori agricoli	Riservato portatori di handicap
2	Non alimentare	30	no	no
3	Non alimentare	30	no	no
4	Non alimentare	30	no	no
5	Alimentare	30	no	no
6	Alimentare	30	no	no

7	Alimentare	30	no	no
8	Non alimentare	30	no	no
9	Non alimentare	30	no	no

ELENCO DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO di IOLO- Via A. da Quarata

Numero identificativo del posteggio	Settore merceologico	Superficie mq.	Riservato produttori agricoli	Riservato portatori di handicap
1	Non alimentare	30	no	no
12	Non alimentare	30	no	no

ELENCO DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO di S. PAOLO- Via Vivaldi

Numero identificativo del posteggio	Settore merceologico	Superficie mq.	Riservato produttori agricoli	Riservato portatori di handicap
24	Non alimentare	30	no	sì

ELENCO DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO di LA QUERCE- Via A. Bressi

Numero identificativo del posteggio	Settore merceologico	Superficie mq.	Riservato produttori	Riservato portatori di
--	-----------------------------	-----------------------	-----------------------------	-------------------------------

			agricoli	handicap
1	Non alimentare	30	no	no
2	Non alimentare	30	no	no
4	Non alimentare	30	no	no
5	Non alimentare	30	no	no
6	Non alimentare	30	no	no
7	Non alimentare	30	no	no
8	Alimentare	30	no	no
9	Alimentare	30	no	no
10	Alimentare	30	no	no

Il Dirigente

Arch. Francesco Caporaso

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente presso gli archivi comunali.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Avviso

Oggetto: PUBBLICAZIONE BURT – TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DEL CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI “SPECIALISTA IN ATTIVITA’ GIURIDICO/AMMINISTRATIVE DI CUI N. 2 POSTI ITNERAMENTE RISERVATI AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE EX ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS N. 66/2010 - DA DESTINARE ALLA SEDE DI **SIENA** (N. 5 UNITA’) E ALLA SEDE DI **FIRENZE** (N. 2 UNITA’) . CODICE ARDSUTOSCANA/003/CON.

In ottemperanza all’art.17 comma 1 del D.P.G.R 24 Marzo 2010 n.33/R, la Commissione ha stabilito che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 mesi dall’effettuazione della prova scritta (svoltasi in data 3 Luglio 2023).

La Presidente della Commissione
Dott.ssa Laura Tanini



TANINI LAURA
22.08.2023
12:02:36
GMT+01:00



(70/2023/CON)
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA
DI GINECOLOGIA E OSTERICIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA'
CHIRURGICHE)**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 349 del 13/8/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche (70/2023/CON).

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda UsI Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Azienda UsI Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
- Azienda UsI Toscana Nord Ovest

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dagli stessi in fase di domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda UsI Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.
- Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:
- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
- L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico del titolo di studio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);**

– **Carta di Identità Elettronica (CIE).**

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Sud Est (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina in un'Azienda Sanitaria del SST, non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi). In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni

limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella “Procedura nomina Commissioni”, allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. ed, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. ed, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet di ESTAR alla pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Ente pertanto non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Ai sensi dell'art. 16 del DPR 487/94 i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire ad ESTAR la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, eventualmente indicati nella domanda entro e non oltre 5 giorni dal superamento della prova orale all'indirizzo mail concorsionline@estar.toscana.it. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati e una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando, le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Ad integrazione di quanto previsto nel paragrafo TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, si fa presente che la condizione di essere dipendente dell'Azienda prescelta nel profilo e disciplina oggetto del presente bando comporta la decadenza dalla graduatoria, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato (ad esclusione delle chiamate ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.), nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda Sanitaria al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato o determinato potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria dell'Azienda prescelta

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, utilizzare** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

L'Azienda che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non ha ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti e disponibili, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa. Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a

verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali future richieste di fabbisogno da parte delle Aziende che hanno esaurito le proprie graduatorie o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse le Aziende per le quali abbiano già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie concorsuali aziendali hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii, il candidato utilmente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irrimediabilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irrimediabilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2023/02/Informazioni-ai-partecipanti-concorsi-selezioni-organizzati-da-Estar-01.02.2023.pdf>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

ESTAR si riserva altresì, in qualunque momento, la possibilità di delegare alle Aziende Sanitarie la gestione della relativa graduatoria.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Massimo Braganti



(71/2023/CON)
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA
DI MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA (AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ
MEDICHE)**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 350 del 13/8/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetto un concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina d'Emergenza - Urgenza - Area medica e delle Specialità mediche (71/2023/CON).

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere una sola Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Sud Est
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Al termine della procedura concorsuale, per ogni Azienda sarà redatta una graduatoria di merito dei candidati specializzati e una graduatoria di merito dei candidati specializzandi, sulla base delle scelte espresse dai candidati in fase di domanda e nel rispetto dell'ordine di merito.

Ogni Azienda potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il loro fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est, che ha richiesto il posto a concorso.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018, n. 56 del 26.05.2023 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.

Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:

- i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
 - i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto il concorso;
 - il personale medico che abbia maturato, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 ed il 30 giugno 2023, presso i servizi di emergenza-urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbia svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio Sanitario Nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi. Il servizio prestato ai sensi del presente comma deve essere certificato, su istanza dell'interessato, dalla struttura presso la quale è stato svolto.
5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico del titolo di studio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Al momento della presentazione della domanda online, i candidati avranno la possibilità di scegliere un'unica Azienda per la quale concorrere fra le seguenti:

- Azienda Usl Toscana Sud Est (alla quale sarà assegnato il vincitore)
- Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese
- Azienda Usl Toscana Centro
- Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi
- Azienda Usl Toscana Nord Ovest

Scaduto il termine per la presentazione delle domande online, non sarà più possibile modificare la scelta espressa.

I candidati già dipendenti a tempo indeterminato nel medesimo profilo professionale e disciplina in un'Azienda Sanitaria del SST, non potranno scegliere la stessa Azienda presso la quale prestano servizio. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi). In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: www.estar.toscana.it, nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMMISSIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Composizione della Commissione:

Il Presidente, ed il relativo supplente, sono individuati tra i dirigenti delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato in altra Regione. Un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR ed un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nello stesso suddetto panel di direttori di struttura complessa; nel caso in cui siano disponibili nel panel meno di dieci direttori di struttura complessa, questo viene integrato con i ruoli delle regioni limitrofe (Lazio, Marche, Umbria, Emilia-Romagna, Liguria) e, se non ancora sufficienti, con i ruoli nazionali. Qualora si renda necessario a causa dello scarso numero di nominativi disponibili, il panel viene ulteriormente esteso all'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina.

Il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento sopra citato, e redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. ed, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022.

Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. ed, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
 - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
 - 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
 - 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo www.gazzettaufficiale.it).

In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di

comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR (www.estar.toscana.it) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritte e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

Gli esiti delle prove saranno pubblicati sul sito internet di ESTAR alla pagina dedicata al concorso. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati. L'Ente pertanto non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

Ai sensi dell'art. 16 del DPR 487/94 i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire ad ESTAR la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, eventualmente indicati nella domanda entro e non oltre 5 giorni dal superamento della prova orale all'indirizzo mail concorsionline@estar.toscana.it. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE AZIENDALI

La Commissione, in funzione della scelta indicata da ciascun candidato, formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati e una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi per ciascuna Azienda indicata nel bando (Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Usl Toscana Nord Ovest), secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva per ogni Azienda indicata nel bando le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di**

validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Ad integrazione di quanto previsto nel paragrafo TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA, si fa presente che la condizione di essere dipendente dell'Azienda prescelta nel profilo e disciplina oggetto del presente bando comporta la decadenza dalla graduatoria, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZATI

Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Sud Est che ha richiesto il posto a concorso.

Ogni Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

In caso di richiesta di fabbisogno da parte delle Aziende indicate nel bando, ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

Nel caso in cui tale graduatoria risulti esaurita per l'utilizzo a tempo determinato (ad esclusione delle chiamate ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.), nelle more dell'espletamento di nuovo concorso o selezione a tempo determinato, in via eccezionale, a seguito di motivata richiesta dell'Azienda Sanitaria al fine di evitare l'interruzione di pubblico servizio, i candidati rinunciatari/decaduti per il tempo determinato e che non siano stati assegnati per il tempo indeterminato o determinato potranno essere ricontattati secondo l'ordine di collocazione nella graduatoria dell'Azienda prescelta

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DEI MEDICI SPECIALIZZANDI

Ciascuna azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà, **per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, utilizzare** la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato

I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di

specializzazione. In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti dalla PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DA PARTE DI ALTRE AZIENDE

L'Azienda che, una volta esaurite le proprie graduatorie (sia la graduatoria degli specializzati che quella degli specializzandi che nel frattempo hanno conseguito la specializzazione) non ha ancora soddisfatto i propri fabbisogni, **nonché le Aziende ed Enti del SSR per le quali non sono state formulate graduatorie**, potranno richiedere l'utilizzo di una delle graduatorie aziendali vigenti e disponibili, previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria ed a completo esaurimento degli idonei inseriti nella stessa. Nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati sia esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

Il candidato contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa da quella scelta in fase di compilazione della domanda, decade dalla graduatoria di merito nella quale è inserito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia o mancata risposta nei termini indicati, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda scelta e potrà essere contattato anche per eventuali future richieste di fabbisogno da parte delle Aziende che hanno esaurito le proprie graduatorie o che non hanno aderito al concorso e non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse le Aziende per le quali abbiano già rifiutato la proposta.

VALIDITA' DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie concorsuali aziendali hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.

Nel caso in cui non fosse possibile reperire professionisti specializzati in tali graduatorie, il posto verrà coperto mediante mobilità o nuova procedura concorsuale. Nel caso in cui venga bandito un nuovo concorso, una volta assegnati i vincitori, le graduatorie degli idonei saranno utilizzate secondo le medesime regole previo scorrimento della precedente graduatoria di idonei specializzandi, finché valida, subordinatamente al conseguimento del titolo di specializzazione.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii, il candidato utilemente collocato sarà assegnato d'ufficio all'Azienda scelta in fase di compilazione della domanda. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda richiedente, i candidati decadono dalla graduatoria.

Al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati, in caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp

- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC o alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2023/02/Informazioni-ai-partecipanti-concorsi-selezioni-organizzati-da-Estar-01.02.2023.pdf>

I dati raccolti da Estar potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all'utilizzo della graduatoria.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

ESTAR si riserva altresì, in qualunque momento, la possibilità di delegare alle Aziende Sanitarie la gestione della relativa graduatoria.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Massimo Braganti



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17797 - Data adozione: 18/08/2023

Oggetto: Eventi meteorologici dal 31/12/2020 all'11/01/2021 di cui alle OCDPC 756/2021.
Approvazione dei criteri direttivi, modalità gestione domande e modulistica finalizzate alla
concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive agricole
ai sensi della OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023 e della DGR 977 del 07/08/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della
l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi
dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs
33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 18/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD019973

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26/02/2021, pubblicata in G.U. n. 59 del 10/03/2021, con la quale è stato dichiarato, per tre mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia, con annesso elenco dei comuni interessati dagli eventi;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 756 del 25 marzo 2021 pubblicata in G.U. n. 97 del 23/04/2021, recante “*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia*”, con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato e con l'indicazione delle attività da eseguire per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi suddetti;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 05/08/2021, pubblicata in G.U. n. 251 del 20/10/2021, con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori cinque mesi e la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 (G.U. n. 251 del 20/10/2021), con la quale sono state stanziare le ulteriori risorse per garantire la completa attuazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 818 del 4/01/2022, pubblicata in G.U. n. 11 del 15/01/2022, volta a favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia;

Richiamate:

- l'ordinanza n. 54 del 06/04/2021 con la quale il Commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 756/2021, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- la DGR n. 255 del 07/03/2022 con la quale, tra l'altro:
 - è stata disciplinata la prosecuzione in ordinario in attuazione della citata OCDPC 818/2022, individuando il dirigente del Settore Protezione Civile regionale quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi e delle misure ricomprese nel Piano di cui alla OCDPC n. 756/2021;
 - si è stabilito che il soggetto responsabile prosegua l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria, anche avvalendosi delle strutture organizzative della Regione e dei soggetti già individuati nonché di soggetti non già individuati, qualora sia necessario avvalersene, sulla base di apposita convenzione e nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Tenuto conto che nell'ambito dell'Ufficio del Commissario delegato, così come individuato con la sopra richiamata ordinanza n. 54/2021, è stato individuato, tra gli altri, il Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale con i compiti puntualmente indicati nel medesimo atto, tra i quali le attività connesse ai fabbisogni per i danni subiti dalle attività economiche e produttive agricole interessate dall'evento;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 1, comma 448, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Considerato che l'ambito di applicazione del sopra citato articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, come modificato dall'articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, è stato esteso anche alle ricognizioni dei fabbisogni completate alla data del 12 marzo 2023, per gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018, verificatisi nell'anno 2021 e che è stata autorizzata la spesa complessiva per gli eventi 2019-2021 di 92 milioni di euro nell'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027;

Richiamate altresì:

- la OCDPC n. 996 del 18 maggio 2023 (GU n. 122 del 26/05/2023), con la quale, in attuazione del suddetto articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, come integrato dall'articolo 5-sexies della legge n. 21/2023, sono stati individuati, tra l'altro, i contesti emergenziali verificatisi nell'anno 2021;
- la OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023, pubblicata in G.U. n. 178 del 01/08/2023, con la quale i sopra citati contesti emergenziali sono stati integrati, a seguito di ulteriori verifiche e approfondimenti istruttori, con ulteriori eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2021, tra cui, nella fattispecie della Regione Toscana, le precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021;

Richiamata la OCDPC n. 1013/2023, con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 sopra menzionata, stabilendo:

- di porre in capo ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi indicati nell'allegato A al medesimo atto, anche avvalendosi di soggetti attuatori, il "coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 12 marzo 2023, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni";
- di espletare le attività di cui al precedente punto per quanto concerne le attività economiche e produttive agricole sulla base dell'allegato C, fatti salvi, per gli aspetti procedurali, i provvedimenti condivisi con il Dipartimento della Protezione Civile;

Preso atto che per quanto riguarda la Regione Toscana le ricognizioni ex art. 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018, oggetto della suddetta OCDPC n. 1013/2023, riguardano gli stati emergenziali di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 26/02/2021 (Eventi dal 31/12/2020 al 11/01/2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia) ;

Vista la DGR n. 977 del 7 agosto 2023 recante "DCM 26/02/2021 – OCDPC 756/2021 - OCDPC 818/2022 – OCDPC 1013/2023. Prime disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività

economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 26 febbraio 2021”, con cui, fra l’altro:

- si dà mandato al Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, per l’espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi - di cui all’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in relazione allo stato di emergenza deliberato con DCM del 26/02/2021- relativamente ai danni occorsi alle attività economiche e produttive agricole precisando che tale Settore si avvarrà per le relative istruttorie e per l’erogazione dei contributi determinati all’esito delle medesime, degli uffici territoriali competenti;
- si rinvia a successivi atti dello stesso Settore Forestazione. Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici afferente alla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale l’approvazione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente atto, ivi compresa, la modulistica definitiva ai sensi di quanto stabilito nell’allegato C alla OCDPC n. 1013/2023;

Tenuto conto che con il presente atto si approvano le disposizioni riguardanti le attività da porre in essere in relazione agli eventi emergenziali di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 26/02/2021;

Tenuto conto che:

- i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle attività economiche e produttive agricole per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1/C2, sono quelli individuati nell’allegato C alla OCDPC n. 1013/2023;
- i danni ammissibili a contributo della presente procedura, ai sensi di quanto stabilito dalla OCDPC n. 1013/2023 dovranno escludere l’eventuale importo già corrisposto nell’ambito dei ristori assegnati dal “Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici”, in sede di immediato sostegno ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018 sulla base delle procedure approvate con le ordinanze commissariali di riferimento ovvero con gli atti adottati in ordinario;

Preso atto dei “Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive” di cui all’allegato C dell’OCDPC n. 1013/2023, in cui sono riportate, fra l’altro, le tipologie di danni ammissibili a contributo ed i criteri per la relativa determinazione;

Precisato che tali “Criteri” costituiscono pertanto il disciplinare di riferimento per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei richiedenti il sostegno a valere sulla presente procedura;

Preso atto che il contributo erogabile deve essere applicato sul minor valore tra l’importo indicato negli appositi moduli C1/C2 e quello risultante nella perizia asseverata, tenuto conto di quanto già eventualmente erogato come contributo di primo sostegno come indicato nell’allegato C di cui alla OCDPC 1013/2023;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 173/2021 “Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l’erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021”;

Dato atto che a seguito dell'Ordinanza n. 173/2021 sopra richiamata hanno presentato domanda di contributo di immediato sostegno n. 10 imprese agricole come da allegato 2, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 26 febbraio 2021, di cui per n. 4 imprese è stata presentata domanda per la concessione dei contributi ex art. 25, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 1/2018;

Richiamati i Decreti Dirigenziale nn. 16375/2022 e 2274/2022 recante "O.C.D.P.C. n. 756/2021 – DCM 05/10/2021. Impegno e liquidazione a favore dei beneficiari del contributo di immediato sostegno nei confronti delle imprese agricole interessate dagli eventi di cui alla DCM 26/02/2021. Approvazione elenco delle domande ammesse";

Considerato che, dopo gli esiti istruttori dei suddetti Decreti Dirigenziali nn. 16375/2022 e 2274/2022:

- non potranno essere riammesse alla presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'OCDPC n. 1013/2023 le imprese agricole alle quali è stato già liquidato l'importo del contributo massimo concedibile;

Precisato pertanto che le imprese potenziali beneficiarie ammesse a presentare domanda di contributo a valere sulla presente procedura sono quelle che hanno presentato la Scheda di segnalazione danni (modello C1);

Dato atto che gli aiuti di cui al presente atto, essendo rivolti al settore della produzione primaria di prodotti agricoli, rientrano nel campo di applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, di quella applicabile alle aziende agricole;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto quanto stabilito dal D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020 e dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, per cui l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Dato atto che il sostegno di cui al presente atto sarà pertanto concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 di cui ai punti precedenti;

Dato atto che, in conseguenza di quanto riportato al punto precedente, gli aiuti concessi in conformità al presente decreto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

Considerato che l'istruttoria relativa alle istanze presentate, nonché la gestione dell'erogazione del contributo, con riferimento agli eventi in questione, sarà effettuata, secondo le modalità descritte in allegato "A" al presente atto, dall'ufficio territoriale competente, secondo la modulistica ivi riportata;

Ritenuto altresì di fissare, in conformità alle disposizioni della citata OCDPC 1013/2023, il termine ultimo per l'invio della domanda di ammissione al contributo corredata della perizia asseverata da parte delle imprese al giorno 09/10/2023, come dettagliato in allegato "A";

Ritenuto inoltre di prevedere che i Comuni, ove hanno sede le attività economiche agricole potenziali beneficiarie della procedura di cui al presente atto, provvedano a dare la massima diffusione del presente atto tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali ulteriori modalità ritenute congrue;

Dato atto che ai fini della gestione e dell'istruttoria delle domande presentate dalle imprese agricole è necessario basarsi sui dati contenuti nell'Anagrafe Regionale delle imprese agricole con utilizzo dei dati individuati all'articolo 3 della legge regionale 8 marzo 2000, n. 23 (Istituzione dell'anagrafe regionale delle aziende agricole, norme per la semplificazione dei procedimenti amministrativi ed altre norme in materia di agricoltura);

Ritenuto di approvare le disposizioni in merito alla determinazione, assegnazione, erogazione e rendicontazione del contributo nonché la relativa modulistica allegati A), 1) ,2);

DECRETA

- 1 di recepire i “Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive agricole” di cui all'allegato “C” dell'OCDPC n. 1013/2023 quale disciplinare di riferimento per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei richiedenti il sostegno della presente procedura;
- 2 di approvare le disposizioni per la concessione ed erogazione di contributi alle imprese agricole in conseguenza dello stato di emergenza deliberato con DCM del 26/02/2021 di cui all'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 di approvare l'allegato “1”, contenenti il modello di domanda per la richiesta di contributo e l'allegato “2” contenente il modello per la redazione della perizia asseverata dei danni in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle Province di Lucca e di Pistoia, allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 4 di dare atto che sono ammesse a presentare domanda a valere sulla presente procedura le attività economiche e produttive agricole che hanno presentato domanda di segnalazione danni (modello C1) in relazione agli eventi in conseguenza dello stato di emergenza deliberato con DCM del 26/02/2021;
- 5 di dare atto, in conformità alle disposizioni della citata OCDPC 1013/2023, che il termine ultimo per l'invio della domanda di ammissione al contributo corredata della perizia asseverata da parte delle imprese agricole al giorno 09/10/2023, come dettagliato in allegato “A”;
- 6 di rinviare a successivi atti, a seguito dell'assegnazione dei fondi da parte del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'approvazione dell'elenco degli importi assegnati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte e di fissare il termine ultimo per la presentazione delle rendicontazioni;
- 7 di notificare il presente provvedimento ai Comuni ove le attività economiche agricole interessate alla presente procedura hanno presentato la Scheda di segnalazione danni (modello C1) affinché provvedano a dare la massima diffusione del presente atto tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1** **MODELLO DI DOMANDA**
ae9af4105c35a29016caa9605212d7541db421018e0d7d846e5b85c0c9a51d0f

- 2** **MODELLO PERIZIA ASSEVERATA**
d70471e37c9d9debb71c21ac680768dd2c460b0f09f97ca88aee819ace77c819

- A** **BANDO**
6e3050c01f104b5cbcf2794b6d0e9cd8b64861433d11556cbd03204918cfd5e5

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

DOMANDA DI AMMISSIONE al contributo previsto dall'OCDPDPC 1013/2023 finalizzata alla concessione di contributi a favore delle imprese agricole in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 26 febbraio 2021 (evento dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021).

Il/La sottoscritto/a _____
quale legale rappresentante / delegato dell'Impresa / in qualità di titolare, codice fiscale _____ partita IVA _____ con
sede legale in _____ via/piazza _____
_____ n° _____ CAP _____ Comune _____
_____ Prov. _____ iscritta al registro imprese (oppure al R. E.A) al n. _____
_____ data _____ presso la C.C.I.A.A. di _____
con unità locale interessata dall'evento calamitoso ubicata in _____
CAP _____ provincia _____ via / piazza _____ n. _____ località _____

CHIEDE

a fronte delle seguenti spese previste dal bando, la concessione del contributo per l'importo di euro _____.

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

TOTALE GENERALE INTERVENTI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI (indicare gli importi al netto di IVA, salvo il caso in cui l'IVA non sia recuperabile, come da dichiarazione che segue)	Importi da perizia	Spese già sostenute sui relativi importi indicati
Ricostruzione in sito dell'immobile distrutto (senza le migliorie)	€	€
Delocalizzazione dell'immobile previa demolizione	€	€
Ripristino recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti danneggiati o distrutti	€	€
Spese tecniche	€	€
Totale	€	€
SPESE DA INSERIRE IN TABELLA E IN PERIZIA E CHE POTRANNO ESSERE OGGETTO DI CONTRIBUTO IN CASO DI FUTURE DISPOSIZIONI		
Costo riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi e attrezzature	€	€
Acquisto scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	€	€
Totale	€	€

DICHIARA DI

- avere sede legale o sede operativa (unità locale) in Toscana ed aver subito danni in conseguenza degli eventi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 di cui alla DCM 26/02/2021.
- di aver presentato il modello di ricognizione e richiesta primo sostegno al comune competente ai sensi dell'ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 1013 del 2023.
Nel caso in cui sia stata presentata il modello per la richiesta di primo sostegno ma non si sia proseguito nella rendicontazione e richiesta di erogazione spiegare brevemente il motivo

- essere iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 così come indicate nel par. 2.1 del bando;

oppure

- essere iscritto al R.E.A ed esercitare, sia pur in forma non prevalente, un'attività economica rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 così come indicate nel par. 2.1 del bando;

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale ed accordo di ristrutturazione dei debiti;
- essere impresa attiva al momento della presentazione della domanda
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa ai costi sostenuti/da sostenere per il ripristino dell'attività d'impresa è stata/sarà realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente ed è
- recuperabile
- non recuperabile

PARTE DA COMPILARE IN CASO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RIPRISTINO O DELOCALIZZAZIONE IMMOBILE

Rispetto all'immobile per cui chiede il contributo dichiara di:

- essere unico proprietario e di avere la esclusiva disponibilità dell'immobile;
- non essere il proprietario e pertanto allega dichiarazione del proprietario di rinuncia alla richiesta di contributo;
- essere comproprietario e pertanto allega la delega dei comproprietari;

SEGUONO LE SEGUENTI DICHIARAZIONI RILASCIATE AI SENSI DEL DPR 445/2000:

- 1. Disponibilità dell'immobile/Rinuncia del proprietario**
- 2. Delega degli altri comproprietari qualora l'immobile/gli immobili siano in comproprietà**
- 3. Dichiarazione riguardante i rimborsi assicurativi richiesti o percepiti**
- 4. Dichiarazione ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cumulo**

Allega alla presente:

- **Perizia asseverata redatta in conformità al modello predisposto**
- **Autocertificazioni rilasciate dai soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs 159/2011 per le verifiche antimafia**

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

**DICHIARAZIONI DA COMPILARE E SOTTOSCRIVERE PER
L'AMMISSIONE**

(N.B. LE DICHIARAZIONI NON PERTINENTI DEVONO ESSERE LASCIATE IN BIANCO O BARRATE)

1. DISPONIBILITÀ' IMMOBILE

DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE E DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CASO DI CONTRIBUTO RICHIESTO DAL TITOLARE DI DIRITTI REALI O PERSONALE DI GODIMENTO (LOCAZIONE, USUFRUTTO, COMODATO ECC.)

a) DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ' DELL'IMMOBILE (a cura del richiedente)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di

di legale rappresentante dell'impresa impresa _____

avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____

CF _____ P. IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

- di non essere, alla data di presentazione della domanda (o alla data dell'evento calamitoso, nel caso di spese già sostenute), proprietario dell'immobile oggetto degli interventi

- di possedere, alla data di presentazione della domanda (o alla data dell'evento calamitoso, nel caso di spese già sostenute) il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi

- locazione
- comodato d'uso
- diritto reale di godimento
- contratto preliminare di acquisto
- altro

con scadenza il.....(gg/mm/aaaa)

Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile

b) RINUNCIA ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTI (a cura del proprietario, diverso dal richiedente)

Il sottoscritto (nome e cognome) _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ via _____ n. _____
in qualità di _____

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

dell'immobile posto in _____
distinto a C.F. nel foglio _____ particella _____ subalterno _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

Che in merito al Bando per la concessione contributi di cui all'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n°1013 del 2023 con la presente rinuncia al contributo sopra detto.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, che ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data firma leggibile del dichiarante

(ALLEGARE DOCUMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ DEL PROPRIETARIO DICHIARANTE)

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

**2. DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO
D ISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO****IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE**

sito nel Comune di _____ Via _____ n. _____ Contraddistinto al NCEU del
Comune di _____ con i seguenti
identificativi catastali: *Fg_ Mapp_ Sub_ Categoria catastale* ___ e costituente sede
 Legale Operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa:
Ragione sociale _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I :**per le persone fisiche (comproprietarie):**

2.1) _____ Cognome e
Nome _____ nato a _____
_____ il / _____ / _
_____ CF _____
_____ in qualità di comproprietario per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

2.2) _____ Cognome e Nome _____
_____ nato a _____ il / _____ / _
_____ CF _____
_____ in qualità di comproprietario per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

per gli enti (comproprietari):

2.3) _____ Cognome e Nome _____
_____ nato a _____ il / _____ / _
/ _ CF _____
_____ in qualità di legale rappresentante dell'ente:
Ragione sociale _____ P.IVA _____
_____ comproprietaria per la quota di _____ /
_____ dell'immobile sopra identificato;

2.4) _____ Cognome e Nome _____
_____ nato a _____ il / _____ / _

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

/ CF _____
 ___ in qualità di legale rappresentante dell'ente:

Ragione sociale _____ P.IVA ___
 _____ comproprietaria per la quota di ____/
 _____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. (Cognome e Nome) _____
 _____ nato a _____ il ____/____/____ CF _____
 _____ in qualità di _____ legale rappresentante _____ titolare
 dell'impresa:

Ragione sociale _____ P.IVA ___
 _____ comproprietaria per la quota di ____/
 _____ dell'immobile sopra identificato;

a presentare la domanda di contributo ai sensi dell'Ordinanza Commissariale

la commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su:
 (da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)

strutture portanti

impianti

finiture interne ed

esterne serramenti

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo,

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

DATA _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

FIRMA 4) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

3. DICHIARAZIONE RIGUARDANTE RIMBORSI ASSICURATIVI RICHIESTI O PERCEPITI

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____

di legale rappresentante dell'impresa _____

avente sede legale in _____
 Via _____ CAP _____ Provincia _____

CF - P. IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

(selezionare con una X una delle seguenti opzioni)

- DI NON AVERE TITOLO A RISARCIMENTI PER IL MEDESIMO DANNO DA COMPAGNIA ASSICURATIVA O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO
- DI AVER DIRITTO A PERCEPIRE INDENNIZZI ASSICURATIVI O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO. A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE I SEGUENTI DOCUMENTI¹:

.....

- DI AVER PERCEPITO INDENNIZZI ASSICURATIVI O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO. A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE I SEGUENTI DOCUMENTI²

.....

¹ Allegare copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è già stato corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

² Allegare documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta all'Organismo Istruttore entro 10 gg. dall'avvenuta erogazione

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

4. DICHIARAZIONE AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI CUMULO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di
 legale

impresa _____

avente sede legale in _____
 Via _____ CAP _____ Provincia _____

CF _____ P. IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

- di non aver ricevuto altri "Aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo "de minimis" o fondi UE a gestione diretta sugli stessi beni per cui si chiede il contributo
- di aver ricevuto altri "Aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo "de minimis" o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il contributo, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi	

ALLEGATO "1 – modello di domanda"

finanziati	
------------	--

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	di
Provvedimento di concessione	di
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	costi
Importi finanziari	costi

(Se necessario riprodurre più tabelle per ogni contributo ricevuto)

Data

FIRMA

ALLEGATO 2 Domanda contributo OCDPC 1013/2023 - Emergenza eventi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

Identificazione del tecnico

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
Codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____
(prov) _____
Via/piazza _____ n. _____
iscritto/a all'Albo dell'ordine _____ della prov. di _____
n. _____¹ incaricato/a da _____², in qualità di legale
rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, , ai
macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto
identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE

In data _____ presso l'Azienda: _____
con sede in _____ Prov. _____
Via/Piazza _____
che presenta le seguenti caratteristiche ³ _____

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

1. NESSO DI CAUSALITÀ

- Sussiste**
 Non sussiste

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

- che in data _____ è stata presentato presso il comune di _____ il modulo per la dichiarazione dei danni e la richiesta di contributo di primo sostegno ai sensi dell'ODCPC 1013/2023 per una richiesta complessiva di Euro _____ di cui Euro _____ relativi ai danni all'immobile;

1

Indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola

² Nome e cognome del committente

³ Settore di attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa

ALLEGATO 2 Domanda contributo OCDPC 1013/2023 - Emergenza eventi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

2. IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)

- che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza _____
_____ n. _____ nel Comune di _____
Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____ Map. _____ Sub. _____ Categoria
catastale _____ ed è costruito in :⁴ _____

- che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato;
- che le scorte vive e/o morte erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato;

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, ⁵

Agli immobili:

Ai Macchinari ed attrezzature:

⁴ Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali

⁵ Descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale (se riguardano l'intera unità o solo alcuni locali) e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando eventualmente con documentazione fotografica. La descrizione dovrà evidenziare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge, nonché misure e/o quantità dei beni effettivamente danneggiati. Per i macchinari, attrezzature e scorte ec. si deve far riferimento alla documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data ante evento.

ALLEGATO 2

Domanda contributo OCDPC 1013/2023 - Emergenza eventi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

Alle scorte vive e/o morte

Relativamente al danno:

- è stata emessa ordinanza di sgombero n. _____ del _____;
- non è stata emessa ordinanza di sgombero;
- sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile;

4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FINE DI RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI OPERATIVITA' PREGRESSA E DELLA LORO CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PRESENTATO DALL'IMPRESA ⁶

Descrizione interventi di ripristino agli immobili:

Descrizione interventi di ripristino ai macchinari, attrezzature ed impianti produttivi e arborei:

Descrizione interventi di ripristino (riacquisto) delle scorte vive e/o morte:

⁶ La descrizione degli interventi necessari al ripristino dovrà specificare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge

ALLEGATO 2 Domanda contributo OCDPC 1013/2023 - Emergenza eventi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

5. RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE PER IL RIPRISTINO:

Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti:

A) Beni immobili (compresi impianti fissi)

A.1. Interventi da eseguire

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei beni immobili su riportati, si è fatto riferimento all'elenco prezzi della Regione Toscana e sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato.
- La quantificazione degli importi di cui alle tabelle precedenti tiene presente le esclusioni di cui al paragrafo 3.4. del bando Le prestazioni tecniche (progettazioni, direzione lavori ecc..) consistenti inper i lavori di ripristino da eseguire/già eseguite ammontano complessivamente a €(Cassa previdenza inclusa, IVA esclusa) ed è ammissibile la quota di €.....(limite max 10% dell'importo dei lavori di ripristino ammessi al netto di IVA)

(n.b.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

6. PER CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA DELOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE, DISTRUTTO O DANNEGGIATO E DICHIARATO INAGIBILE CON PROVVEDIMENTO DELLA PUBBLICA AUTORITÀ ATTESTARE QUANTO SEGUE

La necessità di procedere alla delocalizzazione dell'immobile, sulla base di:

- pianificazione dell'Autorità di Distretto (*specificare*)

- strumenti urbanistici vigenti (*specificare*)

- indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile (*specificare*)

(allegare lo stralcio della relativa documentazione)

ALLEGATO 2 Domanda contributo OCDPC 1013/2023 - Emergenza eventi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

B) Macchinari, impianti produttivi e arborei, attrezzature

B.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivo (IVA esclusa)
Macchinari		€
Impianti produttivi e arborei		€
attrezzature		€
	Totale	€

B.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) <small>(come da fatture vedi allegato A5-2)</small>	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Macchinari		€	€
Impianti produttivi e arborei		€	€
attrezzature		€	€
	Totale	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei macchinari, impianti e attrezzature su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____.(ove esistente), o ai preventivi;

C) Scorte vive e/o morte

C.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivi (IVA esclusa)
Scorte vive		€
Scorte morte		€
	Totale	€

ALLEGATO 2 Domanda contributo OCDPC 1013/2023 - Emergenza eventi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

C.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa) <small>(come da fatture vedi allegato A5-3)</small>	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Scorte vive		€	€
Scorte morte		€	€
	Totale	€	€

Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino delle scorte ecc.... su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____ (ove esistente), o ai preventivi;

ALLEGATO 2 Domanda contributo OCDPC 1013/2023 - Emergenza eventi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

TOTALE INTERVENTI SUGLI IMMOBILI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI	Importi (al netto di IVA)
Costo Ripristino immobili (senza le migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto)	Euro
Costo interventi di delocalizzazione	Euro
Spese tecniche (limite massimo 10% dei costi di ripristino immobile al netto di IVA)	Euro
Totale	Euro

TOTALE ALTRI DANNI	Importi (al netto di IVA)
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi e arborei, attrezzature	Euro
Scorte vive e/o morte	Euro

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione

ATTESTO

- l'ammontare del danno totale agli immobili pari ad Euro _____;
- l'ammontare degli ulteriori danni pari ad Euro _____;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività : _____

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO

FIRMA _____

(timbro e firma)

Allegati (barrare con una X la documentazione che si allega):

- foto
- visura catastale completa di planimetria
- planimetria dell'immobile, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile
- computo metrico estimativo
- copia documento d'identità
- dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività
- stralcio della documentazione relativa a pianificazione dell'Autorità di Distretto,

ALLEGATO 2 Domanda contributo OCDPC 1013/2023 - Emergenza eventi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021
Per attività agricole - PERIZIA ASSEVERATA

- strumenti urbanistici vigenti
- indagini e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile

ALLEGATO A

BANDO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE CHE HANNO SUBITO DANNI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI CHE NEI GIORNI DAL 31 DICEMBRE 2020 ALL'11 GENNAIO 2021, DI CUI ALLA DCM 26/02/2021, HANNO COLPITO IN PARTE IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI LUCCA E DI PISTOIA SUL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA - O.C.D.P.C. N. 1013/2023

INDICE

<u>1. Finalità e Risorse.....</u>	<u>3</u>
<u>1.1. Finalità e obiettivi.....</u>	<u>3</u>
<u>2. Requisiti di ammissibilità.....</u>	<u>3</u>
<u>2.1 Beneficiari.....</u>	<u>3</u>
<u>2.1. Condizioni di accesso.....</u>	<u>4</u>
<u>3. Spese ammissibili.....</u>	<u>5</u>
<u>4. Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione.....</u>	<u>6</u>
<u>4.1. Esclusioni.....</u>	<u>7</u>
<u>4.2. Procedura.....</u>	<u>7</u>
<u>5. Altri criteri e Perizia Asseverata.....</u>	<u>8</u>
<u>6. Valutazione e istruttoria.....</u>	<u>8</u>
<u>6.1. Modalità di istruttoria e fasi del procedimento.....</u>	<u>8</u>
<u>6.2. Istruttoria di ammissibilità.....</u>	<u>9</u>
<u>6.3. Integrazione documentale.....</u>	<u>9</u>
<u>7. Cause di inammissibilità.....</u>	<u>9</u>
<u>7.1. Formazione della graduatoria e concessione contributo.....</u>	<u>9</u>
<u>8. Verifiche, controlli e revoche.....</u>	<u>10</u>
<u>9. Responsabile del procedimento.....</u>	<u>10</u>
<u>10. Trattamento dei dati personali.....</u>	<u>11</u>
<u>11. Disposizioni finali.....</u>	<u>11</u>

1. Finalità e Risorse

1.1. Finalità e obiettivi

In base all'articolo 1 dell'Allegato C della OCDPC 1013/2023 (pubblicato G.U. 178 del 01/08/2023 serie generale) le presenti disposizioni definiscono i criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle imprese agricole come indicate al successivo paragrafo 2.

Il sostegno di cui al presente provvedimento è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione Europea e riguarda esclusivamente la produzione e il commercio dei prodotti agricoli compresi nell'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

L'aiuto è concesso per le finalità di cui all'art. 25, comma 2 lettera e) del Decreto legislativo 1/2018 "Codice della Protezione Civile".

2. Requisiti di ammissibilità

2.1. Beneficiari

Sono ammesse a beneficiare del sostegno le imprese agricole di cui all'art. 2135 del Codice Civile ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese la cui attività non risulti cessata al momento in cui hanno presentato la domanda di contributo.

I richiedenti, devono inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti, che saranno verificati dall'ufficio istruttore a seguito della presentazione di richiesta di erogazione del contributo, come di seguito specificato:

1. nei giorni dell'evento dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021, di cui alla DCM 26/02/2021 erano proprietari o titolari di diritti reali (usufrutto, uso), personali (comodato, locazione) o di godimento rispetto agli immobili per cui sono stati dichiarati i danni;
2. di avere presentata la scheda di segnalazione danni modello C1 presso il comune territorialmente competente a seguito dell'evento di cui al precedente punto 1;
3. essere impresa attiva e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, fatta eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti;
4. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali (DURC); non avere ricevuto altri aiuti o indennizzi assicurativi per gli stessi beni oggetto del contributo, salvo quanto specificato al paragrafo "Quantificazione del contributo";
5. non essere già state liquidate per l'importo del contributo massimo ammissibile.

2.2. Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Beneficiari" devono dichiarare al momento della presentazione dell'istanza di erogazione di essere consapevoli che, per poter ricevere il contributo, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC) alla data di presentazione della richiesta di contributo e fino alla data di erogazione;
2. non essere stato condannato (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applica-

zione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale¹ o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione;

3. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e tranne nei casi in cui lo stato di difficoltà sia conseguente ai danni arrecati da calamità naturali;
4. ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 1408/2013, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo, tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso di 25.000 euro nell'arco dei due esercizi finanziari precedenti e per l'esercizio finanziario in corso (espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere; se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione lordo);
5. possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di Artea;

Oltre a quanto sopra riportato, i richiedenti devono dichiarare di essere consapevoli:

6. di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce oggetto della domanda;
7. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente.

I requisiti devono essere posseduti e verificati prima dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo degli aiuti, la verifica prima del saldo degli aiuti deve essere fatta come previsto al successivo paragrafo "Formazione della graduatoria e concessione contributo".

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che:

- il mancato soddisfacimento di una o più delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti punti, all'eccezione del punto 4, porta all'esclusione della domanda o alla decadenza dal beneficio, con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi;
- il mancato soddisfacimento della condizione di ammissibilità di cui al precedente punto 4 porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili i contributi finalizzati:

¹Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

a) alla delocalizzazione dell'immobile, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione o Provincia autonoma, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;

b) alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione dell'immobile se necessaria;

c) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;

d) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso;

e) all'acquisto di scorte vive e/o morte danneggiate o distrutte e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;

f) al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo, nonché degli impianti arborei;

g) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.

3.1. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore quello dei beni distrutti o danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di stato.

3.2. Gli immobili distrutti o danneggiati per cui è possibile accedere al contributo sono quelli costituenti alla data dell'evento calamitoso:

a. la sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive;

b) oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

3.3. L'immobile per cui è possibile accedere al contributo è quello che alla data dell'evento calamitoso l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato). Sono pertanto esclusi i beni immobili, di proprietà di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.

3.4. Nel caso previsto al precedente comma 3.2, lettera a):

- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è preconditione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;

- non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni - NTC 2018, e la demolizione ne comprometta la sicurezza strutturale.

4. Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione

4.1 I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul minor valore tra quello indicato nel modulo C1 o C2 e quello risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 4.3, tenuto conto di quanto già erogato a titolo di contributo di primo sostegno. Nel caso in cui alla data di

presentazione della domanda tutti i danni subiti e ammissibili a contributo siano stati ripristinati e siano comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo inferiore al predetto minor valore, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia, per quelli non ancora effettuati, fermo restando il criterio del minor valore indicato al primo periodo.

4.2. Relativamente all'immobile nel quale ha sede l'attività, i contributi previsti ai sensi del punto 3. c) sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia a:

4.2.1. elementi strutturali verticali ed orizzontali;

4.2.2. impianti: elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;

4.2.3. finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, contro soffittature, tramezzature e divisori in generale;

4.2.4. serramenti interni ed esterni. Tali contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia.

Fermi restando il limite percentuale del 50% sul minor valore previsto al punto 4.1 ed il massimale previsto al punto 4.4;

4.3. Per le domande di contributo riguardanti:

a) il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 4.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4;

b) la ricostruzione nel medesimo sito dell'immobile distrutto o la delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o dichiarato totalmente inagibile, tramite ricostruzione o acquisto di altro immobile, nella perizia asseverata di cui al paragrafo 9, il tecnico incaricato, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione, deve determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso ed il contributo è concesso fino al 50% del minore importo tra il valore determinato in perizia e il costo sostenuto per la ricostruzione in sito, la costruzione o l'acquisto di un immobile in altro sito e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4. Nel caso di delocalizzazione con acquisto di altro immobile si tiene conto del prezzo di acquisto risultante da contratto definitivo o preliminare di compravendita;

c) il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 4.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4;

d) l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, ivi comprese le scorte vive o morte il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 4.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4;

e) il ripristino/sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, il contributo è concesso fino al 50% se si qualificano come beni immobili e fino all'80% se si qualificano come beni mobili del minor valore indicato al punto 4.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4;

f) il ripristino/sostituzione di beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 4.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4;

g) il ripristino di aree/fondi esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva qualora siano condizioni necessarie ad evitarne la delocalizzazione, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 4.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 4.4.

4.4. Il contributo è concesso entro il limite massimo complessivo di euro 25.000,00 (nei limiti dell'importo massimo concedibile ai sensi del Reg. UE 1408/2013) per tutte le tipologie di contributo.

4.5. Per le prestazioni tecniche connesse con i danni di cui al punto 3 b) (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota I.V.A. di legge dei lavori di ripristino dei danni relativi, fermi restando i massimali sopra indicati.

4.6. La valutazione dei danni ai beni mobili strumentali all'attività, da effettuarsi tramite perizia asseverata, deve riferirsi ai beni presenti, alla data dell'evento calamitoso, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 60011973 o in altri registri e basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, la percentuale fino all'80% si applica sul costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, sulla spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, la percentuale fino all'80% si applica sulla differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso.

4.7. Gli eventuali importi, già riconosciuti per l'immediato sostegno, che costituiscono anticipazione del contributo, devono essere detratti dallo stesso.

4.1. Esclusioni

Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:

- a) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'impresa agricola e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b) ad aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'impresa agricola, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
- c) relativamente ai danni di cui ai punti 3.a), 3.b) e 3.c), ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n.380/2001;
- d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f) ai beni mobili registrati, se non sono beni oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'impresa agricola;
- g) alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, in quanto tale fabbisogno è riconoscibile nella ricognizione dei privati.

4.2. Procedura

I soggetti interessati identificati al precedente punto 2.1, possono presentare domanda di ammissione al contributo, una volta completato l'intervento di ripristino, inviando la documentazione di spesa corredata:

- dalle auto dichiarazioni di cui al paragrafo 2;
- dalla perizia asseverata di cui al paragrafo 5;
- copia della scheda segnalazione danni Scheda C1 presentata al comune

tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it **a partire dalle ore 9:00 del 28/08/2023.**

L'istanza deve essere indirizzata al **Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici"**.

Il termine ultimo assegnato alle imprese per l'invio della domanda di ammissione al contributo è fissata alle ore 23:59 del 09/10/2023.

Gli uffici competenti per l'istruttoria provvederanno alla verifica dei requisiti di ammissibilità, come specificato al paragrafo 6.2 e alla predisposizione dell'elenco delle domande ammesse al contributo con i relativi importi assegnati e dell'elenco delle domande escluse, trasmettendoli al settore "Forestazione. Agroambiente,

risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” entro il termine di 45 giorni dalla scadenza del termine di presentazione fissato al 23/11/2023.

Con successivo provvedimento, a seguito dell'assegnazione dei fondi da parte del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno disciplinate le successive fasi relative a rendicontazione ed erogazione.

La documentazione di spesa va inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) **all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente eseguiti dai beneficiari a partire dalla data successiva al verificarsi dell'evento calamitoso di riferimento.

L'ufficio istruttore competente verifica che la documentazione prodotta rispetti quanto indicato nella domanda di contributo e nella perizia asseverata ivi allegata, secondo quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 1013/2023 allegato C punto n. 9.

La rendicontazione deve contenere la seguente documentazione:

- tabella riepilogativa dei costi sostenuti con il chiaro riferimento agli estremi dei relativi giustificativi di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o da altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al mantenimento dei requisiti;
- il conto corrente bancario da cui sono effettuati i pagamenti deve essere intestato al soggetto richiedente.

I beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per dieci anni dalla data in cui è concesso il contributo.

L'erogazione del contributo, previa verifica della sussistenza dei requisiti elencati al paragrafo 2, verrà effettuato dall'Ufficio istruttore competente.

Ai sensi del D. Lgs 159/2011 trascorsi 30 giorni dalla richiesta di comunicazione antimafia tramite interrogazione della banca dati, l'Ufficio competente, acquisite le dichiarazioni di cui all'allegato 2, procede all'erogazione che è sottoposta a condizione risolutiva e a conseguente revoca e recupero del contributo, in caso di esito negativo della suddetta verifica.

La durata del procedimento di esame della rendicontazione e di erogazione è fissato in 90 giorni dal termine ultimo fissato per l'invio della rendicontazione. In caso di richiesta di integrazione i termini si intendono sospesi, la sospensione può avvenire per una sola volta e per un periodo non superiore a 30 giorni.

Eventuali richieste di riesame in autotutela devono essere inviate entro 150 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del provvedimento.

La mancata presentazione di istanza di erogazione, entro il termine sopra indicato è equiparata ad una rinuncia.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Per i beneficiari che hanno ricevuto indennizzi assicurativi, o per cui gli stessi sono in corso di quantificazione, la liquidazione del contributo avviene previa acquisizione dei dati sugli indennizzi percepiti o deliberati, fino a concorrenza della differenza tra il valore del bene danneggiato e l'importo già rimborsato e fermo restando il limite massimo complessivo di Euro 25.000,00.

Al fine del rispetto del divieto di cumulo e di evitare un doppio finanziamento, tutti gli originali di spesa, devono essere "annullati" mediante l'inserimento nel documento della seguente dicitura:

"Spesa finanziata dal bando PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE PER DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI DAL 31/12/2021 ALL' 11/01/2022, IN PARTE DEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI LUCCA E PISTOIA – ORDINANZA COMMISSARIALE N. 1013/2023 per

Euro"

Le fasi di rendicontazione e erogazione del contributo, sopra descritte, sono subordinate all'assegnazione dei fondi da parte del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

5. Altri criteri e Perizia Asseverata

In presenza di indennizzi assicurativi o contributi da corrispondere da altro Ente Pubblico si rimanda a quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 1013/2023 allegato C punto n. 8.

Per le istruttorie distrutte o sgomberate da delocalizzare si rimanda a quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 1013/2023 allegato C punto n. 10.

Per le strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare si rimanda a quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 1013/2023 allegato C punto n. 10.

La perizia asseverata predisposta utilizzando uno dei modelli approvati con il decreto che approva il presente bando. Ai fini della corretta compilazione si rimanda a quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 1013/2023 allegato C punto n. 9.

Per la corretta compilazione della perizia asseverata, predisposta utilizzando uno dei modelli consentiti con il decreto che approva il presente bando, si rimanda a quanto previsto dall'O.C.D.P.C. 1013/2023 allegato C punto n. 9.

6. Valutazione e istruttoria

6.1. Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è svolta dall'Ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I.) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Il soggetto beneficiario ha facoltà di rinunciare all'agevolazione prima dell'adozione del provvedimento amministrativo di concessione. Detta rinuncia non determina l'adozione di un atto di revoca da parte dell'amministrazione.

L'iter procedimentale si articola nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità (v. paragrafo 5.2).
- formazione dell'elenco delle imprese ammesse e importi concessi (v. paragrafo 6.1)

6.2. Istruttoria di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti ivi elencati;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo Condizioni di accesso.

6.3. Integrazione documentale

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità emerga l'esigenza di richiedere **integrazioni sulla documentazione presentata**, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dall'Ufficio istruttore è fissato in 10 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare

esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui l'Amministrazione regionale e l'Ufficio istruttore lo riterranno necessario.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà esaminata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti come obbligatori e non presentati con la domanda.

7. Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, **immediatamente verificabili**:

- la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti di cui al paragrafo 4.2;
- l'errato invio della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata sottoscrizione delle autocertificazioni richieste dal bando;
- la mancata allegazione del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante e degli altri firmatari le dichiarazioni facenti parte della domanda;
- la mancata allegazione della documentazione obbligatoria a corredo della domanda;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo Condizioni di accesso.

7.1. Formazione della graduatoria e concessione contributo

Al termine dell'istruttoria di rendicontazione il Settore competente, sulla base degli esiti istruttori trasmessi dagli U.C.I. competenti, adoterà quindi l'atto con cui verranno approvati i seguenti elenchi trasmessi unitamente ai suddetti verbali istruttori:

- imprese ammesse, con importi liquidati alla luce delle risorse effettivamente assegnate;
- imprese non ammesse a causa dell'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità di cui al paragrafo 5.2 ovvero a seguito di rinuncia;

Il suddetto atto viene trasmesso ai richiedenti con comunicazione inviata tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) a cura dell'Ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I.) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Il soggetto richiedente che, dopo aver presentato istanza di contributo, ceda l'attività economica, decade dal contributo medesimo.

Il Settore Competente, "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici", provvede a predisporre gli atti di impegno e liquidazione, a favore dei beneficiari, delle somme necessarie a far fronte alle richieste esaminate con esito positivo.

L'ufficio competente provvede all'aggiornamento delle informazioni necessarie alla predisposizione del rendiconto alla Ragioneria Generale dello Stato inserendo sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana per ogni beneficiario:

- la domanda presentata con i relativi allegati;
- la documentazione di spesa presentata;
- il mandato quietanzato.

Qualora dalle verifiche operate dall'ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I.) si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore competente quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale. In caso di inadempienza degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.

8. Verifiche, controlli e revoche

L'ufficio Competente per l'istruttoria sul territorio (U.C.I.), verifica la documentazione di spesa presentata dai soggetti richiedenti l'erogazione con le modalità descritte nel paragrafo procedura e, prima di procedere alla liquidazione, provvede ad acquisire i codici SIAN ed, in caso di esito negativo, comunica al richiedente le

cause di inammissibilità e l'avvio del procedimento di revoca ai sensi della L. 240/1990. Il richiedente può presentare eventuali osservazioni o controdeduzioni entro 15 gg. dalla comunicazione di non ammissibilità. L'Ufficio competente esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dal ricevimento della predetta comunicazione di avvio, esaminate le risultanze istruttorie, qualora non siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, è comunicata al beneficiario l'archiviazione del procedimento. In caso contrario viene confermato l'esito di non ammissibilità.

L'ufficio competente provvede ad estrarre dall'elenco delle domande ricevute un campione pari al 20% delle domande presentate sul quale effettuare una verifica relativamente ai dati ed alle informazioni rilasciate in sede di rendicontazione ed oggetto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato, sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.

Sul campione selezionato saranno inoltre effettuate verifiche relative al nesso di causalità del danno con l'evento. Il controllo è esplicito tramite sopralluoghi o con l'ausilio delle mappe di ricognizione delle aree colpite dall'evento nonché presso gli uffici tecnici degli Enti competenti.

Al soggetto interessato dal controllo viene data apposita comunicazione e l'interessato è obbligato ad esibire, pena la revoca del contributo, tutta la documentazione di cui è stata dichiarata l'esistenza.

I controlli a campione sono effettuati entro i termini previsti per l'erogazione del contributo.

Nel caso in cui emergano motivi di revoca successivamente all'avvenuta erogazione, derivanti dagli esiti dell'interrogazione della banca dati antimafia o dall'emergere di fatti che determinano il venir meno della concessione del contributo, il Settore responsabile del procedimento, previo avvio di revoca sopra descritto, cura il procedimento di revoca e di recupero dell'aiuto erogato.

La Regione Toscana provvede alla fase del recupero coattivo mediante recupero in bonis o iscrizione a ruolo secondo quanto disciplinato dal regolamento di contabilità (D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii.).

9. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm. ii. il responsabile del procedimento è:

- a) per il bando e la formazione della graduatoria: il Dirigente del Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" che approva la graduatoria;
- b) per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore "Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal presente intervento;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente intervento, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il dr. Leonardo Borselli (dati di contatto: email:/dpo//@regione.toscana.it/ <mailto:rpdp@regione.toscana.it >).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

L'interessato potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE/2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al Data Protection Officer ex art.38 paragrafo 4. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@regione.toscana.it). Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, qualora l'interessato ritenga che il trattamento dei dati che lo riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE/2016/679, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>) e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), quello di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato.

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

11. Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17888 - Data adozione: 11/08/2023

Oggetto: L.77/2009 - OCDPC 780/2021 - DGRT 755/2023 - Interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici - Scorrimento graduatoria approvata con DD 1726/2022 .
Impegni di spesa

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD019587

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

Vista l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 780 del 20 maggio 2021 “Disciplina dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico” previsti per le annualità 2019-2020-2021 in attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, pubblicata in GU n.143 il 17/06/2021 che stabilisce all’art. 19 comma 1 che entro 36 mesi (a decorrere dalla data di pubblicazione in GU del Decreto CDPC del 24 Agosto 2021 di trasferimento delle risorse) debbano essere “utilizzate” le risorse afferenti alla citata ordinanza, pena la loro revoca;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 15 del 15/01/2018 che ha approvato il “Documento di indirizzo 2018 per la Prevenzione Sismica (DIPS)” e la successiva Delibera di Giunta regionale n. 821 del 02/08/2021 con la quale e' stato aggiornato il “Documento di indirizzo 2021 per la Prevenzione Sismica (DIPS)” che definisce i criteri e le modalità per l’avvio di una fase di ricognizione generale rivolta agli enti al fine di acquisire le domande di interesse per il finanziamento di interventi strutturali di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici o rilevanti;

Visto che, a seguito del completamento della suddetta attività ricognitiva, è stato approvato con DD 22770/2021 l’elenco delle domande relativi agli edifici pubblici strategici o rilevanti;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n.1074/2021 che ha approvato il Documento Operativo per la Prevenzione sismica (DOPS 2021-III stralcio)”, con il quale sono stati definiti alcuni criteri di ammissibilità, priorità e ulteriori procedure previste dalla citata Ord. CPDC 780-2021 ad integrazione dei criteri previsti dal DIPS 2021;

Dato atto quindi che si è proceduto a selezionare, dall’elenco delle domande di cui al DD 22770/2021, gli interventi strutturali di prevenzione sismica da ammettere a finanziamento secondo i criteri di ammissibilità e le priorità previste dal DOPS 2021 – III stralcio e in particolare edifici pubblici strategici (Classe d’uso 4) per i quali fossero disponibili le Verifiche tecniche prescritte dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2003, n. 3274;

Considerato che sulla base della selezione effettuata è stata predisposta e approvata con DD 1726/2022 la graduatoria finale con l’indicazione degli interventi di prevenzione sismica ammissibili al finanziamento con relativo punteggio ed ordinati secondo i criteri e le priorità indicate nel DIPS 2021 e in riferimento a quanto indicato nell'OCDPC 780/2021;

Visto che la sopracitata graduatoria è stata recentemente utilizzata per l’assegnazione dei fondi relativi alla OCPDC 780/2021 con DD 24338/2022 prevedendo il finanziamento di n.4 interventi;

Dato atto che in riferimento alla quota di risorse statali assegnate con OCPDC 780-2021 risultano non utilizzate risorse complessivamente pari ad euro 635.938,71 e che si intende utilizzarle attingendo alla graduatoria di cui al precedente DD 1726/2022, mediante scorrimento;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.755 del 03 Luglio 2023 con la quale viene approvato il Documento Operativo per la Prevenzione sismica (DOPS 2023 – I stralcio) in cui, limitatamente

alle suddette risorse disponibili, è stato individuato l'intervento presente nella graduatoria di cui al DD 1726/2022, da ammettere a finanziamento;

Preso atto che l'intervento da ammettere a finanziamento relativo al Comune di Pontassieve – Scuola Primaria Don Lorenzo Milani (US1-2-3) – dom. n.482 pos. n.11 -, così come riportato in allegato 1 (All.1) al presente atto, è stato individuato a seguito di ricognizione con gli enti – come risulta agli atti dell'ufficio – e preso atto di quanto segue:

- conferma di interesse al finanziamento, da parte Comune di Cortona, per l'intervento relativo alla Caserma dei VV.FF. in loc.tà Tavernelle (dom. n.104 – pos. n.6), ma rifiuto del contributo perché parziale e richiesta contestuale di mantenimento in graduatoria per l'intervento (PEC prot. RT n. 0384888 del 10/10/2022) in modo da poter essere finanziato al 100%;
- possibilità di saltare, al momento, l'intervento (dom n. 328 - pos. n.7) relativo al Comune di Sansepolcro – Palazzetto dello Sport - US1 e US3, in quanto si potrebbe finanziare solo una parte esigua dell'intervento, mentre lasciandolo in graduatoria potrebbe essere finanziato per intero in una fase successiva;
- rifiuto del contributo, da parte del Comune di Cortona, per l'intervento (dom n. 324 – pos. n.8) della Scuola elementare media “G. Madagli” in loc.tà Fratta – US1-2-3 -, in quanto il finanziamento risulta parziale e richiesta contestuale di mantenimento in graduatoria per l'intervento (PEC prot. RT n. 0471735 del 03/12/2021) in modo da poter essere finanziato al 100%;
- rinuncia del Comune di Sansepolcro al finanziamento dell'intervento (dom. n.437 – pos. n. 9) sulla US5 della Scuola Centofiori (PEC prot. RT n.0145452 del 06/04/2022), in quanto l'ente ha richiesto i fondi PNRR per l'intervento sull'intero plesso;
- possibilità di saltare, al momento, l'intervento (dom n. 769 - pos. n.10) relativo al Comune di Pontassieve – Palazzo Comunale “Palazzo Sansoni Trombetta” - US1 e US2, in quanto si potrebbe finanziare solo una parte esigua dell'intervento, mentre lasciandolo in graduatoria potrebbe essere finanziato per intero in una fase successiva;

Dato atto che con la citata DGRT 755/2023 sono state prenotate le risorse pari ad Euro 602.350,00 allocate sul capitolo di bilancio 11295 tipologia Avanzo, annualità 2023 per il finanziamento dell'intervento del Comune di Pontassieve – Scuola Primaria Don Lorenzo Milani (US1-2-3) – dom. n.482 pos. n.11 -, così come riportato in allegato 1 al presente atto, rimandando a successiva variazione di bilancio l'attivazione del cronoprogramma;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 952 del 07/08/2023 con cui è stata approvata la Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011;

Ritenuto opportuno, ai fini di una tempestiva ed adeguata attuazione degli interventi prevedere l'applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.1.9, così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n. 286/2023;

Ritenuto inoltre di prevedere l'applicazione, ai fini della progettazione degli interventi, delle Direttive Tecniche Regionali D.2.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati tecnici) e D.3.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati economici);

Ricordato che l'edificio finanziato è strategico ai fini di protezione civile e pertanto la progettazione dell'intervento dovrà necessariamente essere svolta tenendo conto della classe d'uso IV;

Ricordato inoltre che il progetto dovrà essere redatto in conformità a quanto disposto dalla Ordinanza C.D.P.C. 780/2021 e in particolare all'art. 16:

- gli interventi di miglioramento sismico devono raggiungere un valore minimo del rapporto capacità/domanda post operam pari a 0,60 con un incremento non inferiore al 20% rispetto al

rapporto capacità/domanda, valutato rispetto allo stato limite ultimo di salvaguardia della vita e allo stato limite di danno;

- per gli interventi di demolizione e ricostruzione (finanziati per le D.1.9 solo in presenza di una relazione di non convenienza t-e all'adeguamento sismico) il costo convenzionale viene calcolato sulla base del minore fra il volume esistente da demolire e il nuovo; qualora il volume ricostruito sia non inferiore dell'80% dell'esistente, può essere considerato il volume esistente; se il volume ricostruito sia inferiore dell'80% dell'esistente, può essere considerato il volume ricostruito maggiorato del 25%;

Ricordato che tali valori del rapporto capacità/domanda, ante e post intervento, dovranno essere attestati con scheda di sintesi trasmessa alla Regione Toscana a firma del progettista incaricato dell'intervento, il quale dovrà altresì dichiarare la volumetria che si andrà a realizzare, nel caso di intervento di demolizione e ricostruzione e definire classe di rischio prima e dopo l'intervento, secondo le modalità definite dalle Linee guida allegate al Decreto MIT n. 65 del 07/03/2017 (OCDPC 780 art. 16 c.5;

Evidenziato che eventuali variazioni della tipologia e/o della volumetria dell'intervento dovranno tempestivamente essere comunicate all'ufficio regionale competente, anche in relazione ad una eventuale riduzione del contributo assegnato;

Ricordato inoltre che dalla data di pubblicazione del presente atto decorre la tempistica dell'intervento, pena la possibile revoca dei contributi:

- Entro 4 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la comunicazione relativa all'affidamento degli incarichi di progettazione;
- Entro 18 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la comunicazione relativa all'avvenuta aggiudicazione della gara per l'affidamento dei lavori ed effettuata consegna dei lavori;
- Entro 36 mesi dovrà pervenire alla Regione Toscana la documentazione tecnica e contabile relativa agli interventi effettuati;

Precisato che eventuali richieste di proroga rispetto alla tempistica prevista dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio regionale competente, che procederà all'inoltro al Dipartimento della Protezione Civile;

Ricordato che ai sensi dell'OCDPC 780 art.15 sono ammissibili a finanziamento le opere strutturali (opere A, ai sensi delle D.1.9) e le finiture e impianti strettamente connessi all'intervento (opere B1), mentre sono escluse dal finanziamento le finiture e impianti complementari (opere B2), per un importo massimo finanziabile pari ad una quota del costo convenzionale (€/mc) dipendente dagli esiti della verifica;

Evidenziato che, seguendo le linee di indirizzo del Dipartimento della Protezione Civile:

- tra le opere ammissibili al contributo individuate ai sensi delle Direttive regionali D.19, non potranno in ogni caso figurare spese (es. per la progettazione) già liquidate o impegnate prima dell'assegnazione delle risorse;
- eventuali richieste di utilizzo del ribasso d'asta, è necessario siano accompagnate da una specifica dichiarazione del RUP in merito alla legittimità della variazione contrattuale ai sensi delle normative sui LLPP e alla rispondenza delle nuove opere alle finalità del programma di prevenzione sismica.

Evidenziato inoltre, che il contributo effettivamente erogabile sarà poi valutato sulla base del quadro economico ammissibile ai sensi dell'art. 15 OCDPC 780/2021 e delle Direttive regionali, con emissione da parte del settore regionale competente del parere tecnico economico (art. 5 c.7 delle D.1.9);

Richiamato quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 6 delle D.1.9, e in particolare, la necessità di compilazione del Quaderno dei Lavori da parte del Direttore dei Lavori, al fine di documentare la corretta realizzazione del progetto e dei particolari esecutivi;

Ritenuto pertanto di assegnare le risorse per un totale di Euro 602.350,00, al Comune di Pontassieve (cod. SIBEC 117) per l'intervento sulla Scuola Primaria Don Lorenzo Milani (US1-2-3) cod. CUP J83C23000560002, come indicato in Allegato 1 al presente atto, provvedendo a dare la necessaria copertura finanziaria come segue:

- impegnare Euro 30.117,50 sul capitolo 11295 (tipologia Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2024 annualità 2023 (codice V livello Piano dei Conti 2.03.02.01.003), a valere sulla prenotazione 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
- impegnare Euro 271.057,50 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2024 annualità 2024 (codice V livello Piano dei Conti 2.03.02.01.003), a valere sulla prenotazione 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
- impegnare Euro 301.175,00 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2024 annualità 2025 (codice V livello Piano dei Conti 2.03.02.01.003), a valere sulla prenotazione 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;

Ritenuto altresì opportuno prevedere che l'erogazione dei contributi ai Comuni avvenga con successivi atti di liquidazione, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii, e secondo le seguenti modalità:

- 1) a seguito della comunicazione dell'affidamento degli incarichi di progettazione su richiesta del soggetto attuatore, sarà erogato un anticipo pari al 5% del contributo assegnato;
- 2) a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione sarà erogato il 45% del minore fra:
 - importo di aggiudicazione della gara di affidamento lavori al netto del ribasso d'asta (IVA compresa)
 - importo ammissibile da Quadro Economico (riportato nel parere tecnico-economico)
 - importo del contributo assegnato all'intervento;
- 3) a seguito della presentazione di S.A.L., corredato da idonea documentazione attestante la spesa sostenuta che dovrà essere pari ad almeno il totale di quanto già liquidato, sarà erogato un ulteriore 40% del minore fra i tre importi di cui al punto precedente, senza raggiungere il saldo;
- 4) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto attuatore degli atti di contabilità finale sarà erogato il saldo. Il contributo complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.

Richiamato l'articolo 18 della OCDPC 780/2021 il quale prevede che le regioni provvedano al Dipartimento alla trasmissione semestrale dell'avvenuto impegno e utilizzazione delle risorse;

Ritenuto opportuno che entro il 30 maggio e 30 novembre di ogni anno, i comuni beneficiari dei contributi diano comunicazione alla Regione dello stato di attuazione degli interventi, affinché la Regione possa adempiere alla trasmissione formale dei rendiconti semestrali al Dipartimento della Protezione Civile e al monitoraggio previsto per le opere strategiche regionali ai sensi della L.R. 35/2011 e ss.mm.ii.;

Ricordato infine che gli Enti finanziati si impegnano al cofinanziamento degli interventi per l'eventuale quota eccedente il contributo e al mantenimento della proprietà pubblica dell'edificio per almeno 10 anni a partire dalla data di completamento degli interventi;

Considerato che gli interventi ammessi a contributo non potranno beneficiare di altri finanziamenti pubblici su medesime lavorazioni già coperte dal presente finanziamento, pena la revoca del contributo assegnato;

Visto il Regolamento n. 61/R del 2001 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di interventi su edifici di proprietà non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Visto il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011";

Vista la L.R. 29 dicembre 2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DECRETA

1. di ammettere a contributo ai sensi dell' OCDPC 780/2022, l'intervento di prevenzione sismica del Comune di Pontassieve sulla Scuola Primaria Don Lorenzo Milani (US1-2-3) – inserito nella graduatoria approvata con DD 1726/2022 ed individuato con DGRT 755/2023, come riportato in Allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di provvedere a dare copertura finanziaria all'intervento cod. CUP J83C23000560002, per un totale di Euro 602.350,00, con le risorse allocate sul capitolo 11295 del bilancio regionale 2023/2024, assumendo i seguenti impegni a favore del Comune di Pontassieve (FI) - cod. Sibec 117 - (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) come da Allegato 1 al presente atto:
 - Euro 30.117,50 sul capitolo 11295 (tipologia Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2024 annualità 2023, a valere sulla prenotazione 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
 - Euro 271.057,50 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2024 annualità 2024, a valere sulla prenotazione 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
 - Euro 301.175,00 sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2024 annualità 2025, a valere sulla prenotazione 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;

4. di rimandare le liquidazioni dei contributi a successive note di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo i tempi e le modalità stabilite con DGRT 755/2023 e riportate in narrativa al presente atto;

5. di notificare il presente atto al Comune interessato, che è tenuto al monitoraggio semestrale alla Regione, affinché quest'ultima possa adempiere alla trasmissione formale dei rendiconti semestrali al Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'art.3 c.3 dell'OCDPC 780/2020 e al monitoraggio previsto per le opere strategiche ai sensi della LR 35/2011.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Impegni per Ente

ca2c1cf5269c636054962a02225bf4f8cebe5afd51917d3e7f2adf2bdd601b3e

Foglio1

ALL.1 - INTERVENTO FINANZIATO E IMPEGNI

N. pos 0077/2022	N. dom	Ente	Prov.	Cod. SIBEC	Denominazione Edificio	Tipologia Intervento	CUP	Volume	Superficie	Indice di rischio altra misura	Contributo totale assegnato (€) (art. 11)	Impegno su	Impegno su	Impegno su
												2023	2024	2025
												Accanto prog 5%	Aggiudicaz. 45%	SAL 40% + saldo 10%
11	482	Comune di Pontassieve	FI	117	Scuola primaria Don Lorenzo Milani - US1	Adeguamento Sismico	J83C23000560002	1250	355	0,25	218.750,00 €	10.937,50	98.437,50	109.375,00
					1250			355	0,25	218.750,00 €	10.937,50	98.437,50	109.375,00	
					942			270	0,25	164.850,00 €	8.242,50	74.182,50	82.425,00	
TOTALE											€ 602.350,00	30.117,50	271.057,50	301.175,00



REGIONE TOSCANA
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
SETTORE SISMICA

Responsabile di settore Luca GORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8674 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17891 - Data adozione: 11/08/2023

Oggetto: L. 77/2009 - OCDPC 978/2023 - DGRT 755/2023 - Incremento contributi ad interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD019612

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”;

Vista la legge regionale 16 ottobre 2009 n. 58 “Norme in materia di prevenzione e riduzione del rischio sismico”;

Vista la Legge 24 giugno 2009 n. 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", con la quale è stato istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico, articolato su 7 annualità (2010-2016);

Vista l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 675 del 18 maggio 2020 “Disciplina delle risorse non utilizzate o oggetto di revoca di cui alle ordinanze 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 di attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, pubblicata in GU il 25/05/2020 che stabilisce all’art. 4 comma 1 che entro 24 mesi debbano essere “utilizzate” le risorse afferenti alle citate ordinanze e ancora in capo alle Regioni, pena la loro revoca, specificando altresì, all’art. 2 comma 3, che le risorse precedentemente destinate ad interventi di prevenzione sismica su edifici privati e non utilizzate, possano essere spostate a favore degli interventi strutturali sugli edifici pubblici strategici;

Vista l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 897 del 23 giugno 2022, che ha prorogato di sei mesi (al 25 novembre 2022) il termine previsto all’articolo 4 comma 1 della OCDPC n.675/2020 per la revoca delle risorse non utilizzate (annualità 2010-2016);

Vista l’Ordinanza del Capo della Protezione Civile n.978 del 24 marzo 2023 relativa all’ ”Attuazione dell’articolo 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, pubblicata in GU il 12/04/2023 che stabilisce all’art.20 c.3 che le eventuali risorse non oggetto di revoca da parte del Dipartimento, derivanti da economie a conclusione degli interventi di prevenzione sismica degli edifici pubblici (art.2 c.1 lettera b) o degli edifici privati (art.2 c.1 lettera c) o da eventuali revoche regionali, quantificate successivamente ai termini di cui alla precedente Ordinanza CDPC n.897/2022, possono essere utilizzate per incrementare i contributi delle azioni in corso per i soli interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici (art.2 c.1 lettera b) nei limiti dei costi convenzionali indicati all’art.15 dell’ Ord.CDPC 978/2023;

Visto che le risorse residue, quantificate secondo i suddetti criteri, così come risulta anche dal sistema di monitoraggio MeP11 sono pari complessivamente ad Euro 1.351.750,00 e sono derivanti da economie relative a revoche di interventi di prevenzione sismica su edifici privati che, ai sensi di quanto previsto dall’art.2 c.3 dell’OCDPC 675/2020, sono state spostate a favore degli interventi strutturali sugli edifici pubblici strategici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.755 del 03 Luglio 2023 con la quale viene approvato il Documento Operativo per la Prevenzione sismica (DOPS 2023 – I stralcio) in cui, limitatamente alle suddette risorse residue disponibili per l’incremento dei contributi per interventi ancora in corso di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici, sono stati individuati, anche a seguito di ricognizione con gli enti, gli interventi secondo il seguente ordine di priorità:
- attribuzione della percentuale mancante all’intervento di Civitella Val Di Chiana – US1 (DD.10781/2022) e US2 (DD 21106/2022)- finanziato con i fondi residui annualità 2010-2016 di

cui all'OCDPC675/2020, per il quale le risorse attribuite erano risultate inferiori al contributo ammissibile per esaurimento delle risorse stesse;

- integrazione dei contributi relativamente agli interventi finanziati con i fondi annualità 2010-2016 (Ord.3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016, 532/2018) di cui alla graduatoria approvata con DD 5212/2017 e aggiornata con DD 17554/2021, per i quali gli enti attuatori non hanno ancora provveduto alla stipula del contratto di esecuzione dei lavori, in conseguenza al notevole rialzo dei prezzi, e per i quali sono stati trasmessi atti ufficiali di approvazione dell'aggiornamento dei costi di intervento. Tali interventi sono stati ordinati nel rispetto della graduatoria di cui al DD 5212/2017 con priorità agli edifici strategici scolastici e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Visto che con la suddetta Delibera sono stati altresì individuati i criteri per la determinazione dei contributi integrativi assegnati ai suddetti interventi in corso;

Indicati in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, i contributi di completamento e quelli integrativi per gli interventi individuati;

Considerato inoltre si confermano le medesime tempistiche, prescrizioni e disposizioni riportate nei precedenti atti di finanziamento degli interventi, nonché l'applicazione delle Direttive Tecniche Regionali D.1.9, così come approvate dalla Deliberazione di G.R.T. n. 236 del 15/03/2021, le Direttive Tecniche Regionali D.2.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati tecnici) e D.3.9 (Istruzioni per la redazione degli elaborati economici);

Evidenziato che è stata disposta, ai sensi dell'art.20 c.1 dell'OCDPC978/2023, la revoca dei fondi da parte del Dipartimento di Protezione Civile - relativamente ai contributi assegnati con le risorse di cui alle precedenti annualità 2010-2016 - alle amministrazioni che non abbiano stipulato il contratto per i lavori entro 24 mesi dalla pubblicazione in GU del Decreto del Capo Dipartimento della protezione civile inerente il trasferimento delle risorse, attualmente in fase di pubblicazione;

Dato atto che con la citata DGRT 755/2023 sono state prenotate le risorse pari ad Euro 1.336.507,24 allocate sul capitolo di bilancio 11295 tipologia Avanzo, annualità 2023 per le attività sopra descritte di incremento/completamento dei contributi, rimandando a successiva variazione di bilancio l'attivazione del cronoprogramma;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 952 del 07/08/2023 con cui è stata approvata la Variazione al Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs.vo 118/2011;

Ritenuto pertanto di assegnare le risorse per un totale di Euro 1.336.507,24, agli Enti indicati in Allegato 1 al presente atto, provvedendo a dare la necessaria copertura finanziaria come segue:

- impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 835.757,22 sul capitolo 11295 (tipologia Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2023, a valere sulla prenotazione 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
- impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 486.761,78, sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2024, a valere sulla prenotazione 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;
- impegnare, a favore degli Enti come specificato in Allegato 1, la somma complessiva di Euro 13.988,24, sul capitolo 11295 (tipologia Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2025, a valere sulla prenotazione 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e che si riduce di pari importo;

Ritenuto altresì opportuno prevedere che l'erogazione dei contributi ai Comuni avvenga con successivi atti di liquidazione, ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii, e secondo le seguenti modalità:

1) a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione sarà erogato il 50% del minore fra:

-importo di aggiudicazione della gara di affidamento lavori al netto del ribasso d'asta (IVA compresa)

- importo ammissibile da Quadro Economico (riportato nel parere tecnico-economico)

- importo del contributo assegnato all'intervento;

2) a seguito della presentazione di S.A.L., corredato da idonea documentazione attestante la spesa sostenuta che dovrà essere pari ad almeno il totale di quanto già liquidato, sarà erogato un ulteriore 40% del minore fra i tre importi di cui al punto precedente, senza raggiungere il saldo;

3) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto attuatore degli atti di contabilità finale sarà erogato il saldo. Il contributo complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.

Visto il Regolamento n. 61/R del 2001 e ss.mm.ii. per quanto compatibile con il D.Lgs 118/2011;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis in quanto la realizzazione di interventi su edifici di proprietà non è da considerarsi attività economica, ma che rientra a pieno titolo tra le attività istituzionali degli Enti locali e che, pertanto, i presenti contributi non rientrano fra le casistiche ricomprese nell'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 per cui non si è proceduto alle verifiche sul "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato" (RNA);

Visto il D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la L.R. 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008";

Richiamata la Decisione di Giunta regionale n. 16 del 25/03/2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011";

Vista la L.R. 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2022 è altresì assicurata agli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025;

DECRETA

1. di assegnare, per quanto esposto in narrativa, le risorse per un totale di Euro 1.336.507,24, agli Enti indicati in Allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di assumere i seguenti impegni, a favore del Comune di Civitella in Val di Chiana (AR) - cod. Sibec 61 - (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per l'intervento Cod. CUP I65E22000210001;

- Euro 69.941,17 sul capitolo 11295 (Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - Euro 55.952,94 sul capitolo 11295 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - Euro 13.988,24 sul capitolo 11295 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2025, a valere sulla prenotazione n. 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
3. di assumere i seguenti impegni, a favore del Comune di Civitella in Val di Chiana (AR) - cod. Sibec 61 - (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per l'intervento Cod. CUP I66F22000200001:
- Euro 63.747,15 sul capitolo 11295 (Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - Euro 63.747,16 sul capitolo 11295 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
4. di assumere i seguenti impegni, a favore del Comune di Capolona (AR) - cod. Sibec 51 - (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per l'intervento Cod. CUP B53H19000740006:
- Euro 143.502,75 sul capitolo 11295 (Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - Euro 143.502,75 sul capitolo 11295 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
5. di assumere i seguenti impegni, a favore del Comune di Foiano della Chiana (AR) - cod. Sibec 63 - (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per l'intervento Cod. CUP B85E19000700002:
- Euro 127.246,59 sul capitolo 11295 (Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - Euro 14.138,51 sul capitolo 11295 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
6. di assumere i seguenti impegni, a favore del Comune di Borgo San Lorenzo (FI) - cod. Sibec 87 - (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per l'intervento Cod. CUP G68E19000010001:
- Euro 100.422,85 sul capitolo 11295 (Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - Euro 100.422,85 sul capitolo 11295 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;

7. di assumere i seguenti impegni, a favore dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (AR) - cod. Sibec 5377 - (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.005) per l'intervento Cod. CUP D38J18000030007:
 - Euro 249.636,53 sul capitolo 11295 (Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - Euro 27.737,28 sul capitolo 11295 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
8. di assumere i seguenti impegni, a favore del Comune di Scarperia e San Piero (FI) - cod. Sibec 233294 - (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per l'intervento Cod. CUP B11C11001220001:
 - Euro 25.027,75 sul capitolo 11295 (Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - Euro 25.027,75 sul capitolo 11295 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
9. di assumere i seguenti impegni, a favore del Comune di Palazzuolo sul Senio (FI) - cod. Sibec 114 - (codice V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003) per l'intervento Cod. CUP F61C17000010002:
 - Euro 56.232,43 sul capitolo 11295 (Avanzo) del bilancio pluriennale 2023/2025 annualità 2023, a valere sulla prenotazione n. 20231621 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
 - Euro 56.232,44 sul capitolo 11295 (Cronoprogramma) del bilancio pluriennale 2023/2025, annualità 2024, a valere sulla prenotazione n. 20231101 assunta con DGRT 755/2023, che presenta la necessaria disponibilità e si riduce di pari importo;
10. di rimandare le liquidazioni dei contributi a successive note di liquidazione ai sensi degli artt. 44 e 45 del Regolamento approvato con D.P.G.R. n.61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. e secondo i tempi e le modalità di seguito indicate:
 - 1) a seguito della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della gara di affidamento lavori e del costo necessario per la relativa realizzazione sarà erogato il 50% del minore fra:
 - importo di aggiudicazione della gara di affidamento lavori al netto del ribasso d'asta (IVA compresa)
 - importo ammissibile da Quadro Economico (riportato nel parere tecnico-economico)
 - importo del contributo assegnato all'intervento;
 - 2) a seguito della presentazione di S.A.L., corredato da idonea documentazione attestante la spesa sostenuta che dovrà essere pari ad almeno il totale di quanto già liquidato, sarà erogato un ulteriore 40% del minore fra i tre importi di cui al punto precedente, senza raggiungere il saldo;
 - 3) a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto attuatore degli atti di contabilità finale sarà erogato il saldo. Il contributo complessivamente erogato non potrà in nessun caso superare l'importo effettivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.
11. di notificare il presente atto agli Enti interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Impegni per Ente

677cedb4f2cf67d131b6b525661779c4e1cdaff4eb1771c4fff0f6a824171361

Foglio 1

ALL. 1 - AMMESSI A CONTRIBUTO CON IMPEGNI

1 - completamento del finanziamento originario senza aumento del contributo ammissibile

N. pos. 2023	N. doni	Prov.	Ente	CODICE SIBEC	Denominazione	Intervento	CUP	contributo ammissibile (secondo direttiva regionale n. 1)	contributo originario	Contributo assegnato a completamento	TOTALE CONTRIBUTO AGGIUNTIVO PER ENTE	IMPEGNO SU 2023			IMPEGNO SU 2024			IMPEGNO SU 2025		Codice V livello Piano dei Conti
												accanto 80%	SAL 40%	TOTALE 2023	SAL 40%	Saldo 10%	TOTALE 2024	Saldo 10%	TOTALE 2025	
27	5	AR	Civilella Val di Chiana	61	Scuola Arcobaleno US1	Adeguamento sismico	I05E22000210001	€ 1.376.150,00	€ 1.236.267,65	€ 139.882,35	€ 267.376,66	€ 69.941,17	€ 69.941,17	€ 55.962,84	€ 55.962,84	€ 13.988,24	€ 13.988,24	2.03.01.02.003		
												€ 63.747,15	€ 63.747,15	€ 50.997,72	€ 12.740,43	€ 63.747,16	-	-	2.03.01.02.003	

2 - integrazione del finanziamento originario con aumento del contributo ammissibile

N. pos. 2023	N. doni	Prov.	Ente	CODICE SIBEC	Denominazione	Intervento	CUP	contributo originario	contributo aggiuntivo	TOTALE PER ENTE	IMPEGNO SU 2023			IMPEGNO SU 2024			IMPEGNO SU 2025		Codice V livello Piano dei Conti
											accanto 80%	SAL 40%	TOTALE 2023	SAL 40%	Saldo 10%	TOTALE 2024	Saldo 10%	TOTALE 2025	
11	50	AR	Capolona	51	scuola elementare "Forrelli" - plesso B (palestra e annessi)	demolizione e ricostruzione	B03H19000740006	€ 574.011,00	€ 287.065,50	€ 287.065,50	€ 143.502,75	€ 143.502,75	€ 114.802,30	€ 28.700,55	€ 143.502,75	-	-	2.03.01.02.003	
											€ 58.602,55	€ 46.954,04	€ 117.738,51	€ 14.138,51	-	-	2.03.01.02.003		
											€ 48.000,00	€ 8.600,00	€ 127.246,59	€ 2.400,00	€ 14.138,51	-	-	2.03.01.02.003	
14	51	AR	Foliano Della Chiana	63	Palestra scuola Fra Benedetto Tezzi - US1	Adeguamento sismico	B88E19000700002	€ 48.000,00	€ 24.000,00	€ 74.000,00	€ 12.000,00	€ 8.600,00	€ 2.400,00	€ 14.138,51	-	-	2.03.01.02.003		
16	43	FI	Borgo San Lorenzo	87	Scuola Media G. della Casa - Palestra - US1	Adeguamento sismico	GAR61900010001	€ 815.648,00	€ 200.845,70	€ 200.845,70	€ 100.422,85	€ 80.338,28	€ 20.094,57	€ 100.422,85	-	-	2.03.01.02.003		
2	27	AR	Unione dei Comuni Montani del Casentino	5377	Sede UC Montani Casentino - loc. la Ponte a Poppi - US1	demolizione e ricostruzione	D38J18000030007	€ 520.775,24	€ 260.387,62	€ 277.373,91	€ 130.193,81	€ 104.155,05	€ 26.038,76	€ 27.737,38	-	-	2.03.01.02.005		
											€ 6.493,15	€ 6.794,52	€ 1.693,82	-	-	-	-	2.03.01.02.005	
4	8	FI	Scarperia e San Piero	233294	Palazzina LRRP Ragioneria Sede Comunale	Miglioramento Sismico	B11C11002220001	€ 100.111,00	€ 50.055,50	€ 50.055,50	€ 25.027,75	€ 20.022,30	€ 5.005,55	€ 25.027,75	-	-	2.03.01.02.003		
5	23	FI	Palazzuolo sul Senio	114	Palazzo Comunale	Adeguamento sismico	F61C17000010002	€ 539.590,88	€ 112.464,87	€ 112.464,87	€ 56.232,43	€ 44.985,95	€ 11.246,49	€ 56.232,44	-	-	2.03.01.02.003		
TOTALE 1 + 2											€ 1.338.907,24	€ 835.787,22	€ 486.761,78	€ 13.988,24					

Pagina 1



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18029 - Data adozione: 17/08/2023

Oggetto: Precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia di cui alla OCDPC 756/2021. Approvazione dei criteri direttivi, modalità gestione domande e modulistica finalizzati alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023 e della DGR n. 977 del 07/08/2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD019962

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 2/1/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e s.m.i.;

Visti i seguenti atti statali:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle Province di Lucca e di Pistoia secondo la tabella allegata alla medesima delibera;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 756 del 25/03/2021, pubblicata in G.U. n. 97 del 23/04/2021, recante “*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia*”, con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato e con l'indicazione delle attività da eseguire per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi suddetti;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 05/08/2021, pubblicata in G.U. n. 251 del 20/10/2021, con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori cinque mesi e la successiva delibera del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2021 (GU n. 251 del 20/10/2021), con la quale sono state stanziare le ulteriori risorse per garantire la completa attuazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 818 del 4/01/2022, pubblicata in GU n. 11 del 15/01/2022, con la quale sono state date le disposizioni per favorire il regolare subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici in rassegna;

Richiamate:

- l'ordinanza n. 54 del 06/04/2021 con la quale il Commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 756/2021, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- la DGR n. 255 del 07/03/2022 con la quale, tra l'altro:
 - è stata disciplinata la prosecuzione in ordinario in attuazione della citata OCDPC 818/2022, individuando il dirigente del Settore Protezione Civile regionale quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi e delle misure ricomprese nel Piano di cui alla OCDPC n. 756/2021;
 - si è stabilito che il soggetto responsabile prosegua l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria, anche avvalendosi delle strutture organizzative della Regione e dei soggetti già individuati nonché di soggetti non già individuati, qualora sia necessario avvalersene, sulla base di apposita convenzione e nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Tenuto conto che nell'ambito dell'Ufficio del Commissario delegato, così come individuato con la sopra richiamata ordinanza n. 54/2021, è stato individuato, tra gli altri, il Settore Politiche di Sostegno alle Imprese afferente alla Direzione Attività Produttive con i compiti puntualmente indicati nel medesimo atto, tra i quali le attività connesse ai fabbisogni per i danni subiti dalle attività economiche e produttive interessate dall'evento;

Visto l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Considerato che l'ambito di applicazione del sopra citato articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, come modificato dall'articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, è stato esteso anche alle ricognizioni dei fabbisogni completate alla data del 12 marzo 2023, per gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018, verificatisi nell'anno 2021 e che è stata autorizzata la spesa complessiva per gli eventi 2019-2021 di 92 milioni di euro nell'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027;

Richiamate altresì:

- la OCDPC n. 996 del 18 maggio 2023 (GU n. 122 del 26/05/2023), con la quale, in attuazione del suddetto articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, come integrato dall'articolo 5-sexies della legge n. 21/2023, sono stati individuati, tra l'altro, i contesti emergenziali verificatisi nell'anno 2021;
- la OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023, pubblicata sulla GU n. 178 del 01/08/2023, con la quale i sopra citati contesti emergenziali sono stati integrati, a seguito di ulteriori verifiche e approfondimenti istruttori, con ulteriori eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2021, tra cui, nella fattispecie della Regione Toscana, le precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021;

Preso atto che la sopra richiamata OCDPC n. 1013/2023 ha stabilito tra l'altro:

- di porre in capo ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi indicati nell'allegato A al medesimo atto, anche avvalendosi di soggetti attuatori, il "coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 12 marzo 2023, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni";
- di espletare le attività di cui al precedente punto per le attività economiche e produttive sulla base dell'allegato C, fatti salvi, per gli aspetti procedurali, i provvedimenti condivisi con il Dipartimento della protezione civile;

Vista la DGR n. 977 del 07/08/2023 con cui, fra l'altro:

- si dà mandato al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, afferente alla Direzione Attività Produttive, per l'espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi -di cui all'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in relazione allo stato di emergenza deliberato con DCM del 26/02/2021 (Precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021) relativamente ai danni occorsi alle attività economiche e produttive extra-agricole, precisando che tale Settore si avvarrà della società Sviluppo Italia Toscana Spa per le relative istruttorie e per l'erogazione dei contributi;
- si rinvia a successivi atti dello stesso Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

l'approvazione delle modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente atto, ivi compresa, la modulistica definitiva ai sensi di quanto stabilito nell'allegato C alla OCDPC n. 1013/2023;

Preso atto dei "Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive" di cui all'allegato C dell'OCDPC n. 1013 del 24/07/2023, in cui sono riportate, fra l'altro, le tipologie di danni ammissibili a contributo ed i criteri per la relativa determinazione;

Precisato che tali "Criteri", riportati in allegato A al presente atto, costituiscono pertanto (v. paragrafo 2 e segg.) il disciplinare di riferimento per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei richiedenti il sostegno della presente procedura;

Richiamata l'ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021, con cui sono state definite le priorità e le modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021;

Richiamati inoltre, relativamente alle imprese economiche e produttive extra-agricole, i seguenti decreti dirigenziali:

- n. 10521 del 26/05/2022 con cui è stata ammessa a contributo l'impresa al n. 18 del relativo allegato A, sanando così un errore materiale di trasmissione;
- n. 20286 del 09/10/2022, n. 24362 del 30/11/22, n. 2315 del 07/02/2023, n. 2683 del 13/02/2023, 7901 del 13/04/2023 e n. 16694 del 25/07/2023 con cui sono stati approvati gli elenchi delle domande ammesse a contributo ed è stato impegnato e liquidato a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa, incaricato dell'attività di istruttoria e erogazione, il relativo importo;

Dato atto che con il citato d.d. n. 16694 del 25/07/2023 sono stati approvati al contempo gli elenchi conclusivi della procedura relativa alle attività economiche e produttive extra-agricole di cui all'ordinanza 173/2021, contenenti il riepilogo delle domande ammesse ed erogate, delle domande non ammesse e di quelle non presentate;

Richiamato il par. 1.3. del citato allegato C dell'OCDPC 1013/2023, che prevede che il Commissario delegato, ovvero il soggetto responsabile, avvalendosi dell'organismo istruttore, definisca le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo (ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione europea) e ne dia immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile;

Precisato pertanto che i soggetti ammessi a presentare domanda di contributo a valere sulla presente procedura relativa alle attività economiche e produttive extra-agricole sono quelli individuati nella citata Ordinanza Commissariale n. 173/2121 e s.m.i., come riportato in Allegato E al presente atto, e nello specifico:

- coloro che abbiano già proceduto alla rendicontazione di tutte o di parte delle spese già sostenute e dichiarate nella Scheda di segnalazione danni (modello C1), possono presentare domanda di contributo relativamente alle spese eccedenti l'importo ricevuto a titolo di immediato sostegno (pari ad un massimo di Euro 20.000,00) entro i limiti dell'importo del danno complessivo e secondo quanto prescritto negli allegati;
- coloro che, pur avendo presentato la Scheda di segnalazione danni (modello C1), non abbiano successivamente presentato la relativa rendicontazione e domanda di erogazione, o non siano stati ammessi a contributo, possono presentare domanda sulla presente procedura entro gli importi già segnalati in detta Scheda C1 (o risultanti da perizia come da

disposizioni di cui al par. 3.1. dell'allegato A), purché in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui alla OCDPC 1013/2023 e riportati in allegato B;

Dato atto che la presente procedura è attuata ai sensi del Reg. UE n.1407/2013 (de minimis);

Vista la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

Vista la DGRT 148/2023 "Aggiornamento dell'Elenco delle attività da affidare alla società in house Sviluppo Toscana nell'annualità 2023 e approvazione degli Elenchi Attività 2024 e 2025 ai sensi dell'Art. 3 bis, comma 2, lett. c) della L.R. 28/2008, nonché approvazione ai sensi dell'art. 3 bis., comma 3, della L.R. 28/2008 dello schema di nuova Convenzione-Quadro" con cui si definiscono le attività che la regione intende affidare a Sviluppo Toscana nel triennio 2023-2025;

Dato atto che la gestione del presente intervento rientra nell'attività denominata "Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale" prevista al n. 10 del Punto 2 - Programmazione regionale" inserita negli Elenchi delle attività riferite all'annualità 2023 approvati con la DGR 148/2023;

Visto l'atto dirigenziale del 16/08/2023, con cui viene impegnato l'importo di euro 14.887,07 (IVA 22% inclusa) a copertura delle spese di gestione del presente intervento a valere sul capitolo 52965 annualità 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Vista la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00;

Ritenuto pertanto di approvare, al fine di dare attuazione alla procedura ex allegato C dell'OCDPC n. 1013 del 24/07/2023, i seguenti allegati:

- allegato B - Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande;
- allegato C - Modulistica;
- allegato D - Modello di perizia asseverata;
- allegato E - Elenco richiedenti titolati a presentare domanda a seguito di avvenuta presentazione della segnalazione danni Mod. C1 a valere sulla procedura di cui alla citata ordinanza commissariale 173/2021;

Dato atto che in allegato E è stato inserito al n. 32, fra coloro che hanno titolo a presentare domanda a valere sulla presente procedura a favore delle attività economiche e produttive extra-agricole, un richiedente che figurava erroneamente in allegato 2 (relativo alle attività economiche e produttive agricole) dell'ordinanza commissariale 173/2021;

Precisato che l'allegato C "modulistica" contiene le dichiarazioni che devono essere trasmesse, unitamente alla perizia a Sviluppo Toscana all'indirizzo PEC asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it dal 27/08/2023 al 06/10/2023;

DECRETA

1. di recepire i “Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive” di cui all’allegato C dell’OCDPC n. 1013 del 24/07/2023 quale disciplinare di riferimento per la presentazione delle richieste di contributo da parte dei richiedenti il sostegno della presente procedura;
2. di riportare detti “Criteri direttivi” in allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di approvare inoltre, in relazione alla procedura ex allegato C dell’OCDPC n. 1013/2023, i seguenti allegati:
allegato B - Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande
allegato C - Modulistica
allegato D - Modello di perizia asseverata
allegato E - Elenco richiedenti titolati a presentare domanda mediante avvenuta presentazione della segnalazione danni Mod. C1 a valere sulla procedura di cui all’ordinanza commissariale 173/2021 relativa all’immediato sostegno;
4. di precisare che coloro che:
 - abbiano già proceduto alla rendicontazione di tutte o di parte delle spese già sostenute e dichiarate nella Scheda di segnalazione danni (modello C1), possono presentare domanda di contributo relativamente alle spese eccedenti l’importo massimo di Euro 20.000 previsto da tale procedura entro i limiti dell’importo del danno complessivo e secondo quanto prescritto negli allegati;
 - pur avendo presentato la Scheda di segnalazione danni (modello C1), non abbiano successivamente presentato la relativa rendicontazione e domanda di erogazione o non siano stati ammessi a contributo, possono presentare domanda sulla presente procedura entro gli importi già segnalati in detta Scheda C1, purché in possesso dei requisiti di ammissibilità di cui alla OCDPC 1013/2023 e riportati in allegato B;
5. di dare atto dei seguenti termini, riferiti alle rispettive fasi della presente procedura:
 - presentazione della domanda di contributo: dal 27/08/2023 al 06/10/2023;
 - esame della documentazione e invio degli esiti al Dipartimento Protezione Civile: dal 07/10 al 27/11/2023;
6. di notificare il presente atto a Sviluppo Toscana per i relativi adempimenti, nonché al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
7. di dare la massima diffusione del presente atto a tutti i potenziali interessati

IL DIRIGENTE

Allegati n. 5

- A* *Criteria direttivi*
7760e9f2a657116b78ee56863dafde7d21e1cac067f43f7dc03258f81d8572c6
- B* *Modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande*
4a32aed655b97796d2504597ff6ac14317ac3ceac7a4a7d3fe152ccc14a49d04
- C* *Modulistica*
68f6cc8822daf84a3014076f5806bd23cbdb177ff6e4589d21d5f765cb2a5db7
- D* *Modello di perizia asseverata*
0586910bae5149470e869a67aa008be6ab32330e911a4e0892d1d8680e03e159
- E* *Elenco richiedenti titolati a presentare domanda*
8c45067b219381da56d531f9f49dd367414b6bdf0a780e8d6ffb88618e770460

Allegato A

Criteria direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive¹

1. Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi

- 1.1. Nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 sono definiti i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle imprese titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1 "*Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive*" ovvero con i moduli C2 "*Ricognizione dei danni subiti*".
- 1.2. Fermo restando quanto previsto nei paragrafi seguenti, il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza, provvede d'intesa con la Regione o Provincia autonoma all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: *Organismo Istruttore*), al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.1. Dell'avvenuta individuazione dell'Organismo Istruttore è data tempestiva comunicazione al Dipartimento della protezione civile.
- 1.3. Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, definisce, entro i successivi 15 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione Europea richiamata nelle citate delibere, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile.
- 1.4. Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile provvede all'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la relativa massima divulgazione, nelle modalità ritenute maggiormente efficaci. I soggetti interessati hanno 40 giorni dalla data dell'approvazione della modulistica per presentare la domanda di contributo con le modalità che saranno a tal fine stabilite.
- 1.5. Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1.4.. L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei

¹ Documento corrispondente all'allegato C dell'OCDP n. 1013 del 24 luglio 2023, pubblicato in GU 01/08/2023- Cfr <https://www.protezionecivile.gov.it/it/normativa/ocdpc-n-1013-del-24-luglio-2023/>

massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel presente documento. In sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018.

- 1.6. A seguito del completamento delle operazioni previste al precedente punto 1.5, il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile trasmette immediatamente al Dipartimento della protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base dell'allegato modello unitario **SRC1/SRC2**
- 1.7. Alle misure di aiuto previste nel presente atto si applica il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato con riferimento agli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2021 contemplati nell'articolo 50 di tale Regolamento, mentre per gli eventi calamitosi non contemplati nel predetto articolo 50 si applicano il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*, il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali o il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo.

2. Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità.

- 2.1. I contributi sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nel paragrafo 3 e sono finalizzati:
 - a) alla delocalizzazione dell'immobile, previa demolizione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile e sgomberato con provvedimento della pubblica autorità, mediante ricostruzione o acquisto di nuova unità in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione o Provincia autonoma, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;
 - b) alla ricostruzione in sito dell'immobile distrutto, previa demolizione dell'immobile se necessaria;
 - c) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;
 - d) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso;
 - e) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso;

- f) al ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati, anche che si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo;
 - g) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva.
- 2.2.** Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore quello dei beni distrutti o danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di stato.
- 2.3.** Gli immobili distrutti o danneggiati per cui è possibile accedere al contributo sono quelli costituenti alla data dell'evento calamitoso:
- a. la sede legale e/o operativa di attività economiche e produttive; per immobili costituenti sede operativa si intendono quelli nei quali l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotati di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva, o di una sua fase intermedia, cui sono imputabili costi e ricavi relativi alla produzione o alla distribuzione di beni oppure alla prestazione di servizi, con esclusivo riferimento a tutte le strutture edili distrutte o danneggiate dall'evento calamitoso;
 - b) oggetto dell'attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.
- 2.4.** L'immobile per cui è possibile accedere al contributo è quello che alla data dell'evento calamitoso l'impresa, per l'esercizio della propria attività, possiede a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es.: usufrutto) o detiene a titolo di diritto personale di godimento (es.: affitto, comodato). Sono pertanto esclusi i beni immobili, di proprietà di una persona fisica che non eserciti essa stessa l'attività economica e produttiva.
- 2.5.** Nel caso previsto al precedente comma 1, lettera a):
- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è preconditione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;
 - non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018, e la demolizione ne comprometta la sicurezza strutturale.

3. Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione

- 3.1.** I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul minor valore tra quello indicato nel modulo C1 o C2 e quello risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 9. Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda tutti i danni subiti e ammissibili a contributo siano stati ripristinati e siano comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo inferiore al predetto minor valore, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia, per quelli non ancora effettuati, fermo restando il criterio del minor valore indicato al primo periodo.

3.2. Relativamente all'immobile nel quale ha sede l'attività, i contributi previsti ai sensi del punto 2.1. c) sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia a:

- 3.2.1. elementi strutturali verticali ed orizzontali;
- 3.2.2. impianti: elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;
- 3.2.3. finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;
- 3.2.4. serramenti interni ed esterni.

Tali contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia.

Fermi restando il limite percentuale del 50% sul minor valore previsto al punto 3.1 ed il massimale previsto al punto 3.4;

3.3. Per le domande di contributo riguardanti:

- a) il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
- b) la ricostruzione nel medesimo sito dell'immobile distrutto o la delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o dichiarato totalmente inagibile, tramite ricostruzione o acquisto di altro immobile, nella perizia asseverata di cui al paragrafo 9, il tecnico incaricato, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione, deve determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso ed il contributo è concesso fino al 50% del minore importo tra il valore determinato in perizia e il costo sostenuto per la ricostruzione in sito, la costruzione o l'acquisto di un immobile in altro sito e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4. Nel caso di delocalizzazione con acquisto di altro immobile si tiene conto del prezzo di acquisto risultante da contratto definitivo o preliminare di compravendita;
- c) il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
- d) l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4.
- e) il ripristino/sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati il contributo è concesso fino al 50% se si qualificano come beni immobili e fino all'80% se si qualificano come beni mobili del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
- f) il ripristino/sostituzione di beni mobili registrati oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;
- g) il ripristino di aree/fondi esterni all'immobile sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva qualora siano condizioni necessarie ad evitarne la

delocalizzazione, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4.

- 3.4.** Il contributo è concesso entro il limite massimo complessivo di euro 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo.
- 3.5.** Per le prestazioni tecniche connesse con i danni di cui al punto 2.1.b) (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota I.V.A. di legge dei lavori di ripristino dei danni relativi, fermi restando i massimali sopra indicati.
- 3.6.** La valutazione dei danni ai beni mobili strumentali all'attività, da effettuarsi tramite perizia asseverata, deve riferirsi ai beni presenti, alla data dell'evento calamitoso, nel libro dei beni ammortizzabili o nel libro inventario o, per le imprese in esenzione da tale obbligo, in documenti contabili ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n. 600/1973 o in altri registri e basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, la percentuale fino all'80% si applica sul costo stimato dal perito o, se di importo inferiore, sulla spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, la percentuale fino all'80% si applica sulla differenza tra il valore che gli attivi avevano immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell' eventuale valore di recupero del bene dismesso.

4. Esclusioni

- 4.1.** Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:
- a) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
 - b) ad aree e fondi esterni al fabbricato, distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, sede legale e/o operativa dell'attività economica e produttiva, qualora l'intervento non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
 - c) relativamente ai danni di cui ai punti 2.1.a), 2.1.b) e 2.1.c), ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo, altresì, quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
 - d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - f) ai beni mobili registrati, se non sono beni oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva;

- g) alle parti comuni danneggiate di edifici residenziali, in cui, oltre alle unità abitative, siano presenti unità immobiliari destinate ad uffici, studi professionali o ad altro uso produttivo, in quanto tale fabbisogno è riconoscibile nella ricognizione dei privati.

5. Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

- 5.1.** I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l'apposita domanda entro il termine previsto al punto 1.4., utilizzando la modulistica definitiva che sarà approvata dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile con le modalità stabilite dal punto 1.3.
- 5.2.** Per i danni di cui al paragrafo 2, la domanda di contributo è presentata dal legale rappresentante della attività.
- 5.3.** Qualora, per l'immobile in cui ha sede l'attività economica, il modulo C1 o C2 sia stato presentato e sottoscritto, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino; in tal caso, nel modulo della domanda deve essere resa dal proprietario dell'immobile la dichiarazione di rinuncia al contributo. Qualora gli interventi necessari siano della tipologia di manutenzione straordinaria da eseguirsi a cura del proprietario, questo potrà presentare istanza di contributo anche qualora il modulo C1 o C2 sia stato presentato solo dal titolare di diritto reale, previa dichiarazione di rinuncia da parte di quest'ultimo.
- 5.4.** Alla domanda di contributo per i danni deve essere allegata la perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 9 da redigersi utilizzando la modulistica che sarà approvata dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile, integrando e specificando, con le modalità stabilite dal punto 1.3, gli elementi minimi indicati nel richiamato paragrafo 9. Il costo della perizia resta a carico del richiedente il contributo.
- 5.5.** Alla domanda di contributo deve essere allegato un apposito modulo, se alla data della sua presentazione siano stati eseguiti i lavori e sia stata sostenuta la relativa spesa.
- 5.6.** La domanda dovrà essere presentata con le modalità che saranno stabilite dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile, nelle quali dovranno essere fornite idonee e specifiche indicazioni volte alla verifica del rispetto del termine di cui al punto 1.4.
- 5.7.** La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo Istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente ordinanza, l'Organismo Istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.
- 5.8.** L'Organismo Istruttore provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione del presente documento presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende perfezionata con la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

6. Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva

6.1. Per l'accesso ai contributi devono sussistere, per le imprese richiedenti le seguenti condizioni:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative, essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
- b) essere in possesso di partita IVA;
- c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
- d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
- e) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
- f) non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia. Tale condizione è da sottoporre obbligatoriamente a verifica ai sensi di tale normativa per l'erogazione del contributo di importo superiore ad € 150.000,00.

6.2. Le condizioni di cui al punto 1, lettere a), b), c), devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda medesima e, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

6.3. Le condizioni di cui al punto 1, lettere d), e), f), devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

7. Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

7.2. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con le modalità che saranno approvate dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile.

7.3. In assenza della delega di cui al punto 7.1, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

8. Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico.

8.1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, a detto indennizzo andrà sommato il contributo determinato come previsto dal paragrafo 3, fino alla concorrenza del massimo del danno

ammissibile a contributo, determinato secondo i criteri di cui al presente documento. Il contributo è inoltre integrato con una ulteriore somma pari ai premi assicurativi, versati dai soggetti danneggiati nel quinquennio antecedente la data dell'evento, di cui all'articolo 28, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il cui pagamento possa essere debitamente documentato.

- 8.2.** Il richiedente il contributo dovrà produrre all'Organismo Istruttore copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico, con le modalità che saranno approvate dal Commissario delegato o dal Soggetto responsabile.
- 8.3.** La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto 8.2, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta all'Organismo Istruttore entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione.
- 8.4.** Il mancato rispetto di quanto previsto al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo.
- 8.5.** In alternativa alla documentazione da produrre ai sensi del punto 8.2., la domanda per l'accesso al contributo di cui al presente provvedimento dovrà in ogni caso contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi.

9. Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica

- 9.1.** Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando l'apposito modulo che sarà approvato dal Commissario delegato, ovvero dal Soggetto responsabile, a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio nella quale il perito, sotto la propria personale responsabilità, deve:
 - a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso;
 - b) relativamente ai danni all'immobile in cui ha sede l'attività di cui ai punti 2.1.a), 2.1.b), 2.1.c), e se trattasi di impianti immobili, lett. 2.1.f);
 - b.1) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;
 - b.2.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui al punto 3.2, sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA;
 - b.3.) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui alla lettera b.2), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
 - b.4.) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera b.2) che in quello di cui alla precedente lettera b.3) i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali

interventi già eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui al punto 3.2, e pertanto non ammissibili a contributo;

b.5.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo;

b.6.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

c) relativamente ai danni di cui al punto 2.1, lettere d), e), f) e g), fornire le specifiche informazioni che saranno precisate nella modulistica approvata dal Commissario delegato o dal Soggetto responsabile finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari, delle attrezzature e degli altri beni danneggiati, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzi ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti.

9.2. Alla perizia dovranno anche essere allegate le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività.

9.3. Per l'immobile di cui al punto 2.1.a), il perito deve attestare, altresì, la necessità di procedere alla delocalizzazione dello stesso:

- sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati;

9.4. In caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o inagibile, il perito deve determinare, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso

10. Relazione tecnica del Comune per le aziende da delocalizzare

10.1. Per le strutture distrutte o sgomberate e da delocalizzare di cui ai punti 2.1.b) e 2.1.c), il Comune, in sede di istruttoria, produce una relazione tecnica per la verifica di quanto attestato dal perito in base alle conoscenze in suo possesso o per il tramite delle Amministrazioni competenti in materia di rischio idrogeologico ed idraulico. Qualora il Comune sia impossibilitato a produrre tale relazione tecnica, l'attestazione del perito è resa con perizia giurata.

11. Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda

11.1 L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.

11.2 L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo aver presentato la domanda, decade dal contributo eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.

11.3 Non si applicano i precedenti commi 1 e 2 nei casi in cui la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.) ovvero, laddove si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o di affitto d'azienda senza cessare l'attività.

12. Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

- 12.1.** L'Organismo Istruttore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati.
- 12.2.** A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al punto 11.1 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita al paragrafo 1, l'Organismo Istruttore può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ALLEGATO B

“Modalità di gestione delle domande presentate ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alle OCDPC n. 756 del 25/03/2021 (Precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all’11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia).

1. Domanda di contributo

Possono partecipare alla seguente procedura tutte le attività economiche e produttive (ad eccezione di quelle agricole aventi codice ISTAT A) richiedenti il sostegno di cui all’OCDPC n. 1013 del 24/07/2023, che abbiano già presentato ai rispettivi Comuni la Scheda C1 “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive” (cfr. Allegato E) per gli eventi calamitosi in oggetto.

La domanda di contributo, concesso entro il limite massimo complessivo di Euro 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo dovrà essere presentata a partire **dal 27/08/2023** tramite PEC all’indirizzo **asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it**

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissata al **06/10/2023**.

Gli uffici di Sviluppo Toscana Spa saranno disponibili per eventuali richieste di informazioni a partire del 28/08/2023 al seguente indirizzo: **ocdpc756@sviluppo.toscana.it**

2. Istruttoria di ammissibilità

Nel rispetto delle disposizioni approvate con OCDPC 1013/2023 (allegato A) il gestore Sviluppo Toscana Spa provvede -entro un termine di 45 giorni, compreso tra il 7/10 al 26/11/2023- ad effettuare l’istruttoria di ammissibilità sulla base dei seguenti requisiti:

- aver già presentato la Scheda C1 “Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l’immediata ripresa delle attività economiche e produttive” per gli eventi calamitosi di cui all’OCDPC 756/2021;
- che i danni per cui è richiesto il contributo non siano già stati oggetto di contributo di immediato sostegno di cui alle ordinanze commissariali n. del 2021 e segg.;
- presentare un’unica domanda di erogazione per ciascuna attività economica alla scadenza del 06/10/2023;
- essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio, salvi i casi di esenzione, oppure, per i professionisti, essere regolarmente iscritti all’ordine/collegio professionale del settore di riferimento, salvi i casi di esenzione ;
- essere in possesso di partita IVA;
- non rientrare tra coloro che non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato rispetto ad una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- esercitare un’attività economica non ricompresa nella lettera “A” della classificazione ATECO 2007.

Nei casi in cui la domanda non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dal presente provvedimento, l’organismo istruttore ne richiede l’integrazione assegnando un termine di 10 giorni dalla relativa richiesta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda è dichiarata inammissibile.

Sviluppo Toscana procede inoltre al controllo a campione nella misura del 20% delle domande di contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio

rese dagli interessati.

La mancanza anche di uno solo di tali requisiti è causa di inammissibilità.

I soggetti non ammissibili riceveranno via PEC da parte di Sviluppo Toscana Spa un preavviso di diniego e potranno presentare eventuali osservazioni entro i successivi 10 giorni, ai sensi dell'art 10bis L 241/1990.

L'esito finale dell'istruttoria di ammissibilità sarà formalizzato tramite un atto del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Regione Toscana, che sarà notificato ai richiedenti a cura del soggetto gestore con l'indicazione dei termini per la presentazione di eventuali istanze di riesame e ricorsi.

Eventuali richieste in autotutela devono essere inviate entro 150 giorni dalla data di notifica del provvedimento di respingimento.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Con successivo provvedimento, a seguito dell'assegnazione dei fondi da parte del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno disciplinate le successive fasi relative a rendicontazione ed erogazione.

3. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

Informazioni relative al presente intervento e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste a: Sviluppo Toscana (www.sviluppo.toscana.it) - ocdpc756@sviluppo.toscana.it

4. Trattamento dei dati personali

I dati personali, che raccogliamo al fine della partecipazione al bando ai sensi della legge regionale 71/2017, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.

Il Responsabile del Trattamento è l'organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. . nella persona del legale rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze, PEC legal@cert.sviluppo.toscana.it.

4. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando e ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
5. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.
6. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Settore Politiche di sostegno alle imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.
7. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo urp_dpo@regione.toscana.it
8. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

ALLEGATO "C – modello di domanda"

MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE al contributo previsto dal OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023 per le imprese residenti in Toscana colpite dalle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle Province di Lucca e di Pistoia

N.B. Questo file è in formato PDF–ibrido e quindi può essere modificato e compilato aprendo il documento (funzione "apri con") tramite il software gratuito LibreOffice Writer

Il/La sottoscritto/a _____
 quale legale rappresentante / delegato dell'Impresa / in qualità di titolare della attività economica
 _____ forma giuridica (in caso di impresa) _____, codice fiscale
 _____ partita IVA _____ con
 sede legale in _____ via/piazza
 _____ n° _____ CAP _____ Comune
 _____ Prov. _____ iscritta al registro imprese (oppure al R.E.A) al n.
 _____ data _____ presso la C.C.I.A.A. di
 _____ codice d'attività ISTAT ATECO 2007

 con unità locale interessata dall'evento calamitoso ubicata in _____
 CAP _____ provincia _____ via / piazza _____ n. _____ località

 (se libero professionista) riferimenti iscrizione ALBO (se dovuto)

CHIEDE

la concessione del contributo per il ripristino dei danni subiti a seguito degli eventi calamitosi dei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 (OCDPC 756/2021). A tal fine comunica i dati seguenti, necessari al calcolo del contributo¹:

	A	B	C
TOTALE GENERALE INTERVENTI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI (indicare gli importi al netto di IVA, salvo il caso in cui l'IVA non sia recuperabile, come da dichiarazione che segue). Cfr. punto 2.1. lettere a)-g) allegato C OCDPC 1013/2023	Rimborsi assicurativi percepiti o richiesti	Spese già sostenute (anche se non oggetto di contributo)	Importi indicati nel modello C1
a) Delocalizzazione immobile	€	€	€
b) Ricostruzione in sito	€	€	€
c) Ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede	€	€	€

¹ N.B.: I dati dichiarati nella scheda di segnalazione danni (mod. C1) sono già in possesso dell'amministrazione e il contributo verrà calcolato sulla base dei suddetti dati, di quanto risultante in perizia e dei dati inseriti in tabella.

ALLEGATO “C – modello di domanda”

l'attività o che costituisce l'attività			
d) ripristino o sostituzione di macchinari e attrezzature danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso	€	€	€
e) acquisto di scorte o materie prime, semilavorati e prodotti finiti, danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso	€	€	€
f) ripristino o sostituzione degli impianti relativi al ciclo produttivo distrutti o danneggiati anche se si qualificano come beni immobili ossia incorporati al suolo	€	€	€
g) ripristino o sostituzione di beni mobili registrati distrutti o danneggiati, oggetto o strumentali all'esercizio esclusivo dell'attività economica e produttiva ²	€	€	€
TOTALE	€	€	€
Ulteriore somma pari ai premi assicurativi versati nel quinquennio antecedente la data dell'evento ³ (pagamento documentato)		€	

DICHIARA DI

- essere iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente non ricompresa nella lettera “A” della classificazione ATECO 2007
- oppure
- essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera ed essere titolare di Partita IVA, esercitare un'attività non ricompresa nella lettera “A” della classificazione ATECO 2007
- oppure
- essere iscritto al R.E.A ed esercitare, sia pur in forma non prevalente, un'attività economica non ricompresa nella lettera “A” della classificazione ATECO 2007
- non rientrare tra coloro che non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato rispetto ad una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

² In caso di mancato inserimento nella scheda segnalazione danni perché considerati inammissibili è possibile inserirli in tabella purché inseriti in perizia

³ Se l'ultimo premio prima dell'evento è stato pagato nel 2020, considerare a ritroso gli anni precedenti fino al 2016.

ALLEGATO "C – modello di domanda"

- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale ed accordo di ristrutturazione dei debiti;
- essere impresa/titolare di Partita IVA attiva al momento della presentazione della domanda

oppure

- essere inattiva dal a seguito dell'evento calamitoso e che l'attività sarà ripresa prima della richiesta di erogazione del contributo oggetto della presente domanda
- che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa ai costi sostenuti/da sostenere per il ripristino dell'attività d'impresa è stata/sarà realmente e definitivamente sostenuta dal richiedente ed è
- recuperabile
 - non recuperabile
 - recuperabile in ragione della seguente percentuale di pro-rata di detraibilità:%

PARTE DA COMPILARE IN CASO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER RIPRISTINO O DELOCALIZZAZIONE IMMOBILE**Rispetto all'immobile per cui chiede il contributo dichiara di:**

- essere unico proprietario e di avere la esclusiva disponibilità dell'immobile;
- non essere il proprietario e pertanto allega dichiarazione del proprietario di rinuncia alla richiesta di contributo;
- essere comproprietario e pertanto allega la delega dei comproprietari;

SEGUONO LE SEGUENTI DICHIARAZIONI RILASCIATE AI SENSI DEL DPR 445/2000:

1. Disponibilità dell'immobile/Rinuncia del proprietario
2. Delega degli altri comproprietari qualora l'immobile/gli immobili siano in comproprietà
3. Dichiarazione riguardante i rimborsi assicurativi richiesti o percepiti
4. Dichiarazione ai fini della verifica del rispetto dei limiti di cumulo
5. Dichiarazione relativa ai lavori eseguiti e alle spese sostenute

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- **Perizia asseverata redatta in conformità al modello di cui all'allegato D**

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

E ALLEGANDO DOCUMENTO DI IDENTITA'

IN CORSO DI VALIDITA'

ALLEGATO "C – modello di domanda"

DICHIARAZIONI DA COMPILARE E SOTTOSCRIVERE PER L'AMMISSIONE

(N.B. LE DICHIARAZIONI NON PERTINENTI DEVONO ESSERE LASCIATE IN BIANCO O BARRATE)

1. DISPONIBILITÀ' IMMOBILE

DA COMPILARE A CURA DEL RICHIEDENTE E DAL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CASO DI CONTRIBUTO RICHIESTO DAL TITOLARE DI DIRITTI REALI O PERSONALE DI GODIMENTO (LOCAZIONE, USUFRUTTO, COMODATO ECC.)

a) DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ' DELL'IMMOBILE (a cura del richiedente)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di _____

di legale rappresentante dell'impresa impresa/ente/associazione _____

di professionista

avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____

ATECO sede legale

CF _____ P. IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

- di non essere, alla data di presentazione della domanda (o alla data dell'evento calamitoso, nel caso di spese già sostenute), proprietario dell'immobile oggetto degli interventi

- di possedere, alla data di presentazione della domanda (o alla data dell'evento calamitoso, nel caso di spese già sostenute) il seguente titolo di disponibilità dell'immobile oggetto degli interventi

- locazione
- comodato d'uso
- diritto reale di godimento
- contratto preliminare di acquisto
- altro

con scadenza il(gg/mm/aaaa)
Allega titolo attestante la disponibilità dell'immobile

b) RINUNCIA ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTI (a cura del proprietario, diverso dal richiedente)

Il sottoscritto (nome e cognome) _____
nato a _____ Prov. _____ il _____

ALLEGATO "C – modello di domanda"

residente a _____ via _____ n. _____
in qualità di _____
dell'immobile posto in _____
distinto a C.F. nel foglio _____ particella _____ subalterno _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

Che in merito ai criteri per la concessione contributi di cui all'OCDPC n°1013/2023 con la presente rinuncia al contributo sopra detto.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, che ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data firma leggibile del dichiarante

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

ALLEGATO "C – modello di domanda"

**2. DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO
DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO**

IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE

sito nel Comune di _____ Via _____ n. _____ Contraddistinto al NCEU del
Comune di _____ con i seguenti
identificativi catastali: *Fg_ Mapp_ Sub_ Categoria catastale* _____ e costituente sede
 Legale Operativa dell'attività economica/produttiva dell'impresa:

Ragione sociale _____ P.IVA _____

IL/I SOTTOSCRITTO/I :

per le persone fisiche (comproprietarie):

1) Cognome e Nome _____ nato a _____
_____ il ____ / ____ / ____ CF _____
_____ in qualità di
comproprietario per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

2) Cognome e Nome _____
nato a _____ il ____ / ____ / ____

CF _____
_____ in qualità di comproprietario per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

per gli enti (comproprietari):

Cognome e Nome _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____

CF _____

in qualità di legale rappresentante dell'ente:
Ragione sociale _____ P.IVA _____

ALLEGATO "C – modello di domanda"

comproprietaria per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

Cognome e Nome _____

—

nato a _____ il ____ / ____ / ____ / ____

—

CF _____

—

in qualità di legale rappresentante dell'ente:

Ragione sociale _____ P.IVA _____

comproprietaria per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

DELEGA/DELEGANO

Il Sig. (Cognome e Nome) _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____ CF _____

in qualità di _____ legale rappresentante _____ titolare _____ dell'impresa:

Ragione sociale _____ P.IVA _____

_____ c

comproprietaria per la quota di _____ / _____ dell'immobile sopra identificato;

a presentare la domanda di contributo ai sensi dell'OCDPC 932/2022

a commissionare, in relazione al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale

ha sede l'attività, l'esecuzione degli interventi su:

(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)

strutture portanti

ALLEGATO "C – modello di domanda"

- impianti
- finiture interne ed esterne
- serramenti

a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo,

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

DATA _____

FIRMA 1) _____

FIRMA 2) _____

FIRMA 3) _____

FIRMA 4) _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

ALLEGATO "C – modello di domanda"

3. DICHIARAZIONE RIGUARDANTE RIMBORSI ASSICURATIVI RICHIESTI O PERCEPITI

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____

di legale rappresentante dell'impresa/ente/associazione/ _____

di professionista

avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____

ATECO sede legale

CF - P. IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

(selezionare con una X una delle seguenti opzioni)

- DI NON AVERE TITOLO A RISARCIMENTI PER IL MEDESIMO DANNO DA COMPAGNIA ASSICURATIVA O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO
- DI AVER DIRITTO A PERCEPIRE INDENNIZZI ASSICURATIVI O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO. A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE I SEGUENTI DOCUMENTI⁴:

.....
.....
.....
.....
.....

- DI AVER PERCEPITO INDENNIZZI ASSICURATIVI O ALTRE TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO AVENTI LE MEDESIME FINALITÀ' RISARCITORIE PREVISTE DAL BANDO. A TAL FINE ALLEGA ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE I SEGUENTI DOCUMENTI⁵

.....
.....
.....
.....
.....

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

⁴ Allegare copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è già stato corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

⁵ Allegare documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta all'Organismo Istruttore entro 10 gg. dall'avvenuta erogazione

ALLEGATO "C – modello di domanda"

4. DICHIARAZIONE AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI CUMULO

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale

impresa/ente/associazione _____

professionista

avente sede legale in _____
 Via _____ CAP _____ Provincia _____

ATECO sede legale

CF _____ P. IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

- di non aver ricevuto altri "Aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo "de minimis" o fondi UE a gestione diretta sugli stessi beni per cui si chiede il contributo
- di aver ricevuto altri "Aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo "de minimis" o fondi UE a gestione diretta sullo stesso progetto/investimento di cui si chiede il contributo, che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa. Si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	

ALLEGATO "C – modello di domanda"

Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

Ente concedente	
Fonte di finanziamento	
Provvedimento di concessione	
Importo concesso	
Descrizione costi finanziati	
Importi costi finanziati	

(Se necessario riprodurre più tabelle per ogni contributo ricevuto)

Data

FIRMA

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

5. DICHIARAZIONE RELATIVA AI LAVORI ESEGUITI E SULLE SPESE SOSTENUTE

Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale

impresa/ente/associazione _____

professionista

avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____

ATECO sede legale

CF _____ P. IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

ALLEGATO "C – modello di domanda"

- di non aver sostenuto spese per il ripristino dei danni di cui alle OCDPC n. 611 del 17/10/2019 (Evento 27-28 luglio 2019, province di Arezzo e Siena)
- di aver aver sostenuto spese per il ripristino dei danni di cui alle OCDPC n. 611 del 17/10/2019 (Evento 27-28 luglio 2019, province di Arezzo e Siena) per l'importo di Euro

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

OPPURE CON FIRMA AUTOGRAFA

**MODELLO PERIZIA ASSEVERATA DI VALUTAZIONE DEL DANNO
E DELL'INVESTIMENTO DA REALIZZARE**

N.B. Questo file è in formato PDF-ibrido e quindi può essere modificato e compilato aprendo il documento (funzione "apri con") tramite il software gratuito LibreOffice Writer

Identificazione del tecnico

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
Codice fiscale _____, con studio professionale nel Comune di _____
_____ (prov) _____
Via/piazza _____ n. _____
iscritto/a all'Albo dell'ordine _____ della prov. di _____
n. _____¹ incaricato/a da _____², in qualità di legale
rappresentante dell'azienda sotto individuata, di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile, ai
macchinari e alle attrezzature, alle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti come più sotto
identificati, per i danni connessi all'evento calamitoso del _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale DPR, per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

EFFETTUATE LE NECESSARIE VERIFICHE

In data _____ presso l'Azienda: _____
con sede in _____ Prov. _____
Via/Piazza _____
che presenta le seguenti caratteristiche ³ _____

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

1. NESSO DI CAUSALITA'

- Sussiste**
 Non sussiste

¹ Indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola

² ? Nome e cognome del committente

³ ? Settore di attività, dipendenti, organizzazione aziendale con relativa descrizione della sede operativa

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del _____ e i danni subiti dall'immobile, dai macchinari e dalle attrezzature, dalle scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti di cui alla presente perizia;

- che in data _____ è stata presentata presso il Comune di _____ _____ la segnalazione di quantificazione del danno (scheda C), acquisita agli atti con protocollo _____;

2. IDENTIFICAZIONE DELL'OGGETTO DEL DANNO (fabbricato, macchinari, scorte)

- che l'immobile interessato dal danno è situato in Via/Piazza _____ n. _____ nel Comune di _____ Prov. _____ ed è identificato catastalmente: Fg. _____ Map. _____ Sub. _____ Categoria catastale _____ ed è costruito in :⁴ _____

- che l'immobile come sopra individuato è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli autorizzativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- che i macchinari e le attrezzature oggetto di danno erano/non erano all'interno dell'immobile sopra illustrato;
- che le scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti erano/non erano stoccati all'interno dell'immobile sopra illustrato;

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI DANNI RIPORTATI, ⁵

Agli immobili:

⁴ Specificare la tipologia costruttiva se in muratura, calcestruzzo, finiture, impianti e come si sviluppa (in un solo piano o in più piani) e la suddivisione dei locali

⁵ Descrivere puntualmente i danni riportati all'unità locale (se riguardano l'intera unità o solo alcuni locali) e/o impianti e macchinari, per l'eventuale sospensione dell'attività ecc., con indicazione delle caratteristiche dei beni e la quantificazione dei danni, corredando eventualmente con documentazione fotografica. La descrizione dovrà evidenziare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge, nonché misure e/o quantità dei beni effettivamente danneggiati. Per i macchinari, attrezzature e scorte ec. si deve far riferimento alla documentazione tecnica ed amministrativa risalente alla data ante evento.

Ai Macchinari ed attrezzature:

Alle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti

Relativamente al danno:

- è stata emessa ordinanza di sgombero n. _____ del _____;
- non è stata emessa ordinanza di sgombero;
- sono sufficienti opere di ripristino dell'immobile;

4. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL FINE DI RIPRISTINARE LE CONDIZIONI DI OPERATIVITA' PREGRESSA E DELLA LORO CONGRUENZA CON IL PROGRAMMA DI INTERVENTI PRESENTATO DALL'IMPRESA ⁶

Descrizione interventi di ripristino agli immobili:

Descrizione interventi di ripristino ai macchinari ed attrezzature:

⁶ La descrizione degli interventi necessari al ripristino dovrà specificare gli interventi comportanti adeguamenti obbligatori per legge

Descrizione interventi di ripristino (riacquisto) delle scorte di materie prime, semilavorati o prodotti finiti:

5. RIEPILOGO DEI DANNI E PREVISIONE DEI COSTI DA SOSTENERE PER IL RIPRISTINO:

Posto che le unità immobiliari ove si è verificato il danno non sono state realizzate in difformità alle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge, le opere necessarie al fine di ripristino delle condizioni di operatività, sono le seguenti:

A) Beni immobili (compresi impianti fissi)

A1) Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Gravità del danno (7)	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivo (IVA esclusa)
Descrizione intervento Strutture portanti Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)			€
Impianti			€
Finiture interne ed esterne			€

⁷ 0= Nullo; 1= Leggero; 2= Medio/grave; 3= Gravissimo

Serramenti			€
Migliorie per adeguamenti di legge			€
		Totale	€
Migliorie <i>non</i> ammissibili al contributo a carico del soggetto			€

A2) Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Strutture portanti		€	€
Impianti		€	€
Finiture interne ed esterne		€	€
Serramenti		€	€
Migliorie per adeguamenti di legge		€	€
	Totale	€	€
Migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto		€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei beni immobili su riportati, si è fatto riferimento all'elenco prezzi della Regione e sono stati quantificati nel computo metrico estimativo allegato. Per le voci non presenti nel prezzario regionale è stato preso a riferimento il prezzario della CCIAA della provincia di _____.
- Le prestazioni tecniche (progettazioni, direzione lavori ec..) consistenti inper i lavori di ripristino da eseguire/già eseguite ammontano complessivamente a €(Cassa previdenza inclusa, IVA esclusa) ed è ammissibile la quota di €.....(limite max 10% dell'importo dei lavori di ripristino ammessi al netto di IVA)

B) Macchinari, impianti produttivi e attrezzature

B.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivo (IVA esclusa)
Macchinari		€
Impianti produttivi		€

attrezzature		€
	Totale	€

B.2.) Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
Macchinari		€	€
Impianti produttivi		€	€
attrezzature		€	€
	Totale	€	€

- Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino dei macchinari, impianti e attrezzature su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____.(ove esistente), o ai preventivi;

C) Scorte materie prime, semilavorati e prodotti finiti

C.1. Interventi da eseguire

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Stima del costo da computo metrico sulla base dei prezzi di rif./preventivi (IVA esclusa)
Materie prime		€
Semilavorati		€
Prodotti finiti		€
	Totale	€

C.2. Interventi già eseguiti

Ambito di intervento	Descrizione intervento	Importo spese già sostenute (IVA esclusa)	costo ammissibile e congruo come da computo metrico sulla base dei prezzi di rif. (IVA esclusa)
----------------------	------------------------	---	---

Materie prime		€	€
Semilavorati		€	€
Prodotti finiti		€	€
	Totale	€	€

Per la quantificazione dei valori relativi al ripristino delle scorte ecc.... su riportati, si è fatto riferimento al prezzario ufficiale di _____.(ove esistente), o ai preventivi;

TOTALE GENERALE INTERVENTI DA ESEGUIRE O GIA' ESEGUITI	Importi (al netto di IVA)
Costo Ripristino immobili (senza le migliorie <u>non ammissibili</u> al contributo a carico del soggetto)	Euro
Delocalizzazione	Euro
Riparazione/riacquisto macchinari, impianti produttivi e attrezzature	Euro
Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	Euro
Totale	Euro

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione

ATTESTO

- l'ammontare del danno totale pari ad Euro _____;
- la congruità e la rispondenza ai valori di mercato degli importi delle singole voci di spesa dell'iniziativa proposta, con il prezzario di riferimento;
- che gli interventi di ripristino già eseguiti e/o da eseguire sono stati realizzati e/o saranno realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia di edificabilità
- si allegano le seguenti dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività : _____

Letto, confermato e sottoscritto

DATA _____

IL TECNICO

FIRMA _____

(timbro e firma)

Allegati:

- foto
- visura catastale completa di planimetria
- planimetria dell'immobile
- computo metrico estimativo
- copia documento d'identità
- dichiarazioni previste per legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività

Allegato E

Attività economiche e produttive titolate a presentare domanda mediante avvenuta presentazione della segnalazione danni Mod. C1 a valere sulla procedura di cui all'ordinanza commissariale 173/2021				
N.	N. elenco ordinanza n. 173/2021	Comune	CUP ST	CUP CIPE
1	1	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000015	G48I21000950002
2	2	ABETONE CUTIGLIANO	n.a.	G18I21001030002
3	3	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000010	G18I21001040002
4	4	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000006	G48I21000960002
5	5	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000018	G18I21001050002
6	6	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000002	G18I21001060002
7	7	ABETONE CUTIGLIANO	n.a.	G18I21001070002
8	8	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000016	G18I21001080002
9	9	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000003	G48I21000970002
10	10	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000023	G18I21001090002
11	11	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000025	G18I21001100002
12	12	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000021	G18I21001110002
13	13	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000004	G18I21001120002
14	14	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000017	G18I21001130002

15	15	ABETONE CUTIGLIANO	173.26102021.195000019	G18I21001140002
16	16	BAGNI DI LUCCA	173.26102021.195000008	G98I21000510002
17	17	MINUCCIANO	173.26102021.195000012	G88I21000450002
18	18	Castelnuovo di Garfagnana	173.26102021.195000011	G78I21000600002
19	19	Castelnuovo di Garfagnana	n.a.	G68I21000510002
20	20	Castelnuovo di Garfagnana	173.26102021.195000024	G88I21000460002
21	21	Castelnuovo di Garfagnana	173.26102021.195000022	G88I21000470002
22	22	Piazza al Serchio	173.26102021.195000013	G38I21000920002
23	23	Piazza al Serchio	173.26102021.195000026	G38I21000930002
24	24	CAREGGINE	173.26102021.195000007	G68I21000520002
25	25	San Marcello Piteglio	n.a.	G68I21000530002
26	26	San Marcello Piteglio	n.a.	G68I21000540002
27	27	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	n.a.	G78I21000610002
28	28	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	173.26102021.195000001	G78I21000620002
29	29	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	173.26102021.195000005	G78I21000630002
30	30	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	n.a.	G78I21000640002
31	5 (allegato 2)		n.a.	D89J21017740001
32	d.d. 10521/2022		173.26102021.195000020	G64B2100000001

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.**Responsabile di settore Sandro PIERONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18268 - Data adozione: 21/08/2023

Oggetto: Evento 27-28 luglio 2019. DPGR 113/2019. Attuazione articolo 28 L.R. 65/2019 per le misure di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive agricole delle province di Lucca, Grosseto e Città Metropolitana di Firenze. Concessione e liquidazione del contributo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD020042

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 28 della legge regionale n. 65 del 13 novembre 2019 recante "Misure economiche a sostegno della popolazione e delle attività economiche e produttive colpite dagli eventi del 27-28 luglio 2019" con cui, in analogia a quanto previsto dalla OCDPC n. 611/2019 per i territori rientranti nella dichiarazione di stato di emergenza nazionale, la Giunta regionale è autorizzata ad attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi meteorologici in oggetto nei territori delle province di Lucca, Grosseto e Città Metropolitana di Firenze, disciplinando con propria deliberazione le relative modalità di erogazione e rendicontazione, sulla base di quanto previsto dalle disposizioni nazionali approvate per il medesimo evento e su richiamate, nel limite delle risorse stanziato dalla legge regionale medesima pari ad euro 1.500.000,00;

Vista la delibera della Giunta n. 1418 del 09/12/2019 avente per oggetto: "Eventi 27-28 luglio 2019. DPGR 113/2019. Attuazione articolo 28 L.R. 65/2019 per le misure di immediato sostegno a favore della popolazione e delle attività economiche e produttive delle province di Lucca, Grosseto e Città Metropolitana di Firenze", con la quale, tra le altre cose, sono state:

- definite nell'allegato 5 le modalità di concessione, erogazione e rendicontazione delle misure economiche per il riconoscimento dei contributi a seguito degli eventi di cui alla dichiarazione di stato di emergenza regionale;
- ripartite le risorse stanziato ed individuati i Settori competenti a supporto della procedura relativa alle suddette misure;

Vista la delibera di Giunta n. 1518 del 02/12/2019 avente per oggetto: DGR1418/2019. Affidamento ad ARTEA della gestione dei pagamenti alle imprese agricole;

Dato atto che la DGR 1518/2019 suddetta stabilisce che la gestione degli aiuti destinati alle imprese agricole sulla base della DGR 1418/2019 doveva essere affidata ad ARTEA nell'ambito dei procedimenti amministrativi connessi alla gestione dell'Anagrafe Regionale delle Aziende Agricole di cui all'art. 3 della l.r. 23/2000;

Considerato che l'attivazione della procedura per la gestione e assegnazione degli aiuti destinati alle imprese agricole della DGR 1418/2019 ha portato i comuni interessati, a conclusione della fase di raccolta dei moduli C, a comunicare che erano state presentate n.6 richieste di contributo da parte di aziende agricole, per un importo totale di euro 78.037,72 (vedi note prot. 474496 del 19/12/2019 del Settore "Politiche di sostegno alle imprese");

Considerata, quindi, la necessità di impegnare e liquidare a favore di ARTEA il suddetto importo di euro 78.037,72, destinato alle imprese agricole come sopra specificato come da Decreto Dirigenziale n. 3544 del 28/02/2020;

Preso atto degli esiti istruttori positivi relativi a n.1 richiesta di contributo, trasmessi con comunicazione Prot. n. 389976 del 16/08/2023 da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria del territorio (U.C.I.) "Settore Attività Gestionale sul livello territoriale di Firenze ed Arezzo. Interventi per gli utenti delle macchine agricole (UMA)" della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, a seguito dei quali è possibile assegnare e liquidare all'impresa beneficiaria, di cui all'Allegato 1 al presente atto, l'importo specificato nell'Allegato 1 medesimo;

Preso atto che è stata verificata, agli atti dell'Ufficio competente per l'istruttoria (U.C.I.) la regolarità contributiva ed il rispetto delle disposizioni del d.lgs. 159/2011;

Precisato che l'importo concedibile a titolo di immediato sostegno a favore delle attività economiche e produttive, incluse le imprese agricole, non può comunque superare l'ammontare di euro 20.000,00, come previsto con la citata delibera 1418/2019 (allegato 5);

Dato atto che gli aiuti di cui al presente atto, essendo rivolti al settore della produzione primaria di prodotti agricoli, rientrano nel campo di applicazione della normativa europea in materia di aiuti di stato e, in particolare, di quella applicabile alle aziende agricole;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato con il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

Visto il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 che disciplina la definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti de minimis" concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;

Considerato che ai sensi di quanto stabilito dal D.M. n. 5591/2020 suddetto e dall'articolo 3 comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, l'importo totale degli aiuti de minimis, concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;

Considerato che, in base a quanto sopra detto, il contributo assegnato con il presente atto è concesso ai sensi dell'articolo 3, comma 3 bis, lettere a) e b) del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal regolamento (UE) 2019/316, in conformità del D.M. n. 5591 del 19 maggio 2020;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il comma 5 del sopra citato articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che il monitoraggio delle informazioni relative agli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale, ivi compresi gli aiuti nelle zone rurali, e della pesca e acquacoltura continui a essere disciplinato dalla normativa europea di riferimento ed è assicurato attraverso la piena integrazione e interoperabilità del Registro di cui al comma 1 con i registri già esistenti per i settori dell'agricoltura e della pesca (SIAN e SIPA);

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni" e in particolare l'articolo 3 al comma 4 e l'articolo 6, che detta le modalità attuative di tale norma sull'uso del SIAN per il settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.M. 31/05/2017 n. 115 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, sono state acquisite le visure di cui all'articolo 13 del medesimo D.M., nello specifico la Visura Aiuti, la Visura Aiuti de minimis e la Visura Deggendorf, per il beneficiario di cui all'Allegato "1" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale ed in quest'ultimo riportate;

Visto il "Codice univoco interno della concessione" rilasciato dal SIAN per il suddetto beneficiario a seguito di consultazione preventiva per l'accertamento delle condizioni previste dalla normativa sugli aiuti di stato di cui al Reg.(UE) n. 1408/2013 e riportato nel medesimo Allegato "1";

Preso atto che l'aiuto all'interno della sezione "Catalogo" del SIAN – GCAS (Gestione CATALOGO Aiuti di Stato), è censito con il codice univoco interno dell'aiuto "1001720";

Preso atto che il suddetto contributo, concesso a valere di fondi regionali, non è relativo a progetti di investimento pubblico, né finalizzato alla promozione delle politiche di sviluppo ma rivolto esclusivamente ad indennizzare parzialmente il mancato reddito delle imprese agricole nel periodo dell'evento suddetto calamitoso e pertanto non soggetto agli obblighi di registrazione CUP CIPE;

Preso atto della dichiarazione di non assoggettabilità alla ritenuta di acconto del 4% IRPEF/IRES, di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600, rilasciata dal beneficiario come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, che per quanto attiene alla certificazione antimafia, in attuazione del D. Lgs. n. 159/2011 e successive modifiche, nonché della circolare applicativa di ARTEA n. 13/2020 Revisione 04 del 15/02/2022, nel caso specifico, l'iter istruttorio prevede acquisizione di "Comunicazioni antimafia" (per l'azienda meglio identificata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui importo erogabile supera i 5.000,00 Euro), e che essendo la stessa pervenuta ad oggi ed acquisita agli atti d'ufficio, dimostra che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;

Dato atto che A.R.T.E.A., in sede di pagamento del contributo, provvederà agli eventuali adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 (Semplificazioni in materia di DURC) del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del D.L. 2/2006 convertito in L. 81/2006 e da ultimo modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 152/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 233/2021;

Ritenuto pertanto di procedere alla concessione del contributo di cui trattasi in favore del beneficiario inserito e riportato nell'Allegato "1" dando mandato ad A.R.T.E.A. di liquidare il contributo spettante al beneficiario medesimo.

DECRETA

1. Di approvare, per quanto riportato in narrativa, la concessione e liquidazione del contributo per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 27-28 luglio 2019 nel territorio delle province di Lucca, Grosseto e Città Metropolitana di Firenze in favore del beneficiario inserito nell'Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di euro 11.455,34;
2. Di dare atto che, come previsto dalle procedure A.R.T.E.A., si è proceduto alla convalida dei singoli moduli istruttori;

3. Di dare mandato all'Organismo pagatore (A.R.T.E.A.) di liquidare al beneficiario di cui al punto 1, la somma di euro 11.455,34;

4. Di dare atto che il suddetto contributo non sarà assoggettato alla ritenuta di acconto del 4% IRPEF/IRES di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973 n. 600, in base alla dichiarazione rilasciata dal beneficiario come riportato nell'allegato "1";

5. Di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparenza alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

ELENCO DOMANDA AMMESSA

6613ad529ec6715433768f74288d53d4b7f6ee07f031af3f76005cf6bdaf88b4

Allegato 1

Evento 27-28 luglio 2019. DPGR 113/2019. Attuazione articolo 28 L.R. 65/2019 per le misure di immediato sostegno a favore della popolazione e delle attività economiche e produttive delle province di Lucca, Grosseto e Città Metropolitana di Firenze. Concessione e liquidazione a favore del beneficiario.

Elenco domanda ammessa

SIAN CAR

1001720

CODICE DOMANDA	DENOMINAZIONE AZIENDA	CONTRIBUTO CONCESSO					DEGGENDORF		SIAN COR	DATA ACQUISIZIONE	RITENUTA D'ACCONTO
			AIUTI VERCOR	DATA ESITO	DE MINIMIS	DATA ESITO	DATA ESITO	DATA ESITO			
Luglio03	AZIENDA AGRICOLA POIANO DI MONICA GIANNONE	€ 11.455,34	24367663	18/08/2023	24367664	18/08/2023	24367907	18/08/2023	1875268	18/08/2023	NO



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Responsabile di settore Angelo MARCOTULLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8660 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18277 - Data adozione: 22/08/2023

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.1 "Internazionalizzazione 2023" - integrazione al Bando approvato con decreto dirigenziale n. 14629 del 05/07/2023 e ss.mm.ii..

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD020178

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;
- il Reg. UE 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il parere del NURV n.8/AC/2021 Autorità competente per la VAS PR FESR Toscana 2021-2027 nonché la relativa dichiarazione di sintesi e la valutazione di conformità del PR FESR Toscana 2021-2027 al principio DNSH;
- l'art. 5 del Reg. UE 2021/1060 in base al quale sono individuati gli Obiettivi Strategici sostenuti dai Fondi ed in particolare l'Obiettivo Strategico 1 "un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)";
- l'art. 3 del Reg. UE 2021/1058 che per ciascun Obiettivo Strategico individuato dall'art. 5 del Reg UE 2021/1060 stabilisce gli Obiettivi Specifici sostenuti dal FESR ed in particolare l'Obiettivo Specifico 1a) iii) "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" afferente all'Obiettivo Strategico 1 sopra richiamato;
- l'art. 15 del Reg. UE 2021/1060, che stabilisce le Condizioni abilitanti – orizzontali e tematiche - relative agli Obiettivi Specifici attivati con il sostegno dei Fondi, prevedendone il necessario soddisfacimento per l'intero periodo di programmazione, pena la mancata erogazione dei pagamenti relativi alle spese sostenute in riferimento ai relativi Obiettivi Specifici;

Visto il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 124 del 20/02/2023 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.716 del 26/06/2023 che approva le "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. 71/2017";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.717 del 26/06/2023 che approva il "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.718 del 26/06/2023 che approva gli indirizzi per l'attivazione del bando "Internazionalizzazione 2023" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-

2027 prevedendo uno stanziamento pari ad Euro 30.000.000,00 come modificata da deliberazione 762 del 3/7/2023;

Visto il decreto 14629 del 05/07/2023 e ss.mm.ii che approva il Bando Internazionalizzazione 2023;

Dato atto che il bando si inserisce in Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;

Dato atto che Sviluppo Toscana S.p.A., secondo quanto previsto nella deliberazione della della G.R. n. 718 del 26/06/2023 e successivamente integrata con la DGR 762 del 03/07/2023 e dall'art. 4 della LR 28/2008, nonché dalla L.R. 1/2023, è incaricato della gestione del suddetto bando;

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese di assistenza tecnica necessarie per la gestione del suddetto bando a favore di Sviluppo Toscana Spa quantificate in Euro 1.197.744,49 è assicurata dalle risorse stanziare sul bilancio di previsione finanziario gestionale 2023-2025 di cui alla prenotazione assunto con deliberazione della Giunta regionale n. 718 del 26/06/2023 e successivamente integrata con la DGR 762 del 03/07/2023;

Dato atto che la scheda attività è stata firmata e trasmessa con prot. n.0149867/2023 e rimodulata a seguito slittamento di attività del 2025 con prot n. 0294466/2023;

Dato atto che con il decreto dirigenziale n. 14629 del 05/07/2023 si è proceduto relativamente alle spese di assistenza tecnica, a seguito dell'autorizzazione (con pec prot. n. 0323496 del 04/07/2023) da parte della dirigente Angelita Luciani referente dei pertinenti capitoli, ad attivare la procedura di cui all'art 7 punto 3 della convenzione quadro approvata con la deliberazione n. 148/2023 e sono stati assunti nei confronti di Sviluppo Toscana Spa (C.F. 00566850459) con sede in via Cavour 39 – 50129 Firenze i seguenti impegni per complessivi Euro 1.197.744,49:

ANNO BILANCIO	NUMERO IMPEGNO	ANNUALITÀ IMPEGNO	NUMERO CAPITOLO	TIPOLOGIA	FONDI	IMPORTO
2023	5246	2023	53553	PURO	U.E.	€ 223.766,52
2023	5247	2024	53553	PURO	U.E.	€ 186.481,15
2023	5243	2025	53553	PURO	U.E.	€ 68.890,12
2023	5245	2023	53554	PURO	STATO	€ 234.954,85
2023	5250	2024	53554	PURO	STATO	€ 195.805,21
2023	5249	2025	53554	PURO	STATO	€ 72.334,63
2023	5244	2023	53555	PURO	RT	€ 100.694,94
2023	5256	2024	53555	PURO	RT	€ 83.816,52
2023	5253	2025	53555	PURO	RT	€ 31.000,55
TOTALE						€ 1.197.744,49

Dato atto che per i suddetti impegni assunti con decreto dirigenziale n. 14629/2023 in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento della gestione del bando in oggetto relativo all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 non occorre l'acquisizione del CIG trattandosi di società in house della Regione Toscana ed occorre far riferimento in sede di liquidazione al codice di procedimento e al CUP;

Ritenuto pertanto di integrare il decreto dirigenziale n. 14629/2023 dando atto che per l'affidamento della gestione del bando in oggetto di cui agli impegni assunti in favore di Sviluppo Toscana S.p.A con decreto dirigenziale n. 14629/2023 occorre far riferimento in sede di liquidazione al codice di

procedimento n. 17521 e al CUP: D11C22001960009;

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in narrativa, all'integrazione del decreto n. 14629/2023 e ss.mm.ii che approva il bando Internazionalizzazione 2023 di cui al PR FESR Toscana 2021/27 Azione 1.3.1, dando atto che per l'affidamento a Sviluppo Toscana S.p.A. della gestione del bando stesso di cui impegni assunti in suo favore con il suddetto decreto occorre far riferimento, in sede di liquidazione, al codice di procedimento n. 17521 e al CUP: D11C22001960009 e non occorre l'acquisizione del CIG trattandosi di società in house della Regione Toscana;
2. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027, nonché all'Ufficio "Giovanisi" della Presidenza della Regione.

Il Dirigente Responsabile

INCARICHI





(69/2023/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI CINQUE ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA (AREA Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “ U.O.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA – P.O. VALDARNO” DELL’AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 348 del 13/8/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico** nella disciplina di **Ginecologia e Ostetricia** (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della struttura complessa **“U.O.C. Ostetricia e Ginecologia – P.O. Valdarno” dell’Azienda UsL Toscana Sud Est** (69/2023/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, ove applicabile.

Mission della Struttura

La mission della struttura è quella di soddisfare i bisogni e le aspettative di salute delle donne e delle loro famiglie nell'ambito dei percorsi afferenti alla Ostetricia e Ginecologia.

Essa tiene conto della necessità di impiegare tutti i protocolli e le tecniche comprovati a livello nazionale e internazionale.

Tipologia dell’incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell’art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L’Unità Operativa svolge la sua attività all’interno della rete organizzativa del Dipartimento Materno – Infantile aziendale, a livello territoriale si integra con l’UF Consultoriale che gestisce le attività ambulatoriali e consultoriali del Percorso Nascita con una proiezione anche di medici ospedalieri.

Di recente attivazione una Rete di coordinamento sul percorso della diagnosi e del trattamento del carcinoma della cervice e della procedure di Screening da implementare ed integrare con le altre realtà aziendali.

La struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia svolge le seguenti attività:

- *attività ambulatoriale ostetrica e ginecologica, integrata l’ambito consultoriale*
- *attività di Pronto Soccorso Ostetrico/ginecologico*
- *degenza ordinaria e a ciclo diurno*
- *sala parto*
- *sala operatoria con attività in regime ordinario e urgente*
- *patologia ostetrica e gravidanza a rischio*

La sede principale di attività è presso l’Ospedale di Montevarchi (197 posti letto), DEA di 1° Livello, che si configura come ospedale Zonale con un bacino di utenza riferito alla popolazione della Zona Valdarno pari a circa

95.000 abitanti e (in seguito al Patto Aziendale siglato nell'Agosto 2017 e rinnovato nel Luglio 2020 con la Az. USL CENTRO) costituisce il riferimento anche per i Cittadini dei Comuni dell'Area di confine Fiorentina, con un bacino di utenza reale di circa 120.000 abitanti.

I dati di attività della U.O.C. Ostetricia e Ginecologia del 2022 sono i seguenti:

- ricoveri totali: 660
- parti: 492
- interventi chirurgici: 653 interventi di cui 419 ordinari e 234 day surgery

Le attività vengono attualmente assicurate con le seguenti risorse umane:

- dirigenti medici: 9
- ostetriche: 24 (24 ospedaliere e 5 territoriali)
- infermieri 12 (+ 10 oss) + Blocco Operatorio)
- oss della U.O.C. 10

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La direzione di tale struttura richiede capacità gestionali ed organizzative con solido riscontro nel curriculum professionale. Sono, altresì, attese competenze relazionali e di visione, capaci di mantenere l'armonia interna all'équipe, di stimolare adeguate motivazioni e consolidare percorsi formativi adeguati ai bisogni della popolazione ed alle indicazioni aziendali.

In particolare sono richieste:

- conoscenza dei concetti di azienda, mission e vision, modelli organizzativi e capacità di promuovere lo sviluppo e la realizzazione di obiettivi regionali e aziendali;
- conoscenza e capacità di promozione e sviluppo di linee guida professionali ed organizzative, PDTA, procedure e protocolli riguardanti il settore specifico;
- competenze nell'ambito dei principi del governo clinico e dell'appropriatezza delle cure;
- competenze relative al sistema di valutazione della performance e degli indicatori connessi al processo di accreditamento vigenti, al processo di gestione del rischio clinico e della sicurezza di utenti e operatori;
- conoscenza delle tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- elevato livello di esperienza e competenza tecnico/professionale nell'ambito Specialistico di Ostetricia e Ginecologia validati da qualificata casistica;
- capacità di esecuzione di tecniche chirurgiche, comprese quelle mini invasive e di chirurgia oncologica di base chirurgia robotica;
- attitudine al trasferimento delle conoscenze relative alle tecniche chirurgiche sopra menzionate;
- capacità di gestione e organizzazione del percorso nascita e di una casistica coerente con un ospedale di riferimento provinciale nell'ambito della rete materno – infantile;
- attitudine alla gestione dipartimentale dei casi clinici ed alla integrazione operativa nella rete intra- ed inter-ospedaliera;
- capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari e conoscenza degli strumenti del risk management;
- capacità organizzative finalizzate alla gestione dell'attività chirurgica nell'ambito delle filiere dell'urgenza e del programmato e dell'attività del blocco parto;
- attitudine al lavoro in équipe insieme a professionisti di unità operative della medesima o di altra disciplina;
- capacità organizzative secondo un modello di integrazione dell'attività organizzata in rete aziendale e di Area Vasta
- garantire una integrazione ospedale-territorio
- capacità di gestione dei casi di gravidanza a rischio in maniera multidisciplinare secondo le linee guida e i moderni protocolli assistenziali
- capacità di garantire i modelli/percorsi di diagnosi prenatale non invasiva (test combinato, NIPT, ecocardio fetale, diagnosi ecografica delle principali patologie fetali)
- capacità nel controllo del tasso dei tagli cesarei (NSTV) secondo la percentuale richiesta dalla Regione Toscana

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, al momento dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltra della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltra non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltra della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo “Requisiti generali e specifici di ammissione” e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 “Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa”, nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato.
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

- a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato “B”, predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE).

- b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato “C”.
- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).

- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R.. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Il Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Sud Est; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non potesse partecipare ai lavori della Commissione per un imprevisto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente.

- Tre direttori di struttura complessa titolari e tre supplenti estratti da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di struttura complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegata "Procedura Nomina Commissioni"), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute, di cui almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei direttori di struttura complessa sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due), si procede nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale.

- Un segretario titolare e un segretario supplente, individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità delle procedure di sorteggio dei componenti delle Commissioni, il "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale", approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 533 del 23/12/2022, determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni individuati negli elenchi nazionali dei direttori di struttura complessa sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale.

Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con Deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procederà al sorteggio dei componenti della Commissione con le procedure dettagliatamente descritte nell'allegato "A" al Regolamento sopracitato, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Colloquio punti 50/100 (max)

Curriculum punti 50/100 (max)

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A. Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa" **(max punti 40) di cui:**

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime **(max punti 5)**
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. **(max punti 15)**
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa/casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (solo per l'Area Chirurgica) delle prestazioni effettuate dal candidato (con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte) **(max punti 20)** nella disciplina oggetto della selezione.

B. Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni **(max punti 10) di cui:**

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle

pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**)

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**)
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a **35/50**.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Sud Est per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

Ricevuta comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

In tal caso ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Sud Est *non intende*, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usi Toscana Sud Est ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatarci, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Massimo Braganti)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Sud Est
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **dirigente Medico** nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della struttura complessa **“U.O.C. Ostetricia e Ginecologia – P.O. Valdarno”** dell'Azienda **Usl Toscana Sud Est** (69/2023/SC), presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
(ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
nato a il,
consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
senso e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....
.....
.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....
.....
.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
prestazione d'opera):
A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o
percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni</u>		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

<u>sanitarie</u>		
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):
Pregresse idoneità Nazionali:
 disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
 FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)**

*Nota per la compilazione **(riquadro da TOGLIERE PRIMA DI INVIARE)**:*
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O
 SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO
 DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
 - File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
 - Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
 - Nessuna firma autografa
 - Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

Esperienze lavorative e/o professionali:
 Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):

Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)

Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):

A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

B A R R A R E	Tipologie di incarichi ai sensi CCNL 8/6/2000 e smi	b a r r a r e	NUOVE TIPOLOGIE incarichi ai sensi CCNL 19/12/2019	DATA INIZIO
				DATA FINE
				DENOMINAZIONE INCARICO
	Incarico di direzione di struttura complessa Art. 27, comma 1, lett. a)		Incarico di direzione di struttura complessa (art. 18, comma 1, par I, lett. a)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico a valenza dipartimentale"		Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (art. 18, comma 1, par I, lett. b)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di direzione di struttura semplice Art. 27, comma 1, lett. b) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico di direzione di struttura semplice art. 18, comma 1, par I, lett. c)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c), nel caso in cui lo stesso sia stato formalmente qualificato come "incarico di alta specializzazione"		Incarico professionale di alta specializzazione art. 18, comma 1, par II, lett. b)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. c) diverso da quello di cui alla riga precedente		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
	Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari hanno maturato i requisiti		Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio __/__/____ Data fine __/__/____ Azienda che ha conferito l'incarico _____

di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	art. 18, comma 1, par II, lett. c)	Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di natura professionale Art. 27, comma 1, lett. d), i cui titolari non hanno maturato i requisiti di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area IV e di cui all'art. 4 del CCNL dell'8/6/2000 (biennio economico 2000-2001) Area III <u>con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie</u>	Incarico professionale di base (art. 18, comma 1, par II, lett. d)	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblcazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:

Autori

Rivista scientifica / altro

Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato

Associazione “La Nostra Famiglia”
Presidi di Riabilitazione Intensiva Extra-Ospedaliera
Ricerca di Direttore-Responsabile Medico

L'Associazione “La Nostra Famiglia”, C.F. e P.I. 00307430132, ricerca un medico preferibilmente specializzato in Neuropsichiatria Infantile, Medicina Fisica e Riabilitazione o Pediatria per i Presidi di Riabilitazione Intensiva Extra-ospedaliera (ex art. 26 L. 833/78) di Conegliano (TV) e di Pieve di Soligo (TV) a cui affidare il ruolo **di Direttore-Responsabile Medico di Presidio**. Lo specialista dovrà possedere esperienza clinica nell'ambito della valutazione diagnostico-funzionale e presa in carico riabilitativa dei disturbi dello sviluppo congeniti e acquisiti dell'età evolutiva. Il candidato potrà affiancare all'attività clinica lo svolgimento di attività di ricerca.

La figura ricercata avrà un incarico di responsabilità clinico-organizzativa nell'ambito di una unità di offerta che prevede erogazione di attività ambulatoriale, diurna e residenziale con gestione di risorse umane e tecnologiche. A tale figura riporteranno direttamente i livelli organizzativi intermedi e di coordinamento.

Assunzione con Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza Medica delle strutture sanitarie private associate all'ARIS, valorizzando adeguatamente la dimostrata pregressa esperienza.

Le candidature dovranno pervenire entro il 30 settembre 2023 tramite raccomandata, PEC:

conegliano@pec.lanostrafamiglia.it o e-mail: direzione.veneto@lanostrafamiglia.it

Seguirà colloquio. Per informazioni rivolgersi alla segreteria Direzione Generale tel 0438-414328.

Conegliano, 27 luglio 2023

Il Direttore Generale Regionale
Dott. Andrea De Vido

AVVISI DI GARA





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI FIRENZE
Direzione Servizi Tecnici

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO - LAVORI

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi Comune di Firenze - Direzione Servizi Tecnici Indirizzo postale: Via Giotto 4, 50121 Firenze, Codice NUTS: ITI14, Italia Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Ing. Alessandro Dreoni E-mail: alessandro.dreoni@comune.fi.it Tel.: +39 0552624483; Fax: +39 0552624450; Indirizzi Internet: indirizzo principale <https://www.comune.fi.it> indirizzo del profilo del committente <https://affidamenti.comune.fi.it> **I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice** Autorità regionale o locale **I.5) Principali settori di attività** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: Riqualficazione urbana del comprensorio via di Legnaia-Via Pisana: int. 1 – Scuola Ghiberti (demolizione e ricostruzione) e Niccolini-Ghiberti; Imp. Sport. Geodetica Legnaia; opere a verde (Riq.ne)
II.1.2) Codice CPV principale: 45454000 Lavori di ristrutturazione **II.1.3) Tipo di appalto** Lavori **II.1.4) Breve descrizione:** affidamento congiunto (appalto integrato) della progettazione esecutiva (incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e dell'esecuzione dei lavori per la “Riqualficazione urbana del comprensorio via di Legnaia - Via Pisana: int. 1 – Scuola Ghiberti (demolizione e ricostruzione) e Niccolini-Ghiberti; Imp. Sport. Geodetica Legnaia; opere a verde (Riq.ne) PNRR-M.5 C.2 INV.2.1” rif. progetto L1636/2022, codici opera 210112, 220201, 220202.
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no **II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)** € 14.096.329,67 **II.2) Descrizione II.2.2) Codici CPV supplementari** 71221000 Servizi di progettazione di edifici **II.2.3) Luogo di esecuzione** Codice NUTS: ITI14 Firenze, Luogo principale di esecuzione: Firenze.
II.2.4) Descrizione dell'appalto: affidamento congiunto (appalto integrato) della progettazione esecutiva (incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) e dell'esecuzione dei lavori per la “Riqualficazione urbana del comprensorio via di Legnaia-Via Pisana: int. 1 – Scuola Ghiberti (demolizione e ricostruzione) e Niccolini-Ghiberti; Imp. Sport. Geodetica Legnaia; opere a verde (Riq.ne)” **II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** Criterio di qualità: Offerta Tecnica/Ponderazione: 70 - Criterio di qualità: Offerta temporale / Ponderazione: 8 – Prezzo / Ponderazione: 22 **II.2.11) Informazioni relative alle opzioni** Opzioni: sì Descrizione delle opzioni: ulteriori lavorazioni per un importo massimo pari ad Euro 5.175.200,43 (comprensivo di oneri della sicurezza e al netto dell'IVA) e la relativa progettazione esecutiva per un importo di Euro 127.424,44 (al netto di CNPAIA e oneri) **II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì Numero o riferimento del progetto: risorse assegnate dall'Unione Europea all'iniziativa Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Inclusione e Coesione - Componente 2- Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore - Investimento/Subinvestimento 2.1 “Rigenerazione Urbana”



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Procedura aperta **IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no **IV.2) Informazioni di carattere amministrativo IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura** Numero dell'avviso nella GU S: 2023/S 040-117044

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Contratto d'appalto rep n: 65614 **Denominazione:** Riqualficazione urbana del comprensorio via di Legnaia-Via Pisana: int. 1 – Scuola Ghiberti (demolizione e ricostruzione) e Niccolini-Ghiberti; Imp. Sport. Geodetica Legnaia; opere a verde (Riq.ne) Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì **V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:** 27/07/2023 **V.2.2) Informazioni sulle offerte** Numero di offerte pervenute: 10 Numero di offerte ricevute da PMI: 2 Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0 Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0 Numero di offerte pervenute per via elettronica: 10 L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no **V.2.3) Nome e indirizzo del contraente** Denominazione ufficiale: "ICG" - S.R.L. Unipersonale ("Iozzino Costruzioni Generali"- S.R.L.) CF/P.IVA 03312030657 Indirizzo postale: Via Badia 45, 84012 Angri (SA) NUTS: ITF35 Italia E-mail: ufficiogare@iozzinocostruzioni.com Tel.: +39 0815131069 Fax: +39 0815134307 Indirizzo Internet: www.iozzinocostruzioni.com Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa) Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 21.192.812,29 Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: € 14.096.329,67 **V.2.5) Informazioni sui subappalti** È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato Breve descrizione della porzione del contratto d'appalto da subappaltare: opere rientranti nella categoria prevalente 50% e opere rientranti nelle categorie scorporabili 100%

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) Informazioni complementari: CUP H11B21001880001 – CUI L01307110484202100155 – CIG 96443701E6. I dati presenti nella sezione V.2.2) "Informazioni sulle offerte" relativi al numero di offerte ricevute da altri Stati membri dell'UE, al numero di offerte ricevute da Stati non membri dell'UE e al numero di offerte ricevute da PMI, sono indicati rispetto al totale dei soli operatori oggetto di verifica amministrativa (n. 2 in virtù degli artt. 133, c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 3, del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019 e modificato dall'art. 8, c. 7, del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020) **VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso** T.A.R Toscana, via Ricasoli 40, 50122 Firenze, Italia E.mail tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it Tel.: +39 055267301 **VI.4.3) Procedure di ricorso** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: termini previsti dall'art. 120 D.Lgs. 104/2010. **VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla G.U.U.E:** 08/08/2023.

*Il Direttore della Direzione Servizi Tecnici
Ing. Alessandro Dreoni*



Alessandro
Dreoni
Comune di
Firenze
21.08.2023
10:49:59
GMT+00:00





AVVISO DI VENDITA

Avviso prot. n. 2023/ 1425 /RI del 24/07/2023

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173:

RENDE NOTO CHE

ai sensi dell'art. 1, commi 436, lett. a) e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della L. 23 dicembre 2009, n. 191, e comma 438 della L. 30 dicembre 2004, n. 311, intende procedere all'alienazione, a trattativa privata, a corpo e non a misura, nello stato òuàò,àòdi fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, dei seguenti beni immobili di proprietà dello Stato:

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
1	Scheda: FIB0853 Comune: Firenze (FI) Via di Mezzo, 1 Catasto Fabbricati: Foglio 167 Particella 239 Subalterno 500, Rendita: Euro 61,36, Categoria C/2, Classe 5, Consistenza 12 mq Superficie coperta: 12 mq Superficie scoperta: 0 mq Stato occupazionale: libero Stato manutentivo: mediocre	Unità immobiliare facente parte di un più ampio fabbricato elevato su più piani fuori terra, situato nel centro storico della città di Firenze. La cantina ha accesso diretto dal vano condominiale ed è posta al piano interrato. La cantina è costituita da alcuni ambienti di ridotte dimensioni dislocati su vari livelli e collegati da gradini in pietra, con pavimento in battuto di cemento e pareti intonacate, mentre il soffitto è in parte rappresentato dall'intradosso di scale e nell'ultimo vano, posto alla quota più bassa, è stato realizzato con volta a botte in mattoncini pieni faccia a vista. L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico non funzionante. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.	€ 2.984,00 (Euro duemilanovecentottantaquattro/00) <hr/> € 298,40 (Euro duecentonovantotto/40)	Giuseppe Sicari 055 20071289 giuseppe.sicari@agenziademanio.it Federica Zei 055 20071233 Federica.zei@agenziademanio.it

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
2	<p>Scheda: FIB0114 (parte)</p> <p>Comune: Firenze (FI) Via Cavour, 71</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 159 p.IIa 145 sub 502 Categoria A/3; classe 2; consistenza 5,5 vani superficie catastale 128 mq. Rendita € 894,76</p> <p>Foglio 159 p.IIa 394 sub 500 Categoria C/2; classe 7; consistenza 10 mq</p> <p>Superficie lorda: mq 128</p> <p>Stato occupazionale:libero</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>Trattasi di unità immobiliare ad uso residenziale, ubicata la piano primo di più ampio fabbricato, con ingresso dal piano terra attraverso un passaggio coperto che immette in una corte di proprietà indivisa. L'appartamento, cui si accede attraverso una rampa di scale da una corte a comune, è composto da ingresso-soggiorno, corridoio, n.3 vani principali oltre angolo cottura e bagno ed è dotato di magazzino al piano terreno con accesso autonomo dalla corte comune. L'alloggio è dotato di impianto idrico sanitario con produzione di acqua calda sanitaria, elettrico e di riscaldamento con caldaia murale alimentata a gas metano. Il magazzino al piano terreno ha pavimento in battuto di cemento, pareti intonacate e infisso in metallo e vetro, ed è dotato di impianto elettrico. La struttura portante verticale dell'intero fabbricato è stata realizzata in mattoni pieni di laterizio e pietrame, mentre gli orizzontamenti sono costituiti da solai in legno. Il portone di ingresso e le porte interne dell'unità immobiliare sono in legno, gli infissi esterni in materiale ligneo e vetro e sono dotati di persiane. Le facciate del fabbricato si presentano in uno stato di manutenzione discreto.</p> <p>Il bene è dotato di Attestato di Prestazione Energetica ed è classificato in classe "G".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 318.000,00 (euro trecentodiciotto mila/00)</p> <hr/> <p>€ 31.800,00 (euro tremilacentottant a/00)</p>	<p>Giuseppe Sicari 055 20071289 giuseppe.sicari@agenziade manio.it</p> <p>Federica Zei 055 20071233 Federica.zei@agenziadema nio.it</p>
3	<p>Scheda: FID0119</p> <p>Comune: Empoli (FI)- loc. Ponte a Elsa, via Livornese n. 319</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 41 p.IIa 5 sub 501 Categoria B/4, classe 1, consistenza 823 mc, superficie catastale 217 mq. Rendita € 2.550,26</p> <p>Superficie lorda: mq 220 Superficie scoperta: mq. 210</p> <p>Stato occupazionale:libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Trattasi di fabbricato elevato su due piani fuori terra e corredato di pertinenza esclusiva attualmente destinata ad ufficio pubblico, con accesso autonomo da via Livornese n.319. Al piano terreno è composto da tre vani, due ripostigli oltre un locale adibito a centrale termica con accesso esclusivo dal retro del fabbricato. Mentre il piano primo è composto da tre vani oltre un blocco di servizi igienici. L'impianto elettrico e termico risultano non conformi alle normative vigenti. L'immobile è soggetto alla tutela ai sensi del D.L. 42/2004 e ss.mm.ii.. L'edificio versa, nel complesso, in un pessimo stato di conservazione. Necessita di notevoli lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria, oltre sarà a carico del futuro acquirente eseguire i lavori prescritti in sede di conferenza di Servizi dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, ovvero <i>"relativamente al prospetto sud-ovest, sia ripristinata la configurazione originaria del prospetto, ovvero, sia tamponata l'apertura incongrua al piano terra e siano ripristinate le tre finestre originarie"</i></p> <p>Il bene è dotato di Attestato di Prestazione Energetica ed è classificato in classe "G".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 148.000,00 (euro centoquarantotto/ 00)</p> <hr/> <p>€14.800,00 (euro millequattrocento ottanta/00)</p>	<p>Giuseppe Sicari 055 20071289 giuseppe.sicari@agenziade manio.it</p> <p>Teresa Gigliotti 055 20071270 teresa.gigliotti@agenziadem anio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
4	<p>Scheda: FIB0708</p> <p>Comune: Sesto Fiorentino (FI) Loc. Valcenni</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 39 p.IIa 230 Qualità uliveto classe 2 superficie mq. 50 reddito agrario € 0,13 reddito dominicale € 0,17</p> <p>Superficie catastale: mq 50</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Terreno agricolo di mq. 50 attualmente si accede da proprietà privata. Qualità catastale uliveto. Secondo il piano regolatore del comune di Sesto fiorentino, ricade in "aree ricadenti nell'ambito particolare denominato "Valcenni" di cui all'art. 9 delle Norme Generali.</p> <p>Il terreno viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 160,00 (euro centosessanta/00)</p> <hr/> <p>€ 16,00 (euro sedici/00)</p>	<p>Teresa Gigliotti 055 20071270 teresa.gigliotti@agenziaademanio.it</p> <p>Giuseppe Sicari 055 20071289 giuseppe.sicari@agenziaademanio.it</p>
5	<p>Scheda: FIB0708</p> <p>Comune: Sesto Fiorentino (FI) Loc. Valcenni</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 39 p.IIa 157 Qualità uliveto classe 2 superficie mq. 40 reddito agrario € 0,10 reddito dominicale € 0,13</p> <p>Superficie catastale: mq 40</p> <p>Stato occupazionale:libero</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Terreno agricolo di mq. 40 attualmente si accede da strada sterrata intestata catastalmente a privati. Qualità catastale uliveto. Secondo il piano regolatore del comune di Sesto fiorentino, ricade in "aree ricadenti nell'ambito particolare denominato "Valcenni" di cui all'art. 9 delle Norme Generali.</p> <p>Il terreno viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 154,00 (euro centocinquantaquattro/00)</p> <hr/> <p>€ 15,40 (euro quindici/40)</p>	<p>Teresa Gigliotti 055 20071270 Teresa.gigliotti@agenziaademanio.it</p> <p>Giuseppe Sicari 055 20071289 giuseppe.sicari@agenziaademanio.it</p>
6	<p>Scheda FIB0794</p> <p>Comune: Barberino del Mugello (FI) Loc. Cavallina Via G. Matteotti 29, piano terreno e piano primo</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 109 p.IIa 14 sub. 512-513 sub. 512: cat. A/4 - Cl. 2 - consistenza 4,5 vani - Superficie catastale mq 98 - Rendita € 178,95 sub. 513: cat. A/4 - Cl. 2 - consistenza 4 vani - Superficie catastale mq 97 - Rendita € 159,07</p> <p>Superficie lorda complessiva: 170 mq circa</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Due unità immobiliari a destinazione abitativa da ristrutturare completamente, poste rispettivamente al piano terreno e primo di fabbricato di vecchia edificazione. I beni sono costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano terreno (sub. 512): unità immobiliare di cinque ambienti oltre accessori. Tre locali sono collegati tra loro. Il quarto locale è ubicato in adiacenza a due dei vani precedenti. Il quinto vano non è collegato con gli altri vani; - piano primo (sub. 513): unità immobiliare di quattro ambienti oltre accessori. Due vani sono collegati tra loro mediante un disimpegno di ingresso, un terzo vano è adiacente a uno dei due vani precedenti mentre il quarto vano non è adiacente agli altri locali. <p>Entrambe le unità immobiliari sono attualmente prive di servizio igienico interno. Dagli spazi condominiali si accede ai servizi igienici a comune. Il bene necessita di importanti interventi di manutenzione sia per le parti condominiali che per l'interno dell'unità immobiliare. Attestato di Prestazione Energetica: classe G. Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso. SERVITU': Si evidenzia che nell'ingresso dell'unità immobiliare al piano primo si trovano vecchi contatori dell'elettricità ora inattivi, i quali all'occorrenza dovranno essere spostati in zona comune. GLI EVENTUALI ONERI PER LO SPOSTAMENTO E/O SMANTELLAMENTO DI TALI CONTATORI SONO A CARICO DELL'ACQUIRENTE</p>	<p>32.900,00 (euro trentadue milanovecento00)</p> <hr/> <p>3.290,00 (euro tremiladuecentoovanta/00)</p>	<p>Chiara Giuliani 055 20071232 chiara.giuliani@agenziaademanio.it</p> <p>Giuseppe Sicari 055 20071289 giuseppe.sicari@agenziaademanio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
7	<p>Scheda: LUB0634</p> <p>Comune: Sillano Giuncugnano (LU) Strada Provinciale 14</p> <p>Catasto Fabbricati:</p> <p>Sezione B, Foglio 34, p.IIa 6935, sub. 1, Cat. A/2 - Classe 2 – Consistenza 4 vani, Sup. catastale 107 mq, Rendita catastale € 217,94;</p> <p>Sezione B, Foglio 34, p.IIa 6935, sub. 2, graffiato alla p.IIa 8858, Cat. A/2 - Classe 2 – Consistenza 3 vani, Sup. catastale 84 mq, Rendita catastale € 163,46;</p> <p>Sezione B, Foglio 34, p.IIa 6935, sub. 3, Cat. A/2 - Classe 2 – Consistenza 4,5 vani, Sup. catastale 121 mq, Rendita catastale € 245,19;</p> <p>Sezione B, Foglio 34, p.IIa 6935, sub. 4, Cat. A/2 - Classe 2 – Consistenza 4 vani, Sup. catastale 105 mq, Rendita catastale € 217,94;</p> <p>Sezione B, Foglio 34, p.IIa 6935, sub. 5, Cat. A/2 - Classe 2 – Consistenza 6 vani, Sup. catastale 106 mq, Rendita catastale € 326,92;</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 2, P.IIa 6935, Qualità ente urbano</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: in pessime condizioni conservative.</p>	<p>Fabbricato cielo-terra completamente indipendente con annesso resede, a destinazione residenziale, in muratura portante, posto lungo la strada provinciale n.14, avente una superficie coperta pari a mq 260, lorda fuori terra pari a mq 502 e al piano seminterrato di mq 85 e una superficie scoperta di mq 1.339,00. Si sviluppa su due livelli fuori terra ed è costituito da cinque unità immobiliari catastali così distinte:</p> <p>- sub. 1: locale uso ufficio al piano terreno e foresteria al piano superiore, posti sulla destra per chi guarda la facciata principale dell'immobile, oltre a locale di deposito posto nel resede di pertinenza del fabbricato;</p> <p>- sub. 2: alloggio posto al piano primo, sulla sinistra per chi guarda il prospetto frontale del fabbricato;</p> <p>- sub. 3: alloggio posto al piano terreno in corrispondenza del prospetto tergale dell'immobile;</p> <p>- sub. 4: alloggio posto al piano primo in corrispondenza del prospetto tergale dell'immobile;</p> <p>- sub. 5: alloggio posto al piano primo, sulla sinistra per chi guarda il prospetto frontale del fabbricato.</p> <p>Il fabbricato non dispone di impianto di riscaldamento, mentre l'impianto elettrico risale datato. Risulta inoltre in stato di abbandono da diversi anni e in cattive condizioni manutentive, per essere abitato occorre una ristrutturazione completa sia edilizia che impiantistica.</p> <p>Si precisa che sono state riscontrate delle difformità catastali consistenti in una diversa distribuzione interna. Dette difformità non precludono la commerciabilità del bene. Nella determinazione del prezzo di vendita si è tenuto conto dei costi per l'aggiornamento necessario. Sarà cura dell'aggiudicatario procedere con le eventuali necessarie pratiche edilizie, da depositare presso i competenti Enti.</p> <p>Attestazione di Prestazione Energetica: in corso di redazione.</p> <p>In base al vigente Regolamento Urbanistico il bene ricade in "zona E2 - Zona agricola a valore paesistico a tutela dei caratteri ambientali".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 140.000,00 (centoquarantamila euro/00)</p> <p>€ 14.000,00 (quattordicimila euro/00)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
8	<p>Scheda: LUB0632</p> <p>Comune: Lucca (LU) Loc. Cappella Traversa IV per Camaioere</p> <p>Catasto Fabbricati:</p> <p>Foglio 77, p.IIa 943, sub. 5, Cat. C/2 - Classe 5 – Consistenza 127 mq, Rendita catastale € 236,12;</p> <p>Foglio 77, p.IIa 943, sub. 6, Cat. F/2;</p> <p>Foglio 77, p.IIa 943, sub. 7, Cat. F/2;</p> <p>Foglio 77, p.IIa 943, sub. 4, Bene comune non censibile.</p> <p>Superficie lorda fabbricato A: mq 211 ca.</p> <p>Superficie lorda fabbricato B: mq 155 ca.</p> <p>Stato occupazionale: occupato con regolare contratto di locazione fino al 30.6.2027</p> <p>Stato manutentivo: cattivo stato di manutenzione - immobili allo stato grezzo.</p>	<p>Trattasi di due fabbricati ex rurali contigui disposti su due piani fuori terra, circondati da resede di pertinenza. Più precisamente:</p> <p>- FABBRICATO "A" (sub. 5 e 6): allo stato grezzo, privo di qualsiasi rifinitura (pavimentazione,intonaci, infissi, ecc.), e di impianti. Ha una superficie coperta di circa mq 110 e si sviluppa su due livelli. Il piano terra è destinato per porzione a magazzino e porzione a civile abitazione, il piano primo è destinato a civile abitazione.</p> <p>- FABBRICATO "B" (sub. 7): ex fienile, ad uso magazzino, allo stato grezzo, privo di qualsiasi rifinitura (pavimentazione, intonaci, infissi, ecc.) e di impianti. Ha una superficie coperta di circa mq 87 e si sviluppa su due livelli. Al piano primo si accede solo tramite scala a pioli esterna.</p> <p>- RESEDE A COMUNE tra i due fabbricati (sub. 4): area esterna circostante sulla quale è presente un vecchio forno ormai diruto, e un modesto manufatto in muratura (ex porcile) in pessime condizioni.</p> <p>Gli immobili sono in cattive condizioni di manutenzione, tranne la copertura e i solai intermedi dei due fabbricati ristrutturati circa 10 anni fa. Il resto è al grezzo e per essere abitato occorre una ristrutturazione completa sia edilizia che impiantistica.</p> <p>Conformità edilizia:</p> <p>- Fabbricato A: stato attuale corrispondente allo "stato condonato" allegato alle concessioni in sanatoria a suo tempo presentate;</p> <p>- Fabbricato B: stato attuale corrispondente allo "stato condonato" allegato alle concessioni in sanatoria a suo tempo presentate. Si precisa però che in una concessione in sanatoria è riportato nelle prescrizioni la testuale dicitura: "<i>La validità della presente Concessione in Sanatoria è subordinata alla presentazione entro sei mesi dal rilascio della presente di apposita D.I.A. per il consolidamento del manufatto come da parere ambientale n. 64801 del 21.11.2007</i>". Da ricerche telematiche non risulta presentata una D.I.A. nei 6 mesi successivi alla data della concessione in sanatoria.</p> <p>Sarà cura dell'aggiudicatario procedere con le eventuali necessarie pratiche edilizie, da depositare presso i competenti Enti.Dette difformità non precludono la commerciabilità del bene.</p> <p>Nella determinazione del prezzo di vendita si è tenuto conto dei costi per la sanatoria e le opere di messa in pristino.</p> <p>Attestazione di Prestazione Energetica: non necessario.</p> <p>In base al vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Lucca, adottato con DCC n.35 del 10.03.2010, il bene risulta nell'UTOE 6a, normato dall'art. 43 delle Norme Tecniche di Attuazione classificato fra "Edifici storici ante 1863 - altri edifici storici isolati" - Zona omogenea A.</p> <p>L'area è soggetta a vincolo Paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004, vincolo idrogeologico R.D. 1923, nonché a norme di carattere idraulico da valutare in relazione alla tipologia dell'intervento edilizio previsto.</p> <p>Ulteriori informazioni: occupati con regolare contratto con scadenza 30/06/2027. L'occupante è titolare del diritto di prelazione sul prezzo di aggiudicazione del bene.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 141.000,00 (centoquarantunomilaeuro/00)</p> <p>€ 14.100,00 (quattordicimilacentoeuro/00)</p>	<p>Andrea Nardini 055 20071269 andrea.nardini@agenziademanio.it</p> <p>Sara Zatterli 055 20071223 sara.zatterli@agenziademaniario.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
9	<p>Scheda: LUB0651</p> <p>Comune: Lucca (LU) loc. Ponte a Moriano Via Nazionale 586-592</p> <p>Catasto Fabbricati:</p> <p>Foglio 42, p.IIa 78, sub. 3 Cat. A/4 - Classe 8 – Consistenza 7,5 vani - Rendita catastale € 484,18;</p> <p>Foglio 42, p.IIa 78, sub. 4 Cat. C/2 - Classe 6 – Consistenza 29 mq - Rendita catastale € 43,38.</p> <p>Superficie lorda alloggio: mq 131 ca. Superficie commerciale: mq. 132</p> <p>Superficie lorda magazzino: mq 29 ca.</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: in cattive condizioni di manutenzione.</p>	<p>Fabbricato cielo-terra di vetusta costruzione, fine del 1800, avente superficie di sedime pari a mq. 84,00 e lorda pari a mq. 160, disposto su due piani fuori terra, costituito due unità immobiliari così costituite:</p> <ul style="list-style-type: none"> piano terra: locali sgombero con accesso dal civico 586 della via Nazionale, suddivisi in due locali comunicanti, per complessivi mq. 29 circa, aventi un'altezza di circa m. 3,10, pavimenti in mattonelle di cemento, pareti intonacate; le condizioni manutentive generali sono mediocri. abitazione, con accesso dal civico 592 di via Nazionale, disposta su due piani fuori terra, per complessivi mq. 131, al piano terra sono presenti tre vani compresa la cucina, dalla quale, tramite scala interna, si accede al piano primo, costituito da tre vani oltre w.c. bagno, antibagno, corridoio, terrazza tergal con sovrastante piccolo ripostiglio esterno, prospiciente il condotto pubblico di acqua, terrazza lastrico solare, antistante la pubblica via, che non ha accesso ma solo affaccio della finestra della camera. <p>L'abitazione è dotata di impianto di riscaldamento con caldaia murale a gas e radiatori in alluminio. Non sono disponibili le certificazioni degli impianti e non si conosce l'effettiva funzionalità.</p> <p>L'immobile risulta in cattive condizioni manutentive, per essere abitato occorre una ristrutturazione completa sia edilizia che impiantistica.</p> <p>Si precisa altresì che sono state riscontrate le seguenti difformità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diversa disposizione planimetrica interna del piano primo, compresa la realizzazione di un wc all'interno di un vano; - una porzione del grande locale rappresentato nella planimetria catastale del laboratorio del 1940, fa invece parte dell'abitazione, e risulta comunicante con una porta, come rappresentato nella planimetria del permesso di costruire del 1918. <p>Dette difformità non precludono la commerciabilità del bene. Sarà cura dell'aggiudicatario nonché futuro acquirente procedere con le eventuali necessarie pratiche edilizie, da depositare presso i competenti Enti. Nella determinazione del prezzo di vendita si è tenuto conto dei costi per la sanatoria e le opere di messa in pristino.</p> <p>Attestazione di Prestazione Energetica: classe energetica "G".</p> <p>Nel vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Lucca, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 16.03.2004 e pubblicato sul BURT n.15 del 14.04.2004, aggiornato con con una variante generale al Regolamento Urbanistico denominata "Regolamento Urbanistico - Variante straordinaria di Salvaguardia del Piano Strutturale" deliberata del Consiglio Comunale n.19 del 15.03.2012, e pubblicata sul BURT n.18 del 2.05.2012, il bene in parola ricade nell'UTOE 8b - zona omogenea A - l'edificio è classificato "Altri edifici storici isolati" disciplinato dall'art. 43 NTA.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 47.800,00 (quarantasettemil aottocentoeuro/00)</p> <hr/> <p>€ 4.780,00 (quattromilasettecentoottantaeuro/00)</p>	<p>Andrea Nardini 055 20071269 andrea.nardini@agenziademanio.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademaniano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
10	<p>Scheda: LUB0643</p> <p>Comune: Capannori (LU) Fraz. Guamo – Via di Ponte Strada</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 84, P.IIa 361, Qualità Seminativo irriguo arborato, Classe 3, Consistenza 1.210 mq - Reddito domenicale € 5,20, Reddito agrario € 6,87</p> <p>Foglio 84, P.IIa 601, Qualità Seminativo irriguo arborato, Classe 2, Consistenza 1.913 mq - Reddito domenicale € 11,70, Reddito agrario € 12,84</p> <p>Foglio 84, P.IIa 602, Qualità Seminativo irriguo arborato, Classe 2, Consistenza 103 mq - Reddito domenicale € 0,63, Reddito agrario € 0,69</p> <p>Foglio 84, P.IIa 603, Qualità Seminativo irriguo arborato, Classe 2, Consistenza 24 mq - Reddito domenicale € 0,15, Reddito agrario € 0,16</p> <p>Foglio 84, P.IIa 609, Qualità ente urbano</p> <p>Stato manutentivo: in normali condizioni di manutenzione.</p> <p>Stato occupazionale: parzialmente utilizzati con apposizione di impianto di sollevamento della fognatura, riparti linea della Telecom e servitù del metanodotto.</p>	<p>Quota di ½ di terreni pianeggianti di diverse consistenze, aventi una superficie complessiva di mq 3.260 siti in Via di Ponte Strada nella frazione di Guamo nel comune di Capannori e precisamente:</p> <p>Terreni p.IIe 601, 602, 603 e 609</p> <p>Terreni incolti a giacitura pianeggiante distinti dalle p.IIe 601, 602, 603 e 609 del foglio di mappa 84 del C.T. del comune di Capannori.</p> <p>Si precisa che su tali terreni insistono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un piccolo fabbricato di mattoni faccia vista contenente l'impianto di sollevamento della Fognatura gestito dalla società Acque S.p.A; • un riparti linea della Telecom; • la servitù del metanodotto gestito dalla Gesamgas. <p>In particolare, il terreno prospiciente il piccolo manufatto presenta un piazzale con ghiaia e pietrisco di libero accesso dalla strada e la restante porzione che confina con l'abitazione è completamente incolta.</p> <p>Terreno p.IIa 361</p> <p>Il terreno distinto con la p.IIa 361 è identificato da appezzamento di terreno pianeggiante di 1.210 mq, completamente incolto ed è un fondo intercluso, in quanto ricompreso tra l'acquedotto Nottolini e proprietà di soggetti terzi e non vi si accede dalla pubblica via; per raggiungerlo è necessario transitare attraverso la proprietà indicata con la p.IIa 354. La costituzione di eventuale diritto di passo sarà a carico dell'acquirente.</p> <p>Dal Piano Operativo del Comune di Capannori risulta che i terreni ricadono, ognuno per porzione, nelle Z.T.O. "E" ed "F" e nel Parco Territoriale dell'acquedotto del Nottolini a Guamo.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 6.800,00 (seimilaottocento euro/00)</p> <hr/> <p>€ 680,00 (seicentoottantaeuro/60)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
11	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 134, P.IIa 122, Qualità Seminativo, Classe 4, Consistenza 2.520 mq - Reddito domenicale € 2,34, Reddito agrario € 1,17</p> <p>Foglio 134, P.IIa 123, Qualità Cast Frutto, Classe 5, Consistenza 6.080 mq - Reddito domenicale € 1,57, Reddito agrario € 0,31</p> <p>Foglio 134, P.IIa 750, Qualità Cast Frutto, Classe 5, Consistenza 600 mq - Reddito domenicale € 0,15, Reddito agrario € 0,03</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreni di diverse consistenze, immersi nel verde, caratterizzati e circondati da fitta vegetazione, aventi una superficie complessiva di mq 9.200. Ai terreni si accede dalla pubblica via di Montaglioni.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 2.576,00 (duemilacinquecentosettantasei euro/00)</p> <hr/> <p>€ 257,60 (duecentocinquanta setteeuro/60)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>
12	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 134, P.IIa 252, Qualità Bosco Ceduo, Classe 4, Consistenza 260 mq - Reddito domenicale € 0,08, Reddito agrario € 0,04</p> <p>Foglio 134, P.IIa 253, Qualità Bosco Ceduo, Classe 4, Consistenza 380 mq - Reddito domenicale € 0,12, Reddito agrario € 0,06</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreni di diverse consistenze, immersi nel verde, caratterizzati e circondati da fitta vegetazione, aventi una superficie complessiva di mq 640. Ai terreni si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 181,00 (centottantunoeuro/00)</p> <hr/> <p>€ 18,10 (diciottoeuroeuro/10)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
13	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 134, P.IIa 467, Qualità Vigneto, Classe 3, Consistenza 780 mq - Reddito domenicale € 0,77, Reddito agrario € 0,81</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 780. Al terreno si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 218,00 (duecentodiciotto euro/00)</p> <hr/> <p>€ 21,80 (ventuno euro/80)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademanio.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademanio.it</p>
14	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 141, P.IIa 63, Qualità Seminativo, Classe 3, Consistenza 340 mq - Reddito domenicale € 0,61, Reddito agrario € 0,53</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno caratterizzato e circondato per la maggior parte da fitta vegetazione, aventi una superficie complessiva di mq 340. Al terreno si accede dalla pubblica via di Montagnioni.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 286,00 (duecentoottanta sei euro/00)</p> <hr/> <p>€ 28,60 (ventotto euro/60)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademanio.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademanio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
15	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 141, P.IIa 178, Qualità Prato Arbor, Classe 2, Consistenza 490 mq - Reddito dominicale € 1,27, Reddito agrario € 0,63</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 490. Al terreno si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 154,00 (centocinquantaquattroeuro/00)</p> <hr/> <p>€ 15,40 (quindicieuro/40)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>
16	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 142, P.IIa 143, Qualità Cast Frutto, Classe 4, Consistenza 41.110 mq - Reddito dominicale € 29,72, Reddito agrario € 2,12</p> <p>Foglio 142, P.IIa 144, Qualità Cast Frutto, Classe 4, Consistenza 710 mq - Reddito dominicale € 0,51, Reddito agrario € 0,04</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreni di diverse consistenze, immersi nel verde, caratterizzati e circondati da fitta vegetazione, aventi una superficie complessiva di mq 41.820. Ai terreni si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 11.679,00 (undicimileseicentotasettantanoveeuro/00)</p> <hr/> <p>€ 1.167,90 (millecentosessantasetteeuro/90)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
17	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 152, P.IIa 14, Qualità Cast Frutto, Classe 4, Consistenza 10.800 mq - Reddito domenicale € 7,81, Reddito agrario € 0,56</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 10.800. Al terreno si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 3.024,00 (tremilaventiquattroeuro/00)</p> <hr/> <p>€ 302,40 (trecentodueeuro/40)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>
18	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 133, P.IIa 142, Qualità Seminat., Classe 5, Consistenza 2.100 mq - Reddito domenicale € 0,98, Reddito agrario € 0,43</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 2.100. Il terreno è ricompreso tra proprietà di soggetti terzi e non vi si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 588,00 (cinquecentoottantottoeuro/00)</p> <hr/> <p>€ 58,80 (cinquantottoeuro/80)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
19	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 134, P.Illa 330, Qualità Seminat., Classe 3, Consistenza 1.830 mq - Reddito domenicale € 3,31, Reddito agrario € 2,84</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 1.830. Il terreno è ricompreso tra proprietà di soggetti terzi e non vi si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 512,00 (cinquecentododici euro/00)</p> <hr/> <p>€ 51,20 (cinquantunoeuro/20)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>
20	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 141, P.Illa 917, Qualità Cast. Frutto, Classe 5, Consistenza 1.840 mq - Reddito domenicale € 0,48, Reddito agrario € 0,10</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 1.840. Il terreno è ricompreso tra proprietà di soggetti terzi e non vi si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 515,00 (cinquecentoquindici euro/00)</p> <hr/> <p>€ 51,50 (cinquantunoeuro/50)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
21	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 142, P.IIa 40, Qualità Bosco Ceduo, Classe 4, Consistenza 2.880 mq - Reddito domenicale € 0,89, Reddito agrario € 0,45</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 2.880. Il terreno è ricompreso tra proprietà di soggetti terzi e non vi si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 806,00 (ottoentoseieuro/00)</p> <hr/> <p>€ 80,60 (ottantaeuro/60)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>
22	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 142, P.IIa 64, Qualità Cast. Frutto, Classe 4, Consistenza 6.480 mq - Reddito domenicale € 4,69, Reddito agrario € 0,33</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 6.480. Il terreno è ricompreso tra proprietà di soggetti terzi e non vi si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 1.814,00 (milleottocentoquattordicieuro/00)</p> <hr/> <p>€ 181,40 (centottantoeuro/40)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
23	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 142, P.IIa 162, Qualità Cast. Frutto, Classe 4, Consistenza 2.830 mq - Reddito domenicale € 2,05, Reddito agrario € 0,15</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 2.830. Il terreno è ricompreso tra proprietà di soggetti terzi e non vi si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 792,00 (settecentonovantadueeuro/00)</p> <hr/> <p>€ 79,20 (settantanoveeuro/20)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>
24	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 151, P.IIa 63, Qualità Seminat., Classe 3, Consistenza 460 mq - Reddito domenicale € 0,83, Reddito agrario € 0,71</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 460. Il terreno è ricompreso tra proprietà di soggetti terzi e non vi si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 129,00 (centoventinoveeuro/00)</p> <hr/> <p>€ 12,90 (dodicieuro/90)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
25	<p>Scheda: LUB0653</p> <p>Comune: Bagni di Lucca (LU) Loc. Brandeglio</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Foglio 152, P.IIa 32, Qualità Cast. Frutto, Classe 4, Consistenza 4.380 mq - Reddito domenicale € 3,17, Reddito agrario € 0,23</p> <p>Stato occupazionale: libero</p>	<p>Terreno immerso nel verde, caratterizzato e circondato da fitta vegetazione, avente una superficie complessiva di mq 4.380. Il terreno è ricompreso tra proprietà di soggetti terzi e non vi si accede dalla pubblica via.</p> <p>Dal sito della Regione Toscana risulta che i terreni presentano un vincolo paesaggistico ai sensi del D.M. 42/2004, art.142, lett.g), definiti come "territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e diritto in cui si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 1.226,00 (milleduecentove ntiseieuro/00)</p> <hr/> <p>€ 122,60 (centosettantacin queeuro/20)</p>	<p>Giorgio Varrica 055 20071231 Giorgio.varrica@agenziademano.it</p> <p>Sara Zatteri 055 20071223 sara.zatteri@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
26	<p>Scheda: PGB0488</p> <p>Comune: Città di Castello (PG) Via Cerboni n. 9/A</p> <p>Catasto fabbricati Fg. 147 p.IIa. 362 sub 1 Categoria C/1 classe 3 consistenza 14 mq</p> <p>Fg. 147 p.IIa. 365 sub 5 Categoria C/2 classe 4 consistenza 15 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Unità immobiliare nel pieno centro storico in posizione equidistante distante circa 200 metri da Piazza Matteotti ove è presente la sede municipale, da Palazzo Vitelli uno degli edifici storici più importanti della città e dal parcheggio principale detto "ansa del Tevere". Il fabbricato è raggiungibile con le automobili percorrendo una strada di limitata carreggiata. La zona è caratterizzata prevalentemente da insediamenti residenziali con sporadiche attività terziarie allocate ai piani bassi degli edifici.</p> <p>La proprietà è costituita da:</p> <p>A) un negozio con accesso da Via Gerboni n. 9/A, B) un magazzino (non comunicante con il negozio) accessibile dal mappale n. 1167 (di proprietà di terzi).</p> <p>A) Negozio - Si tratta di un locale posto al piano terra ma accessibile solo salendo tre gradini realizzati nello spessore della muratura, destinato a negozio. La proprietà è dotata di una sola porta vetrina realizzata con profilato in alluminio e vetro e protetta da un avvolgibile in ferro. L'unità immobiliare fa parte di un edificio a schiera di remota realizzazione che si eleva su tre piani fuori terra. L'edificio è stato realizzato con struttura portante in muratura di mattoni e solaio del piano terra in travetti metallici e volticine in elementi in laterizio. Esternamente la parete è intonacata ai piani primo e secondo ed è sprovvista di intonaco al piano terra. Internamente l'unità immobiliare è di fatto unita all'unità immobiliare catastalmente distinta con il mappale n.366/7. Le pareti ed il plafone sono intonacati e tinteggiati eccezion fatta per la presenza di un rivestimento con perline in legno nella parte inferiore delle mura realizzato presumibilmente per nascondere i problemi derivanti dalla risalita di umidità dalle fondazioni dell'edificio. La pavimentazione è costituita da uno storo di linoleum incollato sul sottostante originario pavimento realizzato con mattonelle in graniglia. L'unità immobiliare è sprovvista di servizio igienico e pertanto non è presente impianto idrico; è presente invece l'impianto elettrico.</p> <p>B) Magazzino - Trattasi di un locale intercluso destinato a magazzino posto allo stesso livello del negozio, ma non contiguo con lo stesso ed unicamente raggiungibile attraverso il suddetto mappale 366/sub. 7, che ha accesso da via Di Pompeo. L'unità immobiliare è sprovvista di qualsiasi finitura all fabbricato in cui è inserita la porzione immobiliare in oggetto è stato realizzato in data sicuramente antecedente al 01/09/1967. Agli atti della Direzione Regionale non sono presenti autorizzazioni/licenze edilizie né certificato di agibilità. Nel vigente Piano Regolatore Generale del comune di Città di Castello il fabbricato in cui sono incluse le unità immobiliari in oggetto è ricompreso in zona A- centro Storico. L'immobile è sprovvisto di Attestato di Prestazione Energetica ed impiantistica.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 7.215,00 (Euro settemiladuecent oquindici/00)</p> <hr/> <p>€ 721,50 (Euro settecentoventun o/50)</p>	<p>Fabrizio Duranti 055 20071429 fabrizio.duranti@agenzia.demanio.it</p> <p>Eleonora Tommasi 055 20071420 Eleonora.tommasi@agenzia.demanio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
27	<p>Scheda: PGB0669</p> <p>Comune: Bastia Umbra (PG) Loc. Costano, Via O. Gigliarelli, 40/A-42</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 24 P.IIa 1786 Sub 2 graffata con la part. 1783 Categoria A/2 classe 4 Consistenza vani 9 Superficie catastale 218 mq (escluse aree scoperte 191 mq) R.C. € 790,18</p> <p>Fg. 24 P.IIa 1786 Sub 3 Categoria C/6 classe 2 Consistenza 33 mq Superficie catastale 36 mq R.C. € 73,29</p> <p>Stato occupazionale: occupato con contratto di locazione decorrente dal 01/06/2021 e scadenza 31/05/2025 al canone annuo di € 7.332,00</p> <p>Stato manutentivo: normale, a meno della presenza di infiltrazioni d'acqua nel locale seminterrato ed anomalie di funzionamento dell'impianto elettrico</p>	<p>Porzione di edificio a schiera, di tipo residenziale, facente parte di un complesso edilizio ultimato nel 2007, ubicato in zona suburbana di pianura, dotato di viabilità interna che si innesta sulla SP n. 404.</p> <p>Il compendio immobiliare è costituito da un'abitazione con garage e corte pertinenziale. Il fabbricato ha struttura in cemento armato, tamponature e tramezzature in muratura, rivestimento con isolante termico, intonaco e tinteggiatura (in parte sono presenti mattoni faccia a vista), solai in latero-cemento, tetto in cemento armato con manto di tegole. L'abitazione, che risulta nella posizione di testa della schiera, si sviluppa su due piani fuori terra ed uno seminterrato, tutti altezza utile 2,70 m. Internamente è composta da: piano terra (rialzato rispetto al suolo), con ingresso, soggiorno, cucina, bagno e due terrazze (una comunicante con la corte); piano primo, con disimpegno, tre camere, due bagni e tre terrazze; piano seminterrato con due locali comunicanti, di cui uno destinato a garage con accesso dalla rampa esterna, disimpegno e wc. Le finiture sono di tipo civile: infissi in legno, finestre con vetrocamera, zanzariere ed avvolgibili in plastica. È dotato di impianti elettrico, idro-termo-sanitario, di cui non si assicura la conformità alla normativa vigente, e sono inoltre installati in cucina, nel soggiorno e nelle camere dei climatizzatori indipendenti con unità esterna.</p> <p>L'area pertinenziale, che costeggia il fabbricato su tre lati, ha giacitura pianeggiante ed è adibita ad uso giardino. È recintata con muretto in cemento armato sormontato da ringhiera metallica interrotta da cancelli per l'accesso pedonale e carrabile.</p> <p>Nel PRG del comune di Bastia Umbra il compendio ricade in zona d'espansione residenziale C2, disciplinata dall'art. 9 delle NTA.</p> <p>Attestato di Prestazione Energetica in corso di redazione.</p> <p>Il compendio si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 220.320,00 (euro duecentoventimil atrecentoventi /00)</p> <hr/> <p>€ 22.032,00 (euro ventidue milatre adue/00)</p>	<p>Stefano Palomba 055 20071440 stefano.palomba@agenziademanio.it</p> <p>Eleonora Tommasi 055 20071420 eleonora.tommasi@agenziademanio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
28	<p>Scheda: PGB0693</p> <p>Comune: Gualdo Tadino (PG)</p> <p>Catasto Terreni:</p> <p>Fg. 92 p.IIa 751 Qualità Seminativo Arborato di 2° classe, superficie mq 522, Reddito Dominicale € 1,59, Reddito Agrario € 2,29</p> <p>Fg. 92 p.IIa 754 Qualità Seminativo Arborato di 2° classe, superficie mq 76, Reddito Dominicale € 0,23, Reddito Agrario € 0,35</p> <p>Fg. 92 p.IIa 755 Qualità Seminativo Arborato di 2° classe, superficie mq 95, Reddito Dominicale € 0,29, Reddito Agrario € 0,42</p> <p>Superficie 693 mq</p> <p>Stato occupazionale: occupato contratto di locazione Reg. n. 1655/Prot. n. 10927 del 19.07.2022 decorrente dal 01.08.2022 e scadente il 31.07.2028</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Area ex ANAS, espropriata e mai asservita alla viabilità ubicata in comune di Gualdo Tadino, nei pressi dello svincolo di Voltole della S.S. n. 3 Flaminia, costituita da una rata di terreno della superficie di mq 693 avente forma irregolare allungata, posta a confine con il tracciato dello svincolo di Voltole della S.S. n. 3 Flaminia. Il terreno ha una giacitura semi pianeggiante e si trova attualmente incolto; sullo stesso insiste una cunetta di scolo delle acque piovane.</p> <p>Nel Vigente PRG del Comune di Gualdo Tadino l'area in oggetto è classificata in zona agricola.</p>	<p>€ 1.600,00 (Euro millesecento/00)</p> <hr/> <p>€ 160,00 (Euro centosessanta/00)</p>	<p>Fabrizio Duranti 055 20071429 fabrizio.duranti@agenzia-demanio.it</p> <p>Eleonora Tommasi 055 20071420 Eleonora.tommasi@agenzia-demanio.it</p>
29	<p>Scheda: MSB0160</p> <p>Comune: Carrara (MS), via Garibaldi 61</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 102 – p.IIa 274 - sub 1 – Cat. C/1 – Cl 8 – Cons. 49 mq – Sup. Cat. 74 mq. – R.C. 797,15</p> <p>Sup. lorda coperta: mq. 62 Sup. scoperta mq. 92,50</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>Unità immobiliare a destinazione commerciale posta al piano terra di un fabbricato di un solo piano fuori terra con accesso dal civico 61 di via Garibaldi, in loc. Marina di Carrara.</p> <p>Il bene si compone di un locale principale dal quale si accede direttamente all'antibagno e al bagno. Proseguendo, tramite un piccolo corridoio si accede ai due locali secondari utilizzati come magazzini da cui è quindi possibile accedere all'area esterna pertinenziale ed esclusiva, dotata di un forno in muratura. Il tutto per una superficie coperta di circa mq 62 e scoperta di mq. 92,50.</p> <p>Il locale principale presenta finiture di tipo normale con pavimentazione in gres porcellanato e pareti intonacate, è dotato di impianto elettrico realizzato in canalette esterne, di impianto di riscaldamento e aria condizionata e di impianto idrico e fognario. L'area esterna è delimitata da una rete elettrosaldata e in parte risulta essere pavimentata.</p> <p>In base al vigente Regolamento Urbanistico del territorio del Comune di Carrara il bene ricade all'interno del perimetro della Tavola 3e/II – Marina Est, classificato fra gli edifici "A" di Impianto Storico, ed in particolare A3 – Edifici di valore storico architettonico e/o documentario con parti manomesso o alterale.</p> <p>Attestato di Prestazione Energetica: Classe "E".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 84.575,00 (Euro ottantaquattromil acinquecentosett antacinque/00)</p> <hr/> <p>€ 8.457,00 (Euro ottomilaquattro centocinquantesette/00)</p>	<p>Gerardo Russo 055 20071249 gerardo.russo@agenzia-demanio.it</p> <p>Stefania Farfallini 055 20071251 stefania.farfallini@agenzia-demanio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
30	<p>Scheda: MSB0196</p> <p>Comune: Carrara (MS), via 7 Luglio 17</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 42 – p.IIa 72 - sub 2 – Cat. A/4 – Cl 6 – Cons. 4,5 vani – Sup. Cat. totale: 72 mq. totale: escluse aree scoperte 72 mq. - R.C. 348,61</p> <p>Sup. lorda: 70 mq.</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: da ristrutturare</p>	<p>Unità immobiliare a destinazione residenziale ubicata al primo piano di un edificio di tre piani fuori terra con accesso da via 7 Luglio 17, nel centro storico del comune di Carrara.</p> <p>Il bene si compone di una cucina, due camere da letto, soggiorno e latrina, per una superficie pari a 70 mq. L'unità immobiliare versa in cattivo stato di manutenzione con impianti non conformi alle normative vigenti o comunque fatiscenti e assenza di impianto di riscaldamento.</p> <p>In base al vigente (POC) Piano Operativo Comunale del Comune di Carrara il bene in parola ricade all'interno della Zona Omogenea A - UTOE 12 – Centro Città – Residenza, tessuti storici (R2) – edifici in classe di intervento 3.</p> <p>Attestato di Prestazione Energetica: Classe "G".</p> <p>L'unità si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive delle stesse.</p>	<p>€ 34.826,00 (Euro trentaquattromila ottocentoventisei /00)</p> <hr/> <p>€ 3.482,00 (Euro tremilaquattrocentottantadue/00)</p>	<p>Gerardo Russo 055 20071249 gerardo.russo@agenziademanio.it</p> <p>Stefania Farfallini 055 20071251 stefania.farfallini@agenziademanio.it</p>
31	<p>Scheda: MSB0196</p> <p>Comune: Carrara (MS), via 7 Luglio 17 – 17/A</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 42 – p.IIa 72 - sub 5 – Cat. C/6 – Cl 10 – Cons. 172 mq – Sup. Cat. totale 236 mq - R.C. 1.003,79</p> <p>Sup. lorda coperta: mq. 215 Sup. scoperta mq. 400</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: da ristrutturare</p>	<p>Lotto composto da una unità immobiliare ad uso autorimessa, con annessa area di pertinenza esclusiva, ubicata al piano terra di un edificio di tre piani fuori terra sito in via 7 Luglio 17, nel centro storico del Comune di Carrara.</p> <p>Il bene si compone di due vani disposti a "L" oltre piccolo servizio igienico, il tutto per una superficie coperta di 215 mq. Completa la proprietà un'ampia area scoperta di pertinenza esclusiva di circa 400 mq. L'unità è dotata di accesso carraio attraverso una serranda elettrica dal civico 17/A oltreché pedonale attraverso il civico 17.</p> <p>L'unità immobiliare versa in cattivo stato di manutenzione con impianti fatiscenti e comunque non conformi alle normative vigenti e assenza di impianto di riscaldamento.</p> <p>In base al vigente (POC) Piano Operativo Comunale del Comune di Carrara il bene in parola ricade all'interno della Zona Omogenea A - UTOE 12 – Centro Città – Residenza, tessuti storici (R2) – edifici in classe di intervento 3.</p> <p>L'unità si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive delle stesse.</p>	<p>€ 99.600,00 (Euro novantanovemila seicento/00)</p> <hr/> <p>€ 9.960,00 (Euro novemilanovecentosessanta/00)</p>	<p>Gerardo Russo 055 20071249 gerardo.russo@agenziademanio.it</p> <p>Stefania Farfallini 055 20071251 stefania.farfallini@agenziademanio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
32	<p>Scheda: PTB0268</p> <p>Comune: Pieve a Nievole (PT) – Via Marconi ang. via Leopardi</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 9 – p.lla 1311 – Cat. F/1 – Cons. 60 mq.</p> <p>Sup. scoperta mq. 60</p> <p>Stato occupazionale: occupato senza titolo -</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Lotto composto da un'area urbana recintata, adibita a parcheggio/area di risulta/zona di agio della superficie di 60 mq. sita in via Leopardi nel comune di Pieve a Nievole, con accesso tramite cancello elettrificato condominale.</p> <p>Benchè accessibile tramite pubblica via, l'area risulta conglobata con la proprietà confinante che di fatto la utilizza come parcheggio privato.</p> <p>In base al vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole, il bene è identificato nella tavola 2.4 nella zona di completamento B4".</p> <p>L'unità si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive delle stesse.</p>	<p>€ 6.500,00</p> <p>Euro seimilacinquecento/00)</p> <hr/> <p>€ 650,00 (Euro seicentocinquanta/00)</p>	<p>Micol Masoni 055 20071247 micol.masoni@agenziademanio.it</p> <p>Stefania Farfallini 055 20071251 stefania.farfallini@agenziademanio.it</p>
33	<p>Scheda: PTB0268</p> <p>Comune: Pieve a Nievole (PT) – via Marconi ang. via Leopardi</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 9 – p.lla 229 - sub 2 – Cat. C/2 – Cl. 3 – cons. 7 mq. Sup. Cat. Totale: 8 mq. – RC € 15,18</p> <p>Sup. lorda coperta mq. 7</p> <p>Stato occupazionale: occupato senza titolo -</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Lotto composto da un manufatto consistente in una tettoia di circa 7 mq. realizzata su area demaniale e utilizzata, senza titolo, come ripostiglio esterno dalla proprietà confinante dalla quale attualmente trova unico accesso.</p> <p>In base al vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole, il bene è identificato nella tavola 2.4 nella zona di completamento B4".</p> <p>L'unità si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive delle stesse.</p>	<p>€ 1.840,00</p> <p>Euro milleottocentoquaranta/00)</p> <hr/> <p>€ 184,00 (Euro centottantaquattro/00)</p>	<p>Micol Masoni 055 20071247 micol.masoni@agenziademanio.it</p> <p>Stefania Farfallini 055 20071251 stefania.farfallini@agenziademanio.it</p>
34	<p>Scheda: PTB0268</p> <p>Comune: Pieve a Nievole (PT) – via Marconi ang. via Leopardi</p> <p>Catasto Fabbricati: Fg. 9 – p.lla 324 - sub 3 – Cat. C/6 – Cl. 1 – cons. 14 mq. Sup. Cat. Totale: 14 mq. – RC € 26,03</p> <p>Sup. scoperta mq. 14</p> <p>Stato occupazionale: occupato senza titolo -</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Lotto composto da un posto auto su area sterrata attualmente non delimitata della superficie di 14 mq. con accesso da via Leopardi nel comune di Pieve a Nievole. Il bene risulta attualmente utilizzato, senza titolo, da terzi.</p> <p>In base al vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole, il bene è identificato nella tavola 2.4 nella zona di completamento B4".</p> <p>L'unità si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive delle stesse.</p>	<p>€ 1.590,00 (Euro millecinquecento novanta/00)</p> <hr/> <p>€ 159,00 (Euro centocinquanta nove/00)</p>	<p>Micol Masoni 055 20071247 micol.masoni@agenziademanio.it</p> <p>Stefania Farfallini 055 20071251 stefania.farfallini@agenziademanio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
35	<p>Scheda: PTB0268</p> <p>Comune: Pieve a Nievole (PT) – via Marconi ang. via Leopardi</p> <p>Catasto Fabbricati:</p> <p>Fg. 9 – p.Ila 84 - sub 7 – Cat. F/2</p> <p>Fg. 9 – p.Ila 324 – sub 2 Cat. F/1 Cons. 42 mq.</p> <p>Fg. 9 – p.Ila 324 – sub 4 – Cat. C/6 Cl. 1 – Cons. 14 mq. Sup. Cat. 14 mq – RC € 26,03</p> <p>Fg. 9 – p.Ila 324 – Sub 5 – Cat. C/6 – Cl. 1 – Cons. 16 mq. – Sup. Cat. 16 mq. – RC € 29,75</p> <p>Sup. lorda coperta 140 mq Sup. scoperta mq. 72</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Lotto composto da un fabbricato quasi completamente diruto di due piani fuori terra per una superficie di circa 140 mq. sito in via Marconi, ang. via Leopardi nel Comune di Pieve a Nievole. Completa la proprietà il resede frontale posto su via Marconi e due posti auto scoperti su via Leopardi, attualmente non delimitati, per una superficie totale di circa 72 mq.</p> <p>Il fabbricato è inutilizzato da anni e si presenta in pessime condizioni generali di manutenzione, parzialmente privo di copertura, infissi ammalorati e facciate esposte dalle quali si possono notare numerose crepe correnti.</p> <p>L'area esterna è priva di recinzione e totalmente sterrata.</p> <p>In base al vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole, il bene è identificato nella tavola 2.4 nella zona di completamento B4".</p> <p>Le unità immobiliari si vendono nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trovano e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive delle stesse.</p>	<p>€ 16.500,00</p> <p>Euro sedicimilacinquecento/00)</p> <hr/> <p>€ 1.650,00 (Euro milleseicentocinquanta/00)</p>	<p>Micol Masoni 055 20071247 micol.masoni@agenziademanio.it</p> <p>Stefania Farfallini 055 20071251 stefania.farfallini@agenziademanio.it</p>
36	<p>Scheda: PTB0268</p> <p>Comune: Pieve a Nievole (PT) – via Marconi ang. via Leopardi</p> <p>Catasto Fabbricati:</p> <p>Fg. 9 – p.Ila 324 - sub 1 – Cat. C/2 – Cl. 3 - Cons. 5 mq. – Sup. Cat. 7 mq. R.C. € 10,85</p> <p>Fg. 9 – p.Ila 324 – sub 6– Cat. C/2 - Cl. 3 – Cons. 5 mq. Sup. Cat. 7 mq – RC € 10,85</p> <p>Fg. 9 – p.Ila 84 sub 9 – Cat. C/2 – Cl. 3 – Cons. 3 mq. Sup. Cat. 5 mq. – RC € 6,51</p> <p>Sup. lorda coperta 19 mq Sup. scoperta mq. 3</p> <p>Stato occupazionale: occupato senza titolo</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Lotto composto da un manufatto adibito a ripostiglio realizzato sull'area di risulta di un fabbricato di proprietà dello Stato sito in via Marconi nel Comune di Pieve a Nievole.</p> <p>Il bene si sviluppa su due piani fuori terra non comunicanti tra loro e attualmente accessibili solo attraverso la proprietà confinante che di fatto li utilizza come ripostiglio.</p> <p>In base al vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole, il bene è identificato nella tavola 2.4 nella zona di completamento B4".</p> <p>Le unità immobiliari si vendono nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trovano e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive delle stesse.</p>	<p>€ 8.800,00</p> <p>Euro ottomilaottocento/00)</p> <hr/> <p>€ 880,00 (Euro ottocentottanta/00)</p>	<p>Micol Masoni 055 20071247 micol.masoni@agenziademanio.it</p> <p>Stefania Farfallini 055 20071251 stefania.farfallini@agenziademanio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
37	<p>Scheda: PTB0268</p> <p>Comune: Pieve a Nievole (PT) – via Marconi ang. via Leopardi</p> <p>Catasto Fabbricati:</p> <p>Fg. 9 – p.IIa 84 sub 8 – Cat. C/2 – Cl. 3 – Cons. 16 mq. Sup. Cat. 19 mq. – RC € 34,71</p> <p>Sup. lorda coperta 19 mq</p> <p>Stato occupazionale: occupato senza titolo</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Lotto composto da un locale magazzino/ripostiglio costituente porzione di un fabbricato di proprietà dello Stato sito in via Marconi nel Comune di Pieve a Nievole.</p> <p>Il bene si compone di un vano posto a piano terra per un totale di mq. 19 e risulta attualmente accessibile solo attraverso la proprietà confinante che di fatto lo utilizza.</p> <p>In base al vigente Piano Strutturale del Comune di Pieve a Nievole, il bene è identificato nella tavola 2.4 nella zona di completamento B4".</p> <p>L'unità immobiliare si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive delle stesse.</p>	<p>€ 3.305,00</p> <p>Euro tremilatrecentocinquante/00)</p> <hr/> <p>€ 330,00 (Euro trecentotrenta/00)</p>	<p>Micol Masoni 055 20071247 micol.masoni@agenziademanio.it</p> <p>Stefania Farfallini 055 20071251 stefania.farfallini@agenziademanio.it</p>
38	<p>Scheda: ARB0562</p> <p>Comune: Cortona (AR) SP Lauretana, 105-107, fraz. Camucia</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 215 p.IIa 1249 Qualità Rel Acq Es Superficie: mq 150 Senza reddito</p> <p>Stato occupazionale: occupazione senza titolo</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Terreno di forma rettangolare allungata, posto su suolo avente giacitura pianeggiante, completamente delimitato da recinzione metallica. È collocato alla periferia sud della fraz. Camucia, lungo la S.P. Lauretana, da cui ha accesso carrabile e pedonale. Il bene costituisce porzione di un piazzale pertinenziale ad un complesso logistico che ospita la sede operativa di E-Distribuzione SpA, per il territorio della Val di Chiana.</p> <p>Secondo le previsioni del Regolamento Urbanistico vigente nel comune di Cortona, l'immobile è compreso in Zona F3 CAM 06, ovvero Aree per attrezzature di interesse pubblico ed in particolare area per attrezzature di servizio, impianti tecnici etc.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 5.903,00 (euro cinquemilanovecentoquattro/00)</p> <hr/> <p>€ 590,30 (euro cinquecentonovanta/30)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziademanio.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademanio.it</p>
39	<p>Scheda: ARB0454</p> <p>Comune: Cavriglia (AR) Piazza Don F. Bagiardi n. 1</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 28 p.IIa 397 sub. 1 Cat. C/1 – Cl. 5 – consistenza mq 14 Superficie catastale: mq 18 Rendita € 305,12</p> <p>Sup lorda: mq 16</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Unità immobiliare ubicata nella frazione di Castelnuovo dei Sabbioni, posta all'interno del Parco Naturale di Cavriglia. È ubicata al piano terreno di un edificio costruito nella seconda metà del Novecento, che si sviluppa complessivamente su quattro piani fuori terra, a pianta rettangolare e struttura portante in elevazione in cemento armato; presenta facciate intonacate e tinteggiate; il tetto è a padiglione con manto di copertura in laterizio.</p> <p>Al locale, avente destinazione commerciale, è possibile accedere direttamente dalla pubblica via. Internamente si compone di un'unica stanza, per una superficie lorda complessiva pari a circa 16,00 mq.</p> <p>Classe energetica ed indice di prestazione: G.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 14.740,00 (euro quattordicimilasettecentoquaranta/00)</p> <hr/> <p>€ 1.474,00 (euro millequattrocento settantaquattro/00)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziademanio.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademanio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
40	<p>Scheda: ARB0456</p> <p>Comune: Cavriglia (AR) Piazza Don F. Bagiardi n. 4</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 28 p.IIa 397 sub. 3 Cat. C/1 – Cl. 5 – consistenza mq 19 Superficie catastale: mq 27 Rendita € 414,10</p> <p>Superficie lorda: mq 29</p> <p>Stato occupazionale occupato con contratto scaduto a feb 2023</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Unità immobiliare ubicata nella frazione di Castelnuovo dei Sabbioni, posta all'interno del Parco Naturale di Cavriglia. È ubicata al piano terreno di un edificio costruito nella seconda metà del Novecento, che si sviluppa complessivamente su quattro piani fuori terra, a pianta rettangolare e struttura portante in elevazione in cemento armato; presenta facciate intonacate e tinteggiate; il tetto è a padiglione con manto di copertura in laterizio.</p> <p>Al locale avente destinazione commerciale ed attualmente adibita ad attività di parrucchiera ed utilizzata in forza di regolare titolo, è possibile accedere direttamente dalla pubblica via. Internamente si compone di un vano ad uso negozio, oltre retronegozio costituito da bagno e antibagno. Ha due vetrine con infissi in alluminio anodizzato protetti da serrande in metallo a maglia ed è dotata di impianto elettrico e di riscaldamento.</p> <p>Classe energetica ed indice di prestazione: A2</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 30.140,00 (euro trentamilacentounaranta/00)</p> <hr/> <p>€ 3.014,00 (euro tremilaquattordici/00)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@tipaternoster.it @agenziaedemano.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziaedemano.it</p>
41	<p>Scheda: ARB0574</p> <p>Comune: Foiano della Chiana (AR), Via dei Mille, 18, angolo San Martino snc</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 23 p.IIa 211 sub. 11 Cat. A/3 – Cl. 3 – consistenza vani 1 Superficie catastale: mq 47 totale escluse aree scoperte mq 46 Rendita € 67,14 (proprietà per 3/12)</p> <p>Foglio 23 p.IIa 211 sub. 14 Cat. A/3 – Cl. 3 – consistenza vani 5 Superficie catastale: mq 105 Rendita € 75,40 (proprietà per 3/4)</p> <p>Foglio 23 p.IIa 211 sub. 6 Cat. C/6 – Cl. 3 – consistenza mq 20 Superficie catastale: mq 28 Rendita € 335,70 (proprietà per 3/4)</p> <p>Superficie lorda alloggio: 105 mq Superficie lorda box auto: 28 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero da persone</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>QUOTA DI PROPRIETA'</p> <p>Unità immobiliari facent parte di un fabbricato addossato alla cerchia di mura che delimita il centro storico cittadino, in zona commercialmente appetibile, non lontana dalle principali vie di comunicazione, in un tessuto edilizio di pregio storico rappresentato da' edifici a destinazione residenziale, dove sono completamente assenti parcheggi e spazi attrezzati a verde urbano.</p> <p>L'edificio a cui appartengono è di remota edificazione articolato su quattro piani fuori terra ed uno seminterrato; ha pianta irregolare e con struttura portante in elevazione in muratura, facciate intonacate e tinteggiate; tetto a padiglione con manto di copertura in laterizio.</p> <p>L'appartamento, posto al piano terzo, ha accesso dal vano scala condominiale da Via dei Mille, 18 ed è costituito da n. 4 vani principali, oltre ingresso/disimpegno e servizi igienici, le pareti sono intonacate e tinteggiate in colori chiari, gli infissi interni sono in legno tamburato ed esterni in legno e vetro semplice e sono dotati di persiane. L'unità immobiliare è dotata di impianto elettrico, idrosanitario, di riscaldamento con caldaia murale alimentata a gas metano con radiatori.</p> <p>Il garage ha accesso diretto carrabile dalla viabilità pubblica da vicolo S. Martino,snc, ed è costituito da un unico vano, dotato di impianto elettrico, con pavimento in battuto di cemento, pareti intonacate ed altezza variabile tra 2 e 2,4 m circa. Nell'appartamento e nel garage sono presenti tracce di umidità.</p> <p>Attestazione di Prestazione Energetica non disponibile.</p> <p>I beni si vendono nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trovano e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive degli stessi.</p>	<p>€ 78.873,00 (euro settantottomilaottocentosettantatre/00)</p> <hr/> <p>€ 7.887,30 (euro settemilaottocentottantasette/30)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@tipaternoster.it @agenziaedemano.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziaedemano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
42	<p>Scheda: ARB0581/parte</p> <p>Comune: Arezzo (AR) Via Salvetella, 20</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 94 sez. B p.IIa 32 Cat. A/4 cl. 4 – consistenza 7 vani Superficie catastale mq 166 Rendita € 339,11</p> <p>Foglio 94 sez. B p.IIa 33 sub. 1 Cat. Area urbana – consistenza mq 1.075 Senza reddito</p> <p>Foglio 94 sez. B p.IIa 33 sub. 3 Cat. C/2 cl. 4 – consistenza mq 30 Superficie catastale mq 29 Rendita € 52,68</p> <p>Superficie lorda fabbricato: mq 166</p> <p>Suoerficie lorda manufatto: 30 mq</p> <p>Superficie scoperta: mq. 1.450</p> <p>Stato: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Complesso costituito da un fabbricato colonico di remota epoca di edificazione, disposto su due piani fuori terra collegati da una scala interna e corredato da un modesto annesso e dall'area scoperta pertinenziale.</p> <p>L'edificio presenta una tipologia costruttiva tipica della campagna toscana con struttura portante verticale, nonché tramezzatura interna, in muratura mista pietra/mattoni, solai con struttura portante lignea e copertura composta da travi, travicelli, scempiato in piastrelle di cotto e copertura a padiglione con manto in coppi e tegole. È costituito da una cantina con accesso autonomo, ingresso, cucina, bagno, altra cantina priva di finestre al piano terra e da quattro vani al piano primo. Ha pavimenti in cotto, ad eccezione del bagno in cui sono in mattonelle di ceramica, pareti intonacate e tinteggiate, infissi in legno e vetro ed è dotato esclusivamente di impianto idrico, fognario ed elettrico, quest'ultimo non a norma.</p> <p>Si segnala la presenza di due camini di remota edificazione con cappa in pietra sia nella cucina al piano terreno, che nel soggiorno al primo piano, quest'ultimo con canna fumaria collassata.</p> <p>L'annesso, a pianta rettangolare, ha struttura portante in muratura e tetto in lamiera metallica e versa in pessimo stato conservativo.</p> <p>Adiacente al fabbricato è presente un pozzo con vera in muratura in precarie condizioni conservative.</p> <p>Nel PRG del comune di Arezzo, la zona ricade in Aree agricole e forestali: TR.A5 Ambiti agricoli ei pianura (Valdichiana), Zona territoriale omogenea E – zona destinata ad usi agricoli. L'area pertinenziale scoperta, di mq 1.450, è parzialmente gravata da diritto di passaggio a favore di un manufatto prospiciente.</p> <p>Si precisa altresì che sono state riscontrate le seguenti difformità: realizzazione al piano terreno del bagno al posto del ripostiglio e installazione di sanitari in una camera al primo piano per le esigenze dell'ultimo utilizzatore. Detta difformità non precludono la commerciabilità del bene.</p> <p>Sarà cura dell'aggiudicatario nonché futuro acquirente procedere all'accertamento di conformità per la realizzazione del bagno mediante presentazione della necessaria pratica edilizia. Nella determinazione del prezzo di vendita si è tenuto conto dei costi necessari per l'accertamento di conformità e per le opere di messa in pristino mediante rimozione dei sanitari presenti in una camera al primo piano.</p> <p>Classe energetica ed indice di prestazione: G</p> <p>Il complesso viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 42.000,00 (euro quarantaduemila/ 00)</p> <hr/> <p>€ 4.200,00 (euro quattromiladuece nto/00)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@agenziademano.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademano.it</p>
43	<p>Scheda: ARB0581/parte</p> <p>Comune: Arezzo (AR), Loc. Ottavo Vecchio</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 87 sez. B p.IIa 29 Qualità bosco ceduo cl. 3 Superficie catastale mq 25.090 RD € 10,37 RA € 3,89</p> <p>Stato: libero</p> <p>Stato manutentivo: incolto</p>	<p>Appezamento di terreno agricolo, di forma irregolare e giacitura declive, di disagiata accesso attraverso strade vicinali e interpoderali. Si presenta in parte articolato in terrazzamenti con piante di olivo rade e non curate, classificabili come oliveto promiscuo, di tipo tradizionale, ed in parte occupato da bosco.</p> <p>Secondo il vigente regolamento urbanistico del comune di Arezzo il terreno ricade, per la p.IIa 29, Parte in: "V1 – Riserva di naturalità", Parte in "V2 – le aree di transizione pedecollinari nell'ambito area boschiva collinare-rilievi della struttura appenninica- e: oliveto terrazzato;</p> <p>Il bene viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 9.597,00 (euro novemilacinque ntonovantasette/ 00)</p> <hr/> <p>€ 959,70 (euro novecentocinqua ntanove/ 70)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@agenziademano.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
44	<p>Scheda: ARB0581/parte</p> <p>Comune: Arezzo (AR), Loc. Ottavo Vecchio</p> <p>Foglio 87 sez. B p.IIa 30 Qualità uliveto cl. 4 Superficie catastale mq 2.690 RD € 2,08 RA € 2,78</p> <p>Stato: libero</p> <p>Stato manutentivo: incolto</p>	<p>Appezamento di terreno agricolo, di forma irregolare e giacitura declive, di disagiata accesso attraverso strade vicinali e interpoderali. Si presenta in parte articolato in terrazzamenti con piante di olivo rade e non curate, classificabili come oliveto promiscuo, di tipo tradizionale, ed in parte occupato da bosco.</p> <p>Secondo il vigente regolamento urbanistico del comune di Arezzo il terreno ricade, per la p.IIa 30, Parte in "V2 – le aree di transizione pedecollinari", Parte in V1 – "Riserva di naturalità", Parte in "V2 –le aree di transizione pedecollinari", Parte in "V1 – Riserva di naturalità" nell'ambito dei rilievi della struttura appenninica- e: oliveto terrazzato, area boschiva e collinare, rilievi della struttura appenninica- e: oliveto terrazzato, area boschiva e collinare.</p> <p>Il bene viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 4.250,00 (euro quattromiladuecentocinquanta/00)</p> <hr/> <p>€ 425,00 (euro quattrocentoventicinque/00)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@agenziademanio.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademanio.it</p>
45	<p>Scheda: ARB0581/parte</p> <p>Comune: Arezzo (AR), Loc. Ottavo Vecchio</p> <p>Foglio 87 sez. B p.IIa 47 Qualità uliveto cl. 4 Superficie catastale mq 9.160 RD € 7,10 RA € 9,46</p> <p>Stato: libero</p> <p>Stato manutentivo: incolto</p>	<p>Appezamento di terreno agricolo, di forma irregolare e giacitura declive, di disagiata accesso attraverso strade vicinali e interpoderali. Si presenta in parte articolato in terrazzamenti con piante di olivo rade e non curate, classificabili come oliveto promiscuo, di tipo tradizionale, ed in parte occupato da bosco.</p> <p>Secondo il vigente regolamento urbanistico del comune di Arezzo il terreno ricade, per la p.IIa 47, Parte in "V2 – le aree di transizione pedecollinari", Parte in "V1 – Riserva di naturalità, Parte in "V2 – le aree di transizione pedecollinari" nell'ambito di rilievi della struttura appenninica- e: oliveto terrazzato, area boschiva e collinare, rilievi della struttura appenninica- e: oliveto terrazzato.</p> <p>Il bene viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 14.473,00 (euro quattordicimilaquattrocentosettantatre/00)</p> <hr/> <p>€ 1.447,30 (euro millequattrocentoquarantasette/30)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@agenziademanio.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademanio.it</p>
46	<p>Scheda: ARB0581/parte</p> <p>Comune: Arezzo (AR) Loc. Ottavo Vecchio</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 87 sez. B p.IIa 48 Qualità uliveto cl.3 Superficie catastale mq 4.090 RD € 5,28 RA € 7,39</p> <p>Stato: libero</p> <p>Stato manutentivo: incolto</p>	<p>Appezamento di terreno agricolo, classificabile come oliveto promiscuo, di tipo tradizionale, forma irregolare e giacitura piana, con accesso attraverso una strada vicinale declive ed accidentata, risulta articolato in terrazzamenti con piante di olivo rade e non curate, classificabile come oliveto promiscuo, di tipo tradizionale..</p> <p>Secondo il vigente regolamento urbanistico del comune di Arezzo il terreno ricade in "Aree agricole e forestali: TR.A8 Versanti agricoli terrazzati", Zona territoriale omogenea E – zona destinata ad usi agricoli.</p> <p>Il bene viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 6.462,00 (seimilaquattrocentosessantadue/00)</p> <hr/> <p>€ 646,20 (seicentoquarantasei/20)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@agenziademanio.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademanio.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
47	Scheda: ARB0581/parte Comune: Arezzo (AR) Loc. Ottavo Vecchio Catasto Terreni: Foglio 87 sez. B p.IIa 57 Qualità uliveto cl.4 Superficie catastale mq 4.060 RD € 3,15 RA € 4,19 Stato: libero Stato manutentivo: incolto	Apezzamento di terreno agricolo, classificabile come oliveto promiscuo, di tipo tradizionale, di forma rettangolare e giacitura piana, ha accesso attraverso una strada vicinale e si presenta articolato in terrazzamenti con piante di olivo rade e non curate, classificabile come oliveto promiscuo, di tipo tradizionale. Secondo il vigente regolamento urbanistico del comune di Arezzo il terreno ricade in "Aree agricole e forestali: TR.A8 Versanti agricoli terrazzati", Zona territoriale omogenea E – zona destinata ad usi agricoli. Il bene viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 6.415,00 (seimilaquattrocentoquindici/00) € 641,50 (seicentoquarantuno/50)	Cangioti Claudia 055 20071264 claudia.cangioti@agenziademano.it Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademano.it
48	Scheda: ARB0581/parte Comune: Arezzo (AR) Loc. Le Coste – Ottavo Vecchio Catasto Terreni: Foglio 86 sez. B p.IIa 27 Qualità uliveto cl.2 Superficie catastale mq 1.740 RD € 4,04 RA € 4,49 Stato: libero Stato manutentivo: incolto	Apezzamento di terreno agricolo a cui si accede attraverso una strada interpoderale accidentata. È classificabile come oliveto promiscuo, di tipo tradizionale, di forma rettangolare e giacitura piana, con piante di olivo rade e non curate. Il terreno rientra tra le "Aree percorse dal fuoco". Secondo il vigente regolamento urbanistico del comune di Arezzo il terreno ricade in "Aree agricole e forestali: TR.A8 Versanti agricoli terrazzati", Zona territoriale omogenea E – zona destinata ad usi agricoli. Il bene viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 2.749,00 (duemilasettecentoquarantanove/00) € 274,90 (duecentosettantaquattro/90)	Cangioti Claudia 055 20071264 claudia.cangioti@agenziademano.it Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademano.it
49	Scheda: ARB0581/parte Comune: Arezzo (AR) Loc. Vitiano – Via dei Rossi Catasto Terreni: Foglio 101 sez. B p.IIa 240 Qualità seminativo arborato cl.3 Superficie catastale mq 14.370 RD € 59,37 RA € 40,82 Stato: libero Stato manutentivo: incolto	Apezzamento di terreno, cui si accede da via dei Rossi in un tratto sterrato, di forma irregolare, a giacitura pianeggiante e incolto. Secondo il vigente regolamento urbanistico del comune di Arezzo il fabbricato ricade in "Aree agricole e forestali: TR.A5 Ambiti agricoli ei pianura (Valdichiana)", Zona territoriale omogenea E – zona destinata ad usi agricoli. Il bene viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 22.705,00 (ventiduemilasettecentocinquante/00) € 2.270,50 (duemiladuecentosettanta/50)	Cangioti Claudia 055 20071264 claudia.cangioti@agenziademano.it Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademano.it
50	Scheda: ARB0581/parte Comune: Arezzo (AR) Loc. Vitiano – Via dei Rossi Catasto Terreni: Foglio 102 sez. B p.IIa 55 Qualità pascolo cespugliato cl.3 Superficie catastale mq 610 RD € 0,13 RA € 0,06 Foglio 102 sez. B p.IIa 56 Qualità seminativo arborato cl.2 Superficie catastale mq 7.020 RD € 54,38 RA € 23,57 Stato: libero Stato manutentivo: incolto	Apezzamento di terreno agricolo, cui si accede da via dei Rossi in un tratto sterrato, con cui confina, mentre sugli altri lati confina con un fosso, alberi e cespugli. Ha forma irregolare, giacitura pianeggiante ed è incolto. Secondo il vigente regolamento urbanistico del comune di Arezzo il fabbricato ricade in "Aree agricole e forestali: TR.A5 Ambiti agricoli ei pianura (Valdichiana)", Zona territoriale omogenea E – zona destinata ad usi agricoli. Il bene viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.	€ 11.979,00 (euro undicimilanovecentosettantanove/00) € 1.197,90 (euro millecentonovantasette/90)	Cangioti Claudia 055 20071264 claudia.cangioti@agenziademano.it Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademano.it

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
51	<p>Scheda: ARB0581/parte</p> <p>Comune: Arezzo (AR) Loc. Vitiano – Via dei Rossi</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 102 sez. B p.IIa 126 Qualità seminativo arborato cl. 2 Superficie catastale mq 11.150 RD € 86,38 RA € 37,43</p> <p>Foglio 102 sez. B p.IIa 66 Qualità seminativo cl. 2 Superficie catastale mq 7.340 RD € 56,86 RA € 30,33</p> <p>Stato: libero</p> <p>Stato manutentivo: incolto</p>	<p>Appezzamento di terreno agricolo, cui si accede da via dei Rossi, di forma regolare, a giacitura pianeggiante e incolto.</p> <p>Secondo il vigente regolamento urbanistico del comune di Arezzo il fabbricato ricade in "Aree agricole e forestali: TR.A5 Ambiti agricoli ei pianura (Valdichiana)". Zona territoriale omogenea E – zona destinata ad usi agricoli. Il terreno ricade nella fascia di rispetto ferroviario.</p> <p>Servitù: Il terreno è oggetto di procedura espropriativa avviata da Nuove Acque SpA ai fini rispettivamente della realizzazione di un impianto di sollevamento fognario, ubicato nel sottosuolo di una modesta porzione del terreno adiacente a via dei Rossi e della occupazione, sempre nel sottosuolo, con un collettore fognario parallelo all'adiacente rilevato ferroviario.</p> <p>Il bene viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive e della servitù gravante sullo stesso.</p>	<p>€ 30.133,00 (Euro trentamilacentotrentatre/00)</p> <hr/> <p>€ 3.013,30 (Euro tremilatredici/30)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@tipaternoster@agenziaadmario.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziaadmario.it</p>
52	<p>Scheda: ARB0581/parte</p> <p>Comune: Arezzo (AR) Loc. Vitiano – Via dei Rossi</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 102 sez. B p.IIa 116 Qualità seminativo arborato cl.2 Superficie catastale mq 2.500 RD € 19,37 RA € 8,39</p> <p>Stato: libero</p> <p>Stato manutentivo: incolto</p>	<p>Appezzamento di terreno agricolo, cui si accede da via dei Rossi, di forma irregolare, a giacitura pianeggiante e incolto.</p> <p>Secondo il vigente regolamento urbanistico del comune di Arezzo il fabbricato ricade in "Aree agricole e forestali: TR.A5 Ambiti agricoli ei pianura (Valdichiana)" Zona territoriale omogenea E – zona destinata ad usi agricoli. Il terreno ricade nella fascia di rispetto ferroviario.</p> <p>Servitù: Il terreno è interessato da una strada poderalo con servitù apparente di passaggio pedonale e carrabile a favore dell'attiguo fondo individuato dalla particella 115, nel cui sottosuolo è prevista altresì la posa in opera di collettore fognario da parte di Nuove Acque Spa.</p> <p>Il bene viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive e della servitù gravante sullo stesso.</p>	<p>€ 3.975,00 (tremilanovecent osessantacinque/00)</p> <hr/> <p>€ 397,50 (trecentonovanta sette/50)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@tipaternoster@agenziaadmario.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziaadmario.it</p>
53	<p>Scheda: ARB0582</p> <p>Comune: Castiglion Fibocchi (AR), Via Setteponti, 41</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 25 p.IIa 114 sub. 5 Cat. A/3 – Cl. 3 – consistenza 6,5 vani Superficie catastale: mq 118 e mq 114 escluse aree scoperte Rendita € 436,41</p> <p>Superficie lorda: mq 118</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Unità immobiliare ubicata al piano primo di un fabbricato articolato su tre livelli fuori terra, edificato nella seconda metà del '900.</p> <p>L'appartamento in questione è composto da un ampio ingresso, soggiorno pranzo con angolo cottura e ripostiglio, due camere e bagno, oltre corridoio e due terrazzi, uno aggettante sul prospetto principale e l'altro tergo. I pavimenti sono in listelli di parquet ad eccezione del tinello-cucina in cui sono in mattonelle di gres e del bagno in cui sono in ceramica, come i rivestimenti; gli infissi interni sono in legno e vetro, gli infissi esterni in legno e vetro con tapparelle in pvc e doppie finestre in alluminio e vetro.</p> <p>L'appartamento è dotato di impianto idrico-sanitario, elettrico, di riscaldamento, con caldaia murale alimentata a gas metano, di cui non sono disponibili le certificazioni.</p> <p>L'intradosso della terrazza versa in stato di notevole degrado per ammaloramento dell'intonaco, con evidenti distacchi, dovuto ad infiltrazioni di acqua piovana dal pavimento.</p> <p>Lo stato manutentivo delle parti comuni del fabbricato (tetto, facciate, vano scala condominiale, ecc.), per quanto possibile rilevare in occasione del sopralluogo, è ordinario.</p> <p>Classe di prestazione energetica: G</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 112.833,00 (euro centododicimila otocentotrentatre/00)</p> <hr/> <p>€ 11.283,30 (euro undicimiladue centotrentatre/30)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@tipaternoster@agenziaadmario.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziaadmario.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
54	<p>Scheda: ARB0583</p> <p>Comune: Marciano della Chiana (AR), Via San Giovanni dei Mori, 2</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 5 p.IIa 28 sub. 1 Cat. A/2 – Cl. 1 – consistenza 9,5 vani Superficie catastale: mq 316, totale mq 298 escluse aree scoperte Rendita € 588,76</p> <p>Foglio 5 p.IIa 28 sub. 2 Cat. C/6 – Cl. 2 – consistenza 13 mq Superficie catastale: mq 18 Rendita € 36,93</p> <p>Foglio 5 p.IIa 28 sub. 3 Bene Comune Non Censibile Senza reddito</p> <p>Superficie lorda villetta: 253 mq Superficie lorda magazzino: 18 mq Superficie lorda box auto: 18 mq Superficie scoperta: 1.366 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: pessimo</p>	<p>Villetta monofamiliare dotata di garage pertinenziale e resede esclusivo, con accesso diretto da Via San Giovanni dei Mori, attraverso un cancello carrabile.</p> <p>Il fabbricato principale, edificato presumibilmente nella prima metà del Novecento come fabbricato rurale, è articolato su due piani fuori terra, ha struttura portante in muratura e copertura a padiglione con manto in tegole e coppi.</p> <p>Nel resede pertinenziale di uso esclusivo, tenuto a giardino, è presente un manufatto, già annesso agricolo, ad un piano fuori terra adibito ad autorimessa e magazzini, con piccolo forno addossato su un lato.</p> <p>L'appartamento è composto, al piano terra, da un ampio ingresso dal porticato esterno sul soggiorno, cucina, disimpegno, bagno, altro ampio vano a soggiorno collegato con la veranda esterna lato ovest, disimpegno con scala interna di collegamento, oltre due piccoli vani con accesso dall'esterno, di cui uno adibito a vano tecnico, mentre al piano primo dal disimpegno centrale si accede a n. 4 ampi vani, bagno, corridoio e n. 3 terrazze, di cui una accessibile anche dalla scala esterna di collegamento.</p> <p>I pavimenti sono in mattonelle di graniglia ad eccezione del bagno in cui sono in ceramica, come i rivestimenti, gli infissi interni in legno e vetro, gli infissi esterni in legno e vetro.</p> <p>È dotato di impianto fognario, con fossa biologica prefabbricata, idrico-sanitario alimentato dal pozzo presente nella proprietà, elettrico, di riscaldamento con caldaia murale alimentata a gas metano, impianti di cui non sono disponibili le certificazioni.</p> <p>In prossimità di via S. Giovanni è presente un pozzo in muratura il cui sportello è chiuso con catena e lucchetto.</p> <p>Entrambi gli immobili versano in stato di notevole degrado ed abbandono, in particolare, il fabbricato principale è in pessime condizioni conservative sia per quanto riguarda le strutture, che gli infissi e le finiture: si rilevano infatti diffuse lesioni e fessurazioni sulle murature perimetrali e sugli archi della terrazza al primo piano, nonché infiltrazioni di acqua piovana in varie parti dell'immobile, che è stato oggetto di atti vandalici. Inoltre, una canna fumaria risulta collassata ed entrambi i terrazzi hanno urgente necessità di un intervento di impermeabilizzazione, viste le infiltrazioni copiose di acqua piovana negli ambienti sottostanti.</p> <p>In sede di sopralluogo si è rilevata inoltre la presenza di un piccolo manufatto utilizzato per la raccolta dell'acqua che potrebbe essere in cemento amianto.</p> <p>Attestato di prestazione energetica non dovuto perché collabente.</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 215.618,00 (euro) duecentoquindici milaseicentodicio tto/00)</p> <hr/> <p>€ 21.561,80 (euro) ventunomilacinq uecentosessantu no/80)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@agenziademano.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
55	<p>Scheda: ARB0587/parte</p> <p>Comune: Arezzo (AR) Via Monte Falco, 26</p> <p>Catasto Fabbricati: Sezione Urbana A Foglio 106 p.lla 1133 sub. 218 Cat. A/10 – Cl. 4 – consistenza 3 vani Superficie catastale: mq 43 Rendita € 859,90</p> <p>Sezione Urbana A Foglio 106 p.lla 1133 sub. 190 Cat. C/6 – Cl. 6 – consistenza 15 mq Superficie catastale: mq 15 Rendita € 72,05</p> <p>Superficie lorda ufficio: 44 mq Superficie lorda box auto: 15 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Unità immobiliari ubicate al piano primo e seminterrato di un fabbricato edificato nella seconda metà del Novecento, articolato su cinque piani fuori terra ed uno seminterrato. L'immobile è ubicato in zona a destinazione mista commerciale e terziaria, con buona presenza di infrastrutture pubbliche di ogni tipo e con una discreta dotazione di verde pubblico e di parcheggi pubblici.</p> <p>L'edificio, a pianta irregolare e con struttura portante in elevazione in cemento armato, presenta facciate rivestite in laterizio con finestre a nastro e copertura a padiglione. Nell'immobile al piano terreno sono presenti attività commerciali e, ai piani superiori, uffici e studi privati.</p> <p>Le unità immobiliari del presente e del successivo lotto sono simmetriche ed ubicate ad una estremità del corridoio centrale, con ingresso dal corridoio comune cui si accede, sia dal vano scala, che dall'ascensore condominiale e sono analogamente composti da due vani oltre bagno, ingresso ed ampia terrazza, aggettanti rispettivamente sul prospetto principale e tergale.</p> <p>I pavimenti sono in gres ad eccezione del bagno in cui sono in ceramica, come i rivestimenti, gli infissi interni in legno, gli infissi esterni in legno e vetrocamera con tapparelle in pvc. Ogni appartamento è dotato di impianto idrico-sanitario, elettrico, di riscaldamento con caldaia murale alimentata a gas metano, di cui non sono disponibili le certificazioni.</p> <p>I box auto, adiacenti, hanno accesso carrabile dalla rampa condominiale e pedonale dal vano scala e corridoi condominiali ed hanno pavimento in battuto di cemento, pareti intonacate e tinteggiate e serranda metallica basculante.</p> <p>Per quanto riguarda le parti condominiali, si elencano di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - resede condominiale al piano terreno, identificato al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo in Sezione Urbana A, foglio 106 p.lla 1133, sub. 1 graffata alla p.lla 1142, sub. 1, ed alla p.lla 1190, sub. 1; - scannafosso al piano interrato, quattro rampe scala di emergenza, quattro corridoi al piano interrato di accesso alle predette scale, cinque locali al piano interrato con accesso dai vani scala e dalle corsie carrabili, identificato al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo Sezione Urbana A, foglio 106, p.lla 1133, sub. 2, graffata alle p.lle 1142 sub. 2 e 1190 sub. 2; - rampe veicolari di accesso all'interrato, corsie veicolari all'interrato per l'accesso a tutte le autorimesse, identificato al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo Sezione Urbana A, foglio 106 p.lla 1133 sub. 3 graffata alle p.lle 1142 sub. 3 e 1190 sub. 3. <p>Classe di Prestazione Energetica ufficio: G</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trovano e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 81.640,00 (euro ottantunmilaseic entoquaranta/00)</p> <p>€ 8.164,00 (euro ottomilacentoses santaquattro/ 00)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@agenziademano.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
56	<p>Scheda: ARB0587/parte</p> <p>Comune: Arezzo (AR) Via Monte Falco, 26</p> <p>Catasto Fabbricati: Sezione Urbana A Foglio 106 p.la 1133 sub. 219 Cat. A/10 – Cl. 4 – consistenza 3 vani Superficie catastale: mq 45 Rendita € 859,90</p> <p>Sezione Urbana A Foglio 106 p.la 1133 sub. 191 Cat. C/6 – Cl. 6 – consistenza 15 mq Superficie catastale: mq 15 Rendita € 72,05</p> <p>Superficie lorda ufficio: 41 mq Superficie lorda box auto: 15 mq</p> <p>Stato occupazionale: occupata con titolo scaduto</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Unità immobiliari ubicate al piano primo e seminterrato di un fabbricato edificato nella seconda metà del Novecento, articolato su cinque piani fuori terra ed uno seminterrato. L'immobile è ubicato in zona a destinazione mista commerciale e terziaria, con buona presenza di infrastrutture pubbliche di ogni tipo e con una discreta dotazione di verde pubblico e di parcheggi pubblici.</p> <p>L'edificio, a pianta irregolare e con struttura portante in elevazione in cemento armato, presenta facciate rivestite in laterizio con finestre a nastro e copertura a padiglione. Nell'immobile al piano terreno sono presenti attività commerciali e, ai piani superiori, uffici e studi privati.</p> <p>Le unità immobiliari del presente e del successivo lotto sono simmetriche ed ubicate ad una estremità del corridoio centrale, con ingresso dal corridoio comune cui si accede, sia dal vano scala, che dall'ascensore condominiale e sono analogamente composti da due vani oltre bagno, ingresso ed ampia terrazza, aggettanti rispettivamente sul prospetto principale e tergale.</p> <p>I pavimenti sono in gres ad eccezione del bagno in cui sono in ceramica, come i rivestimenti, gli infissi interni in legno, gli infissi esterni in legno e vetrocamera con tapparelle in pvc. Ogni appartamento è dotato di impianto idrico-sanitario, elettrico, di riscaldamento con caldaia murale alimentata a gas metano, di cui non sono disponibili le certificazioni.</p> <p>I box auto, adiacenti, hanno accesso carrabile dalla rampa condominiale e pedonale dal vano scala e corridoi condominiali ed hanno pavimento in battuto di cemento, pareti intonacate e tinteggiate e serranda metallica basculante.</p> <p>Classe di Prestazione Energetica ufficio: G</p> <p>Per quanto riguarda le parti condominiali, si elencano di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - resede condominiale al piano terreno, identificato al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo in Sezione Urbana A, foglio 106 p.la 1133, sub. 1 graffata alla p.la 1142, sub. 1, ed alla p.la 1190, sub. 1; - scannafosso al piano interrato, quattro rampe scala di emergenza, quattro corridoi al piano interrato di accesso alle predette scale, cinque locali al piano interrato con accesso dai vani scala e dalle corsie carrabili, identificato al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo Sezione Urbana A, foglio 106, p.la 1133, sub. 2, graffata alle p.lle 1142 sub. 2 e 1190 sub. 2; - rampe veicolari di accesso all'interrato, corsie veicolari all'interrato per l'accesso a tutte le autorimesse, identificato al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo Sezione Urbana A, foglio 106 p.la 1133 sub. 3 graffata alle p.lle 1142 sub. 3 e 1190 sub. 3. <p>I beni si vendono nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente si trovano e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 81.640,00 (euro) ottantunmilaseic entoquaranta/00)</p> <p>€ 8.164,00 (euro) ottomilacentoses santaquattro/00)</p>	<p>Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangio@agenziademano.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
57	<p>Scheda: ARB0599</p> <p>Comune: Arezzo (AR) Via Pietro Leopoldo, 4-6</p> <p>Catasto Fabbricati: Sezione Urbana A Foglio 108 p.IIa 2850 sub. 132 Cat. A/2 – Cl. 4 – consistenza 4 vani Superficie catastale: mq 71 , totale mq 68 escluso aree scoperte Rendita € 361,52</p> <p>Sezione Urbana A Foglio 108 p.IIa 2850 sub. 71 Cat. C/6 – Cl. 5 – consistenza 16 mq Superficie catastale: mq 17 Rendita € 54,54</p> <p>Superficie lorda alloggio: 90 mq Superficie lorda posto auto coperto: 17 mq</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Unità immobiliari ubicate al piano terreno-primò interrato e secondo interrato di un fabbricato appartenente ad un complesso edificato nella seconda metà del Novecento, articolato su cinque piani fuori terra e due seminterrati. L'immobile è ubicato in zona a destinazione mista commerciale e terziaria, con buona presenza di infrastrutture pubbliche di ogni tipo e con una discreta dotazione di verde pubblico e di parcheggi pubblici.</p> <p>L'appartamento ad uso abitazione è articolato su due livelli collegati da vano scale interno ed ha accesso dal vano scala condominiale ad entrambi i livelli. È composto al piano terreno rialzato da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno disimpegno e balcone ed al piano seminterrato da cantina e bagno.</p> <p>I pavimenti sono in listelli di legno ad eccezione dei bagni in cui sono in ceramica, come i rivestimenti, gli infissi interni in legno, gli infissi esterni in legno e vetrocamera con tapparelle in pvc. L'appartamento è dotato di impianto idrico-sanitario, elettrico, di riscaldamento con caldaia murale alimentata a gas metano, impianti funzionanti di cui non sono disponibili le certificazioni.</p> <p>Il posto auto coperto ha accesso pedonale dal vano scala e corridoi condominiali e carrabile dalla rampa condominiale da via Cassi.</p> <p>Si elencano di seguito le parti condominiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - resede condominiale al piano terreno, identificato al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo in Sezione Urbana A, foglio 108 p.IIa 2850, subalterno 1; - rampa e spazio di manovra, identificati al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo Sezione Urbana A, foglio 108, particella 2850 subalterno 2; - vani tecnici, identificati al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo Sezione Urbana A, foglio 108, p.IIa 2850 subb 3, 109 e 110; - vani tecnici e scale, identificati al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo Sezione Urbana A, foglio 108 p.IIa 2850 subb 12, 13 e 14; - vano scale e ascensore, identificati al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo Sezione Urbana A, foglio 108 p.IIa 2850 sub. 10; - cavedio, identificati al Catasto Fabbricati del comune di Arezzo Sezione Urbana A, foglio 108 p.IIa 2850 sub. 15. <p>Classe di Prestazione Energetica alloggio: G</p> <p>I beni si vendono nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 143.980,00 (euro centoquarantatre novacentottanta/ 00)</p> <hr/> <p>€ 14.398,00 (euro quattordicimilatr ecentonovantotto /00)</p>	<p>C Cangiotti Claudia 055 20071264 claudia.cangiotti@agenziademano.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziademano.it</p>

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
58	<p>Scheda: SIB0470</p> <p>Comune: Siena (SI) Via Campansi, 63</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 68 p.IIa 66 sub. 16 Cat. C/3 - Cl. 7 - consistenza mq 148 Superficie catastale: mq 27 Rendita € 1.008,95</p> <p>Superficie lorda: mq 174</p> <p>Stato occupazionale: libero</p> <p>Stato manutentivo: mediocre</p>	<p>Immobile ubicato all'interno delle mura urbane appena superata Porta Camollia, in zona particolarmente apprezzabile per la posizione strategica all'interno del centro cittadino, facilmente raggiungibile con mezzi sia pubblici, che privati e dotata di parcheggi pubblici, servizi urbani e collegamenti alla rete viaria principale. È collocato in un contesto caratterizzato da edifici residenziali ed attività commerciali.</p> <p>L'unità immobiliare è situata al piano terra di un più ampio edificio e risulta accessibile da tre distinti ingressi: due posti al civico 63 di via Campansi ed uno al civico 60 della retrostante via del Pignattello. Si sviluppa su pianta di forma irregolare con struttura portante in muratura e risulta coperta in parte da una terrazza di pertinenza del sovrastante appartamento ed in parte dai superiori piani del fabbricato. È costituita da tre locali principali a destinazione direzionale oltre antibagno, wc, locale caldaia e piccolo locale con deposito autoclave.</p> <p>All'interno dell'unità immobiliare, ed in particolare nei vani che affacciano su via Campansi, l'intonaco risulta ammalorato e distaccato in più punti sia delle murature, che dei soffitti e vi è la presenza di muffa diffusa. Tale circostanza è da ricondursi principalmente ad infiltrazioni provenienti dal soprastante terrazzo.</p> <p>Le finiture interne risultano essere quelle tipiche degli uffici pubblici, con pavimenti in mattonelle di ceramica, controsoffitto in lastre quadrate ed infissi in alluminio.</p> <p>È presente impianto di riscaldamento alimentato da caldaia con elementi radianti in ghisa, mentre quello elettrico risulta esterno in canaletta. Per entrambi non risultano presenti le certificazioni.</p> <p>È presente una servitù d'uso sul tetto per installazione di antenne.</p> <p>Classe di Prestazione Energetica: G</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 287.500,00 (euro) duecetottasett emilacinquecent o(00)</p> <hr/> <p>€ 2.875,00 (euro) duemilaottocento settancinque/ 00)</p>	<p>Martina Falciani 055 20071274 martina.falciani@agenziade mano.it</p> <p>Paola Quintarelli 055 20071230 paola.quintarelli@agenziade mano.it</p>
59	<p>Scheda: GRB0728</p> <p>Comune: Castiglione della Pescaia (GR) Loc. Ponti di Badia</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 88 p.IIa 16 Qualità Prato cl. 2 ca 30 RD € 0,05 RA € 0,07 Qualità Uliveto cl. 1 are 1 ca 00 RD € 0,41 RA € 0,39 Foglio 88 p.IIa 216 Qualità Prato cl. 2 are 4 ca 30 RD € 0,67 RA € 1,00 Foglio 88 p.IIa 216 Qualità Rel Acq Es are 11 ca 66 senza reddito</p> <p>Stato occupazionale: occupata senza titolo</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Appezamenti di terreno di forma stretta ed allungata, posti su fondo avente giacitura pianeggiante, coltivati in parte come seminativo ed in parte come uliveto. L'accessibilità avviene attraverso terreni di proprietà privata o, con una certa scomodità e difficoltà, lungo il sedime dell'adiacente fosso.</p> <p>Gli immobili in parola, secondo il vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Castiglione della Pescaia, approvato con delibera del C.C. n. 57 del 31/07/2014, ricadono nella tavola n. 4 TA - 25k, dove sono censiti come aree agricole. Sotto il profilo della Pericolosità Geomorfologica i beni in parola ricadono tutti in pericolosità media (ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R del 25/10/2011), mentre per la Pericolosità Idrogeologica i beni in parola ricadono tutti in pericolosità elevata (ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R del 25/10/2011).</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 2.515,00 (euro) duemilacinquecentoquindici(00)</p> <hr/> <p>€ 251,50 (euro) duecentocinquanta/ 50)</p>	<p>Marco Mariotti 055 20071243 marco.mariotti@agenziadem anio.it</p> <p>Lucia Vannucci 055 20071322 lucia.vannucci@agenziadem anio.it</p>

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che siano in possesso degli ulteriori requisiti di cui all'Allegato 2 del presente avviso.

Tale avviso non vincola l'Agenzia alla vendita dei beni.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. La procedura sarà espletata mediante offerte segrete, pari o in aumento rispetto al prezzo base. Saranno escluse le offerte di importo inferiore al prezzo base.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello Allegato 1 al presente avviso di vendita, pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, nonché disponibile presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria. Il predetto modello potrà essere richiesto anche via e-mail al seguente indirizzo: dre.ToscanaUmbria@agenziaedemanio.it.
3. Ai fini della partecipazione alla presente procedura i candidati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, unitamente all'offerta di cui al punto che precede:
 - a. la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa alla situazione giuridica dell'offerente, redatta conformemente al modello Allegato 2 al presente avviso, che dovrà essere debitamente sottoscritto;
 - b. la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:
 - i. deposito presso la Tesoreria dello Stato in Banca d'Italia, come previsto dalla Circolare n. 27 MEF - RGS - Prot. 238160 del 6/11/2018.
Il versamento potrà essere fatto tramite bonifico bancario o postale utilizzando il seguente codice IBAN Toscana Firenze:
IT16S0100003245311400000001
E' necessario riportare nella causale del bonifico quattro gruppi di informazioni separati tra di loro da uno spazio con l'ordine di seguito indicato:
 - cognome e nome o ragione sociale del depositante (anche se coincidente con l'ordinante) su un numero massimo di 26 caratteri;
 - codice identificativo dell'amministrazione cauzionata, codice IPA:
KOMJBW
 - codice identificativo del versamento, su un numero massimo di 15 caratteri, costituito dal numero di protocollo del bando e dal numero del lotto;
 - codice fiscale del depositante su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).
 - ii. **La ricevuta di esequito bonifico** (va allegata non la *richiesta* di bonifico, ma la *conferma della sua esecuzione*), rilasciata dalla Banca del depositante (o da Poste Italiane S.p.a.), ha efficacia liberatoria nei confronti di chi è tenuto al deposito e costituisce pertanto il documento che può essere consegnato all'amministrazione nel cui interesse il deposito è stato effettuato e quindi l'attestazione dell'avvenuta costituzione della cauzione.
 - iii. fideiussione bancaria **“a prima richiesta”** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;
 - iii. polizza assicurativa **“a prima richiesta”** e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sul sito dell'IVASS, con validità di almeno 180 giorni dalla data dell'asta;

c. informativa sulla privacy di cui all'allegato 3, sottoscritta per presa visione.

4. Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. Nel primo caso l'offerta e la designazione del contraente s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso alla presente procedura ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso la designazione del contraente intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto della designazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello della designazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto di designazione può accettare contestualmente firmando il verbale. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio, entro tre giorni dalla data di designazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di apertura delle buste, mediante scrittura privata con firme autentiche da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 3a (allegato 2).

Qualora il contraente designato non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiari persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino la designazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico contraente.

Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sotto specificati dovrà, a pena di nullità, recare sull'esterno, oltre alle generalità e all'indirizzo del mittente, la dicitura **“Avviso di vendita prot. n. 2023/ 1425 /RI del 24/07/2023 LOTTO.....”** ed essere indirizzato:

- all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, sede di **Firenze**, via Laura n. 64, 50121 Firenze (FI) **per le offerte riguardanti i lotti dal nr. 1 al nr. 25 e dal nr. 29 al nr. 59 (immobili ubicati nella Regione Toscana)**
- all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, sede di **Perugia**, in via **L. Canali, 12, 06124 Perugia (PG)** per le offerte riguardanti i **lotti dal nr. 26 al nr. 28 (immobili nella Regione Umbria)**

Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, **A “DOCUMENTI”, B “OFFERTA per il LOTTO”**.

In particolare, nella busta **A “DOCUMENTI”** andrà inserita, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui ai punti **3.a, 3.b e 3.c** prestando attenzione ad allegare anche **copia di un documento di identità in corso di validità**.

Nella busta **B “OFFERTA per il LOTTO”**, **che dovrà essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura**, dovrà essere inserito il modello di offerta **“Allegato 1”**, **sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto**. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

5. Il plico contenente l'offerta dovrà essere consegnato a mano presso le sedi della Direzione Regionale indicate al punto precedente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle 16:00 (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), ovvero recapitato a mezzo di **raccomandata A/R** indirizzata sempre alle sedi competenti dell'Agenzia del demanio e dovrà pervenire entro e non oltre le ore

12:00 del 29/09/2023, pena l'esclusione dalla procedura. L'Agenzia del demanio non risponde delle offerte consegnate o inviate per posta che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo. Faranno fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

6. E' possibile prendere visione della documentazione inerente i beni in vendita presso l'Agenzia del demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria, sedi di Firenze e di Livorno, tel. 055.200711, consultando il sito internet dell'Agenzia del demanio www.agenziademanio.it, sul quale è data pubblicità dell'avviso di vendita.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1. Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, il giorno **02/10/2023 alle ore 10:00** presso le sedi di **Firenze e Perugia** della Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio, due Commissioni, appositamente costituite, procederanno all'apertura pubblica delle buste e verificheranno la correttezza formale della documentazione e delle offerte, individuando il contraente per ciascun lotto sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.

2. Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Agenzia.

3. In caso di partecipanti con parità di offerta, l'Agenzia provvederà a convocare i medesimi onde procedere all'espletamento di una licitazione privata.

4. Nel caso di discordanza tra i prezzi indicati nell'offerta (cifre e lettere) è valido quello più vantaggioso per l'Agenzia.

5. La designazione del contraente avrà luogo anche qualora pervenga una sola offerta valida pari o superiore al prezzo base stabilito nel presente avviso. Si precisa che verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo di base.

6. Il verbale di apertura delle buste non avrà gli effetti del contratto di compravendita; si dovrà, pertanto, successivamente procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

7. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art.12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione. Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, il contraente provvisorio decadrà da ogni diritto all'acquisto.

8. Per i lotti soggetti a diritto di prelazione da parte degli aventi diritto, la designazione del contraente non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta designazione del contraente. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà a comunicare al contraente provvisorio l'avvenuta individuazione definitiva.

9. Gli immobili sopra descritti vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso

il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1. L'Ufficio, decorsi i termini per l'esercizio dell'eventuale diritto di prelazione di cui al precedente punto 8 e concluse le verifiche di legge, comunicherà al contraente designato, entro 10 giorni, la data entro la quale dovrà procedere alla stipula del rogito, che avverrà tramite un notaio di fiducia prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio. Nel caso di cui al punto 7 del precedente paragrafo, la predetta comunicazione verrà trasmessa solo successivamente all'esito della verifica di interesse culturale ovvero al rilascio della prescritta autorizzazione alla vendita e sempre ad avvenuto esito delle verifiche di legge fatto salvo quanto previsto per i beni soggetti all'esercizio del diritto di prelazione (punto 8 del precedente paragrafo).

2. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Ragioneria Territoriale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del demanio. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, e svolte le opportune verifiche in merito alle dichiarazioni rese, si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzioni Regionali dell'Agenzia del demanio, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

3. La stipula del contratto di compravendita è subordinata al buon esito delle verifiche di legge ed in particolare all'acquisizione presso la Prefettura competente della documentazione antimafia ai sensi dell'articolo 84 e seg. del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti del contraente. In caso di esito negativo delle verifiche e/o sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.lgs. 159/2011, attestate dalla comunicazione antimafia, il contraente sarà considerato decaduto da ogni diritto e subirà a titolo di penale l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. L'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda offerta migliore o di attivare una nuova procedura.

4. In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula del rogito, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della fideiussione bancaria o polizza assicurativa prestata, a titolo di penale. Anche In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la facoltà di designare, quale contraente, chi ha presentato la seconda migliore offerta o di attivare una nuova procedura.

5. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

6. Le spese contrattuali, nonché le imposte fiscali competono per intero all'acquirente.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 Codice Civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.
2. Ai sensi di legge, il responsabile del procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è Tiziana Pardini (telefono 055/20071295; mail: tiziana.pardini@agenziademanio.it).
3. L'Agenzia del Demanio, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679 come indicato nell'allegato 3 "Informativa privacy".
4. Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.
5. Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Firenze.

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Firenze, 24/07/2023

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo



**ALLEGATO 1
MODELLO DI OFFERTA**

All'Agenzia del demanio
Direzione Regionale -----

Oggetto: **Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ – Avviso di vendita prot. n. _____ del _____.**

Per le persone fisiche

Il/i sottoscritto/i, nato/i a, prov., il,
residente/i in, via/piazza e domiciliato/i in Cod.
Fisc., tel., in possesso della piena capacità di agire,

ovvero

Per le persone giuridiche

Il sottoscritto.....nato a, prov., il,
residente in, via/piazza e domiciliato in , in
possesso della piena capacità di agire ed in qualità di della Ditta
Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione....., con sede legale
in.....via/piazza....., C.F./P.IVA....., tel.,

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile: lotto n..... offrendo il prezzo di Euro (in cifre)
..... (in lettere)
accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze
stabilite dall'Avviso di vendita.

DICHIARA/NO

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopraccitato avviso di vendita;
- che la presente offerta è vincolante ed irrevocabile sino all'esito della procedura e che, in caso di designazione, l'offerta è vincolante ed irrevocabile per un ulteriore periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di designazione provvisoria;
- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula del contratto,

ovvero

- che intende/ono procedere al pagamento del prezzo di acquisto mediante accensione di un mutuo bancario.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO A

1. versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'avviso di vendita e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio – Direzione Regionale
2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;
3. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

ALLEGATO 2**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

a) di partecipare:

- per proprio conto;
- per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
- per conto di persona da nominare;
- per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012;

c) che, laddove trattasi di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione, la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942, modificato dall'art. 33, comma 1, lett. h), d.l. 83/2012, o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;

d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

- f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- h) che nei propri confronti, nonché nei confronti dei propri familiari conviventi di maggiore età, non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale, da tutti gli amministratori e dai soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- l) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- m) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in originale.

Luogo e data

Il Dichiarante

ALLEGATO 3

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali forniti e raccolti, a seguito di compilazione degli appositi moduli e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dall'Agenzia del Demanio (infra anche "Agenzia") esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è l'Agenzia del Demanio con sede in Via Barberini n. 38 – 00187 Roma.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

L'Agenzia del Demanio tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità indicate e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui l'Agenzia è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

L'Agenzia del Demanio non adotta processi decisionali automatizzati ed è esclusa ogni attività di profilazione degli interessati.

I dati potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Autorità e Amministrazioni per l'esecuzione di loro ordini e per l'adempimento di obblighi di legge, ove previsti, e potranno essere conosciuti da dipendenti, collaboratori e consulenti, previamente autorizzati e istruiti dal Titolare, per le sole finalità connesse alla procedura. L'Agenzia potrà, altresì, avvalersi del supporto di società esterne previamente nominate Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tali ipotesi i dati personali non saranno diffusi né comunicati a terzi. Non saranno trasferiti in Paesi terzi né ad organizzazioni internazionali.

Considerata l'estrema delicatezza della procedura in oggetto, l'Agenzia del Demanio potrà trattare le informazioni previste dall'art. 10 del Regolamento, relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) di cui si dà piena garanzia di trattamento nel rispetto delle prescrizioni di legge.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata all'Agenzia del Demanio, Titolare del Trattamento, presso la sede di Via Barberini n. 38 – 00187 Roma oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a Loro riferiti effettuato dall'Agenzia del Demanio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Per presa visione dell'informativa

Firma, luogo e data



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Toscana e Umbria

Prot. n. 2023/1587/RI del 09/08/2023

ERRATA CORRIGE
ALL'AVVISO D'ASTA PROT. n. 2023/1425/RI del 24/07/2023

A parziale rettifica dell'Avviso indicato in epigrafe, **si modificano gli identificativi catastali del solo lotto 59.**

Nello specifico, pertanto, si riportano appresso i soli dati corretti relativi al suddetto lotto:

59	<p>Scheda: GRB0728</p> <p>Comune: Castiglione della Pescaia (GR) Loc. Ponti di Badia</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 88 p.IIa 16 Qualità Prato cl. 2 ca 30 RD € 0,05 RA € 0,07 Qualità Uliveto cl. 1 are 1 ca 00 RD € 0,41 RA € 0,39 Foglio 88 p.IIa 216 Qualità Prato cl. 2 are 4 ca 30 RD € 0,67 RA € 1,00 Foglio 88 p.IIa 218 Qualità Rel Acq Es are 11 ca 66 senza reddito</p> <p>Stato occupazionale: occupata senza titolo</p> <p>Stato manutentivo: normale</p>	<p>Appezamenti di terreno di forma stretta ed allungata, posti su fondo avente giacitura pianeggiante, coltivati in parte come seminativo ed in parte come uliveto. L'accessibilità avviene attraverso terreni di proprietà privata o, con una certa scomodità e difficoltà, lungo il sedime dell'adiacente fosso.</p> <p>Gli immobili in parola, secondo il vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Castiglione della Pescaia, approvato con delibera del C.C. n. 57 del 31/07/2014, ricadono nella tavola n. 4 TA - 25k, dove sono censiti come aree agricole. Sotto il profilo della Pericolosità Geomorfologica i beni in parola ricadono tutti in pericolosità media (ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R del 25/10/2011), mentre per la Pericolosità Idrogeologica i beni in parola ricadono tutti in pericolosità elevata (ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R del 25/10/2011).</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>€ 2.515,00 (euro duemilacinquece ntoquindici/00)</p> <hr/> <p>€ 251,50 (euro duecentocinquan tuno/50)</p>	<p>Marco Mariotti 055 20071243 marco.mariotti@agenziademanio.it</p> <p>Lucia Vannucci 055 20071322 lucia.vannucci@agenziademanio.it</p>
-----------	---	--	--	---

Rimangono invariate ed immutate le condizioni generali, modalità di presentazione dell'offerta ed individuazione del contraente e le altre indicazioni per la partecipazione alla gara, stabilite nell'Avviso citato.

Il Direttore Regionale
Dario Di Girolamo



Prot. n. 2023/1611/RI dell'11/08/2023

**ESPUNZIONE LOTTO N. 58
DELL'AVVISO DI VENDITA PROT. n. 2023/1425/RI del 24/07/2023**

A parziale rettifica dell'Avviso indicato in epigrafe, **si comunica l'espunzione del lotto n. 58** in quanto l'immobile è stato richiesto in uso per fini istituzionali da una Pubblica Amministrazione Centrale.

Nello specifico, pertanto, si riportano appresso i soli dati corretti relativi al suddetto lotto:

N. Lotto	DATI IDENTIFICATIVI	DESCRIZIONE	PREZZO BASE - CAUZIONE (10%)	REFERENTE (centralino 055.200711 09:00-12:00)
58	<p>Scheda: SIB0470</p> <p>Comune: Siena (SI) Via Campansi, 63</p> <p>Catasto Fabbricati: Foglio 68 p.IIa 66 sub. 16 Cat. C/3 - Cl. 7 - consistenza mq 148 Superficie catastale: mq 27 Rendita € 1.008,95</p> <p>Superficie lorda: mq 174</p>	<p>Immobile ubicato all'interno delle mura urbane appena superata Porta Camollia, in zona particolarmente apprezzabile per la posizione strategica all'interno del centro cittadino, facilmente raggiungibile con mezzi sia pubblici, che privati e dotata di parcheggi pubblici, servizi urbani e collegamenti alla rete viaria principale. È collocato in un contesto caratterizzato da edifici residenziali ed attività commerciali.</p> <p>L'unità immobiliare è situata al piano terra di un più ampio edificio e risulta accessibile da tre distinti ingressi: due posti al civico 63 di via Campansi ed uno al civico 60 della retrostante via del Pignattello. Si sviluppa su pianta di forma irregolare con struttura portante in muratura e risulta coperta in parte da una terrazza di pertinenza del sovrastante appartamento ed in</p>	<p>5.287.500,00</p>	<p>la ni 1274 alcian ziade .it a elli 1230 ntare ziade manio.it</p>
		<p>pubblici, con pavimenti in mattonelle di ceramica, controsoffitto in lastre quadrate ed infissi in alluminio.</p> <p>È presente impianto di riscaldamento alimentato da caldaia con elementi radianti in ghisa, mentre quello elettrico risulta esterno in canaletta. Per entrambi non risultano presenti le certificazioni.</p> <p>È presente una servitù d'uso sul tetto per installazione di antenne.</p> <p>Classe di Prestazione Energetica: G</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto, anche relativo agli impianti, e di diritto in cui attualmente di trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto delle condizioni manutentive dello stesso.</p>	<p>Settantacinque (00)</p>	

Rimangono invariate ed immutate le condizioni generali, modalità di presentazione dell'offerta ed individuazione del contraente e le altre indicazioni per la partecipazione alla gara, stabilite nell'Avviso citato.

Il Direttore Regionale

Dario Di



RSA/2048 bits

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
AVVISO DI GARA

ALIENAZIONE MEDIANTE ASTA PUBBLICA AD UNICO INCANTO DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' AZIENDALE POSTO NEL COMUNE DI PRATO (PO) – VIALE FRATELLI CERVI 40, LOCALITA' SANTA LUCIA (Regio Decreto n.827 del 23/5/1924 e artt.114, 114 bis e 115, 115.1, 115.2, 115.3, L.R.T. n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.) – DELIBERAZIONE N. 998 del 28/07/2023

Ente: AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Sede Legale: Piazza S. Maria Nuova n. 1 - 50122 FIRENZE

Struttura referente: S.O.C. Patrimonio – Palazzina 12 - Via di San Salvi n. 12 – 50135 FIRENZE Tel. 055/6933035 – indirizzo e-mail: patrimonioimmobiliare@uslcentro.toscana.it

1 - PREMESSA

Questa Amministrazione ritiene opportuno promuovere un'asta pubblica, mediante pubblicazione di specifica documentazione di gara, per la vendita di un compendio immobiliare di proprietà aziendale denominato "Villa Verzoni da Filicaia" contenuto nell'elenco allegato alla deliberazione del Direttore Generale n. 144 del 04/02/2022 – Allegato D2, riguardante la Ricognizione del patrimonio immobiliare delle aziende e degli enti del servizio sanitario regionale così come previsto dall'articolo 114 quater, della L.R.T. 24/2/2005, n. 40, così come sostituito dall'art 4 della L.R.T. n. 14 del 20/2/2020 nonché nell'allegato "L" (Piano delle alienazioni immobiliari) del "Bilancio di previsione economico 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025" approvato con deliberazione del Direttore Generale n.566 del 28.04.2023, sempre come previsto dall'articolo 115 della L.R.T. 24/2/2005, n. 40, così come sostituito dall'art.7 della L.R.T. n.14 del 20/2/2020.

2- OGGETTO DI ALIENAZIONE

Ubicazione: l'immobile è posto nel Comune di Prato (PO) Viale Fratelli Cervi 40, località Santa Lucia, superficie complessiva del compendio immobiliare mq. 7.471, di cui coperta dei fabbricati circa mq. 1.258 e scoperta circa mq. 6.212.

Identificazione catastale: all'attualità l'unità immobiliare è rappresentata come segue:

1) Catasto Fabbricati del Comune di Prato:

Foglio 16, particella 23 sub 5005 Categoria catastale: B/2 - Rendita catastale: 38.783,89 €

Foglio 16 particella 23 sub 5004 Categoria catastale: B/2 - Rendita catastale: 7.044,48 €

Foglio 16 particella 23 sub 4 bene comune non censibile

Foglio 16 particella 2130 bene comune non censibile

2) Catasto Terreni Comune di Prato:

Foglio 16 particella 23 Ente urbano superficie 4.711 mq

Foglio 16 particella 25 Seminativo classe 3 superficie 1.230 mq – red. dom.: € 4,76 red. agr.: € 3,81

Foglio 16 particella 1080 Semin.-Arbor. Classe 3 superficie 1.000 mq– red. dom.: € 4,39 red. agr.:

€ 2,58

Foglio 16 particella 2130 Ente urbano superficie 240 mq

Foglio 16 particella 2239 Seminativo classe 3 superficie 290 mq – red. dom.: € 1,12 red. agr.: €

0,90

Descrizione: La Villa Verzoni da Filicaia, un tempo avente funzione istituzionale di Residenza Sanitaria Assistita e amministrativa, è collocata nella zona Nord del comune di Prato, a circa 4 km dal suo centro storico, lungo la direttrice che conduce ai comuni della Val di Bisenzio (Provincia di Firenze) e alla Provincia di Bologna. Il complesso immobiliare è distribuito su appezzamento di terreno posto alle pendici della collina dello Spazzavento ed è costituito dalla Villa propriamente detta, le ex scuderie, la grotta con il Poseidone, l'ex frantoio e il parco. Per una completa descrizione dell'immobile in vendita e per ogni dettaglio tecnico, ivi comprese le planimetrie, occorre riferirsi al disciplinare pubblicato sul sito

internet dell'Azienda USL Toscana centro www.uslcentro.toscana.it → Home → [Bandi/concorsi/avvisi](#) → [Avvisi](#) → [Bandi e avvisi Patrimonio](#)

La documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici potranno essere visionati presso i locali della S.O.C. Patrimonio, previo appuntamento da concordare con l'Arch. Ovidio Belli (055/6933287) o Arch. Arianna Bini (055/6933018), indirizzo e-mail: patrimonioimmobiliare@uslcentro.toscana.it come pure il sopralluogo all'immobile.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rinvia al disciplinare di alienazione.

2 - PROCEDURA DI SELEZIONE

L'individuazione dell'acquirente avverrà, previa nomina di apposita commissione di gara, mediante asta, regolata dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato, approvato con R.D. del 23/05/1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e sarà tenuta ad unico incanto, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto alla base d'asta sopra indicata (o almeno pari alla stessa), ai sensi dell'art. 73 lettera c) e dell'art. 76 e seguenti, del medesimo decreto, nonché da quanto previsto dagli artt. 115,115.1,115.2 e 115.3, quest'ultimo (prelazione) se applicabile, della L.R.T. 40/2005 ss.mm.ii.

3 - PREZZO BASE D'ASTA

Bene immobile: € 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila/00) Il prezzo di stima è da intendersi oneri fiscali esclusi.

4 - REQUISITI DI ACCESSO ALLA GARA

I partecipanti dovranno, pena l'esclusione dalla procedura di gara, dichiarare i requisiti espressamente richiesti nel disciplinare.

5 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del miglior prezzo a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ovvero il prezzo più elevato, purché almeno pari a quello posto a base d'asta, formulata secondo quanto previsto nel disciplinare.

Le offerte dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 13/10/2023**, secondo le modalità indicate nel disciplinare.

L'asta pubblica si svolgerà **il giorno 19/10/2023 alle ore 10**, presso la sala riunioni dell'Azienda USL Toscana centro, Dipartimento Area Tecnica, palazzina n. 12, Via di San Salvi n. 12 Firenze. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida purché detta offerta sia ritenuta congrua dall'Azienda.

Per le modalità di aggiudicazione occorre seguire quanto descritto nel Disciplinare di gara.

L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

7 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato si rinvia alla lettura integrale del disciplinare e ai suoi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente avviso, pubblicati sul sito www.uslcentro.toscana.it → Home → [Bandi/concorsi/avvisi](#) → [Avvisi](#) → [Bandi e avvisi Patrimonio](#).

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO
Ing. Guido Bilello
(Direttore S.O.C. Patrimonio)

Firenze, 30/08/2023

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Daniela VOLPI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 542 del 31-07-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17825 - Data adozione: 16/08/2023

Oggetto: "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Elenco delle domande presentate nel mese di Luglio 2023 agli uffici regionali di Pisa e Siena. Istruttoria delle domande.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD019889

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e s.m.i avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 881 del 01/08/2022 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l’Allegato A, punto A.17, *Prove finali e commissioni d’esame* che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall’Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all’esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l’ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 6786/2022 “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d’esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a

collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

- l'elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che il Settore Apprendistato e Tirocini ha ricevuto nel mese di Luglio 2023 n. 01 domanda di partecipazione ad esami finalizzati all'abilitazione per lo svolgimento di professioni normate da legge, di cui ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica, come risulta dal verbale agli atti dell'ufficio;

Vista la documentazione allegata alla domanda in base all'istruttoria è inserita nell'Allegato A.1 - Domande ammissibili, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che non sono pervenute richieste di commissione di esame da parte di organismi formativi per l'esame di "Estetista (Addetto) Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica in forma autonoma" – Profilo 1603013 – e pertanto viene redatto l'Allegato C Candidati esterni ammissibili all'esame che non trovano accoglienza per mancanza di commissioni appropriate, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:
 - l'Allegato A.1 - Domande ammissibili pervenute nel mese di Luglio 2023 - parte integrante e sostanziale del presente atto ;
 - l'Allegato C - Domande di candidati esterni pervenute nel mese di Luglio 2023 ammissibili all'esame che non trovano accoglienza per mancanza di commissioni appropriate, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di partecipare il presente atto alla Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del D.D. 13132/2021, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

A1 ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI LUGLIO 2023

e2ea1ee9e0a8c4a644e09343b3c0fe713eaae642cbc484e40b45c2fcbd8ae044

C ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI LUGLIO 2023 NON COLLOCATE IN COMMISSIONI DI ESAME

29dd2806fff48ea9315b57ecd149dd4d206e89dc508e3d145710ca194bc5055c

Allegato A.1-Ammissibili

Elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di LUGLIO 2023

N. DO-MANDA	CANDIDATO	DATA ARRIVO	PROT.	QUALIFICA RICHIESTA
1	COJOCARU NINA	18/07/2023	349113	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA

Allegato C

Domande pervenute nel mese di Luglio 2023 che non trovano accoglienza presso agenzie per mancanza di sessioni di esame idonee. La lista in ordine cronologico di arrivo ha validità sei mesi per essere collocate in commissioni di esame appropriate.

N. DOMANDA	CANDIDATO	DATA ARRIVO	PROT.	QUALIFICA RICHIESTA
1	COJOCARU NINA	18/07/2023	349113	PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Daniela VOLPI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 544 del 31-07-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18092 - Data adozione: 22/08/2023

Oggetto: "DD 7831 del 12/08/2016 e s.m.i. partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge" - Istruttoria delle domande presentate nel mese di luglio 2023 agli uffici regionali di Firenze Pistoia e Prato e inserimento in esame delle domande che coprono i posti disponibili.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD020230

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il DPGR 47/R/2003 “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” come modificato dal DPGR 30 gennaio 2019, n. 6/R ed in particolare l’art. 66 nonies 1, comma 3 che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall’amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 29 luglio 2019, n. 988 e ss.mm.ii avente ad oggetto l’approvazione del “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i ed in particolare il paragrafo C.5 dell’allegato A il quale stabilisce che nei percorsi formativi riconosciuti, per la partecipazione all’esame, l’organismo formativo può richiedere al candidato esterno di corrispondere una quota individuale complessiva fino all’importo massimo di 100 € a copertura delle spese di organizzazione dallo stesso sostenute;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 04 dicembre 2017, n. 1343 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l’Allegato A, punto A.17, *Prove finali e commissioni d’esame* che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall’Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all’esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l’ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 e s.m.i. “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d’esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto il decreto dirigenziale 13132 del 28/07/2021 “Decreto dirigenziale n.7831 del 12-08-2016 avente per oggetto Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/r, art. 66 nonies 1, comma 3. Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge. Modifica”;

Visto l’allegato A al decreto dirigenziale n. 13132 del 28/07/2021 recante le “Modalità di presentazione delle domande di accesso diretto agli esami finali dei percorsi di qualifica per il rilascio delle certificazioni previste per lo svolgimento di attività normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- i candidati possono effettuare la ricerca dei corsi in svolgimento (avviati e/o pubblicizzati) accedendo al Catalogo dei corsi di formazione e visualizzando la pagina relativa a “Esame accesso diretto” al link pubblicato sul sito della Regione Toscana;
- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore regionale competente per l’ambito territoriale prescelto la domanda di ammissione;
- il Settore territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l’istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle prime sessioni di esame disponibili;
- l’elenco delle domande che non vengono istruite per esaurimento dei posti disponibili ha validità 6 mesi trascorsi i quali le domande si intendono decadute;

Preso atto che gli uffici di Firenze Pistoia e Prato dell'attuale Settore Formazione per l'inserimento lavorativo hanno ricevuto nel mese di luglio 2023 n. 7 domande di partecipazione agli esami ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge che risultano elencate nell'allegato A al presente atto;

Viste le richieste di commissione di esame inviate dagli organismi formativi e accettate dall'Amministrazione presenti agli atti dell'ufficio;

Dato atto che, in relazione alle richieste ricevute a luglio e nei mesi precedenti, risultano i seguenti posti disponibili:

- “Estetista specializzazione” n. 5 posti disponibili
- “Acconciatore specializzazione” n. 2 posti disponibili
- “Tecnico qualificato guida ambientale escursionista” n. 1 posto disponibile
- “Accompagnatore turistico” n. 1 posto disponibile

Considerato che il Settore Formazione per l'inserimento lavorativo ha effettuato l'istruttoria di verifica tecnica delle domande presentate nel mese di luglio, come da documentazione agli atti d'ufficio, ed ha contestualmente verificato la sussistenza di domande in corso di validità arrivate nei mesi precedenti ancora in attesa di inserimento negli esami per la qualifica di estetista specializzazione, acconciatore specializzazione e tecnico qualificato guida ambientale escursionista;

Ritenuto di approvare con il presente atto:

- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di luglio 2023, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande ammissibili);
- gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
- l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di luglio 2023 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 6 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT, e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:
 - l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di luglio 2023, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo (Allegato A elenco domande ammissibili);
 - gli esiti dell'istruttoria di inserimento negli esami in calendario delle sole domande che in ordine cronologico di arrivo coprono i posti disponibili (Allegato B elenco domande che coprono posti disponibili);
 - l'elenco delle domande ammissibili pervenute nel mese di luglio 2023 che non sono inserite negli esami in calendario per esaurimento dei posti disponibili e che hanno validità 6 mesi decorrenti dalla data del presente atto (Allegato C elenco domande non inserite in esame per indisponibilità di posti);

2. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione: infrastrutture digitali e azioni di sistema;
3. di dare atto che, come previsto dal punto 3.1 dell'Allegato A del DD 13132/2021, il presente decreto è pubblicato sul BURT e tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ed è pubblicato sul sito web della Regione Toscana;
4. che gli allegati A (elenco domande ammissibili), B (elenco domande istruite che coprono i posti disponibili) e C (Allegato C elenco domande ammissibili non inserite in esame per indisponibilità di posti) sono parte integrante del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 3

- A* *Allegato A elenco domande ammissibili*
52e3a0eded9695dad1d3f7f03c14a7377c87636455a2116825915242edb92c85
- B* *ALLEGATO B elenco delle domande che coprono i posti disponibili*
e62cfc44a3ee97eb23e1aae92dd237befa0214d6fa40b7e232ea3c284e4661b4
- C* *ALLEGATO C elenco delle domande ammissibili non inserite in esame per*
indisponibilità di posti
071d32dc3e0ff04a8dceebd0af85401d81c192a51301b7273bb355b7953dfc5d

Allegato A

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI PERVENUTE NEL MESE DI LUGLIO 2023

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica richiesta
ACCOMPAGNATORE TURISTICO			
1	MILAZZO DANIELE PIERO	Prot 0325955 del 05/07/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	MARAFANTE SEBASTIANO	Prot 0342758 del 14/07/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA			
1	PETRAZZUOLO IDA	Prot.0318272 del 02/07/2023	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
2	VARGAS REYES LARITZA	Prot.0348716 del 18/07/2023	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA
ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE			
1	VISCUSI MANUELA	Prot 0337986 del 12/07/2023	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
2	CECCARDI BENEDETTA	Prot 0342834 del 14/07/2023	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE

3	TANINI ILIENIA	Prot 0355494 del 20/07/2023	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
---	----------------	-----------------------------	--

Allegato B. elenco domande istruite che coprono i posti disponibili

**ESITI ISTRUTTORIA RELATIVA ALLE DOMANDE CHE IN ORDINE CRONOLOGICO COPRONO I POSTI DISPONIBILI PER I CANDIDATI ESTERNI
(domande in corso di validità pervenute nel mese di luglio e nei mesi precedenti che coprono i posti disponibili in esame)**

N.	CANDIDATO	ESAMI DI ABILITAZIONE	DATA (domanda di candidatura)	PROTOCOLLO	ENTE
1	DI NOVELLA MARIA DEL CARMEN	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	06/06/2023	Prot. 0262496	DORA BRUSCHI VIALE BELFIORE 50 FIRENZE corso 2022AF0547
2	CAPPUCCIO SIMONA	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	20/06/2023	Prot. 0291012	DORA BRUSCHI VIALE BELFIORE 50 FIRENZE corso 2022AF0547
3	DE VITA ANDREA	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	30/06/2023	Prot. 0314944	DORA BRUSCHI VIALE BELFIORE 50 FIRENZE corso 2022AF0547
4	PETRAZZUOLO IDA	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	02/07/2023	Prot. 0318272	DORA BRUSCHI VIALE BELFIORE 50 FIRENZE corso 2022AF0546
5	VARGAS REYES LARITZA	ESTETISTA ADDETTO - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' AUTONOMA DI ESTETICA	18/07/2023	Prot. 0348716	DORA BRUSCHI VIALE BELFIORE 50 FIRENZE corso 2022AF0546
6	LO STANCO NADIA	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE	26/02/2023	Prot. 0100810	ENDA BROSS VIA ARETINA 167/A FIRENZE corso 2023AF0253
7	PUGLIESE MONICA	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE	12/04/2023	Prot. 0178029	ENDA BROSS VIA ARETINA 167/A FIRENZE corso 2023AF0253

8	GIBERTI GIULIA SILVIA	TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTA	12/05/2023	Prot. 0221875	FORMAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA CORSO GRAMSCI 37/39 PISTOIA corso 2022LM0260
9	ROSELLINI GABRIELE	ACCOMPAGNATORE TURISTICO	07/02/2023	Prot. 0063961	LA BOTTEGA TOSCANA VIA G. GUINIZZELLI 1 sede esame VIA DELLE VECCHIE CARCERI FIRENZE corso 2023LM0215

Allegato C

**ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI CHE NON SONO INSERITE IN ESAME PER
ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI – MESE DI LUGLIO 2023**

(domande pervenute che non trovano immediata disponibilità di un posto in esame e che vengono inserite, secondo l'ordine cronologico di arrivo, nell'elenco generale delle domande in attesa di un posto disponibile in esame)

1	MILAZZO DANIELE PIERO	Prot 0325955 del 05/07/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
2	MARAFANTE SEBASTIANO	Prot 0342758 del 14/07/2023	ACCOMPAGNATORE TURISTICO
3	VISCUSI MANUELA	Prot 0337986 del 12/07/2023	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
4	CECCARDI BENEDETTA	Prot 0342834 del 14/07/2023	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE
5	TANINI ILIENIA	Prot 0355494 del 20/07/2023	ACCONCIATORE PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Daniela VOLPI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 552 del 31-07-2023

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18218 - Data adozione: 23/08/2023

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. 17308 del 09/08/2023 avente ad oggetto "Avviso pubblico per il riconoscimento della Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n. 20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di Luglio 2023" - parziale rettifica in autotutela: reintegro progetto

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD020341

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 17308 del 09/08/2023, con il quale il Settore Formazione Continua e Professioni ha approvato l'istruttoria di verifica tecnica per il riconoscimento delle attività formative relativa alle domande presentate dagli Organismi Formativi alla scadenza del 31 luglio 2023;

Preso atto che fra i percorsi formativi collegati alla domanda di riconoscimento presentata dall'Agenzia Formativa ETRUSCAFORM (MS) non è stato riconosciuto il progetto ID. n. 1939/2023 relativo al corso di "0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" con la seguente motivazione: *"C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: : L'articolazione didattica risulta non idonea con la previsione di sole due UUFF che corrispondono alle due unità di competenza definite nell'Allegato B dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 22.2.2018, richiamato come standard per la progettazione. dalla stessa scheda profilo. Che prevede espressamente le 2 Unità di Competenze (ADA 1.242.806 e ADA 1.242.805) come riferimento per la progettazione "dettagliata" del percorso, con la distinzione e definizione, in base alle conoscenze e abilità, dell'attività pratica per almeno 60 ore. Le Unità di competenza devono quindi essere articolate in UUFF in base agli obiettivi formativi coerenti e (ai sensi del par. B.1.4. della DGR 251/23) e le 100 ore di pratica previste da progetto devono quindi essere identificate in riferimento alle conoscenze e abilità evidenziate dall'allegato B"*;

Preso atto della segnalazione da parte dell'agenzia formativa sull'impossibilità di poter progettare una nuova articolazione didattica in Unità Formative come richiesto a causa della codifica standard delle Unità di Competenze imm modificabili da parte del Sistema SIFORT;

Rilevato che le verifiche tecniche successive, da parte del presente Settore, hanno consentito di accertare tramite specifico ticket all'assistenza Assistenza Tecnica di SIFORT, che il percorso formativo è censito fra quelli di formazione obbligatoria, con un numero di Unità formative predefinite e non modificabili dall'utente;

Dato atto quindi dell'impossibilità tecnica attuale di procedere diversamente da parte dell'agenzia e delle procedure e i tempi che si rendono necessari per l'eventuale modifica al Sistema;

Vista la facoltà da parte della Pubblica Amministrazione di poter agire in autotutela decisoria "sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole" (l. n. 241/1990, art. 21 nonies, co. 2), riesaminando i propri atti sul piano della legittimità, al fine di confermarli, modificarli o annullarli, rettificando e correggendo l'errore rilevato;

Ritenuto di dover procedere alla rettifica parziale dell'istruttoria tecnica di riconoscimento della domande presentate alla scadenza di luglio 2023 per il solo progetto formativo ID. n. 1939/2023 che, pertanto, risulta fra i percorsi "riconosciuti" di cui all'allegato B e viene escluso dall'elenco delle attività non riconosciute di cui all'allegato C, allegati B e C che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, fermo restando la validità di tutte le altre parti approvate con DD. n.17308 del 09/08/2023;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la rettifica parziale del Decreto dirigenziale n. 17308 del 09/08/2023, con il riconoscimento del progetto relativo al percorso ID. n. 1939/2023 relativo al corso di "0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE" che, pertanto, risulta fra i percorsi "riconosciuti" di cui all'allegato B e viene escluso dall'elenco delle attività non riconosciute di cui all'allegato C, allegati B e C che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che tale rettifica riguarda unicamente l'esito del riconoscimento per il progetto ID 1939/2023 di cui trattasi, fermo restando la validità di ogni altra parte dell'atto primario DD n.17308 del 09/08/2023 di approvazione dell'istruttoria avente ad oggetto "Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001

art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019) – Approvazione istruttoria domande presentate nel mese di luglio 2023”.

3. di riapprovare per le motivazioni espresse l’elenco delle attività riconosciute allegato B e l’elenco delle attività non riconosciute allegato C, unicamente con la correzione disposta al punto 1 del presente atto;
4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ai sensi dell’art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- B* *Allegato B percorsi approvatiLUGLIO2023_reintegro*
35ddcf340009a342820a148c9207497c530e9f2116e43b1e177c84b0f54fc5bc
- C* *Allegato C percorsi NON approvatiLUGLIO2023_reintegro*
308686c57496874784df8c95da7bab5d75e7e69521a71fa15e042eb133cda74e

ALLEGATO B – PERCORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 LUGLIO AL 31 LUGLIO 2023								
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)								
N.	AGENZIA	PROCEDIMENT O DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENT O CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1936/2023	Ammesso	1937/2023	Gestione dei flussi informativi Redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto	Approvato	1200.00	100.00
2	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1936/2023	Ammesso	1938/2023	Automazione del processo produttivo Documentazione degli interventi eseguiti	Approvato	1500.00	100.00
3	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1936/2023	Ammesso	1940/2023	Installazione degli impianti termoidraulici e simili Controllo degli impianti termoidraulici e simili	Approvato	1600.00	100.00
4	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1936/2023	Ammesso	1941/2023	Installazione dell'impianto elettrico Controllo dell'impianto elettrico	Approvato	1600.00	100.00
5	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	1936/2023	Ammesso	1939/2023	0107020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Approvato	1450.00	100.00
6	FORMETICA	2161/2023	Ammesso	2162/2023	Esecuzione delle attività di tintura in continuo, a stoccaggio e in overflow Predisposizione dei parametri della tintura	Approvato	5000.00	100.00
7	FORMETICA	2161/2023	Ammesso	2164/2023	Esecuzione sulle attività di lavorazione Predisposizione dei prodotti da utilizzare	Approvato	5000.00	100.00
8	FORMETICA	2161/2023	Ammesso	2165/2023	Alimentazione delle macchine Avviamento della produzione	Approvato	5000.00	100.00
9	FORMETICA	2161/2023	Ammesso	2166/2023	Tecnico delle analisi chimiche su materiali tessili, della preparazione delle tinte e della pianificazione, della gestione e del monitoraggio del processo di nobilitazione tessile	Approvato	6000.00	100.00
10	VERSILIA FORMAT SRL IMPRESA SOCIALE	2185/2023	Ammesso	2187/2023	1306020_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	150.00	-
11	VERSILIA FORMAT SRL IMPRESA SOCIALE	2185/2023	Ammesso	2186/2023	Distribuzione pasti e bevande	Approvato	1200.00	100.00
12	VERSILIA FORMAT SRL IMPRESA SOCIALE	2185/2023	Ammesso	2188/2023	1306021_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	150.00	-
13	VERSILIA FORMAT SRL IMPRESA SOCIALE	2185/2023	Ammesso	2189/2023	1306019_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	100.00	-
14	VERSILIA FORMAT SRL IMPRESA SOCIALE	2185/2023	Ammesso	2190/2023	1306022_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER TITOLARE DI IMPRESA ALIMENTARE E RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO DI ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	180.00	-

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS- Istruttoria riconoscimento corsi mese di LUGLIO 2023

15	VERSILIA FORMAT SRL IMPRESA SOCIALE	2185/2023	Ammesso	2191/2023	Preparazione piatti	Approvato	1200.00	100.00
16	CNA FORMAZIONE S.R.L.	2214/2023	Ammesso	2221/2023	Acquisizione, archiviazione, registrazione della documentazione amministrativo contabile Redazione ed emissione dei documenti di vendita ed acquisto	Approvato	4000.00	100.00
17	META-FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.	2236/2023	Ammesso	2238/2023	1603012_ESTETISTA (ADDETTO)	Approvato	4800.00	100.00
18	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	2248/2023	Ammesso	2249/2023	Tecnico della manutenzione e riparazione di apparecchi e dispositivi diagnostici e del collaudo sugli interventi di manutenzione/riparazione	Approvato	2350.00	100.00
19	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	2248/2023	Ammesso	2250/2023	Preparazione e interpretazione del ruolo attoriale in ambito teatrale, cinematografico e televisivo Individuazione dei personaggi presenti sul copione	Approvato	1200.00	100.00
20	MASTER ITALIA S.R.L.	2263/2023	Ammesso	2264/2023	Rifinitura del manufatto in marmo	Approvato	1000.00	100.00

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 LUGLIO AL 31 LUGLIO 2023							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)							
N.	AGENZIA	Procediment o DOMANDA	ESITO DOMAND A	Procedimen to CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI
1	FORMETICA	2161/2023	Ammesso	2163/2023	Premontatura della tomaia nella forma [Suolatura con attacco della suola alla tomaia	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE: non è rispettato lo standard di progettazione dell'UC inerente le caratteristiche minime delle risorse umane: il 30% delle attività finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali devono essere erogate da esperti del mondo del lavoro: - con titolo universitario e almeno 3 anni di esperienza nel settore - con titolo di istruzione superiore di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza nell'attività oggetto d'insegnamento.</p> <p>Le 114 ore di attività aula/laboratoriale sono affidate per 16 ore ad un docente coerente allo standard e per 98 ore ad un docente non in possesso delle caratteristiche minime. Con percentuali rispettivamente del 14% e dell'86%. Nel rispetto della percentuale minima del 30% citata e le ore di docenza individuate da progetto, le ore da attribuire al docente in possesso delle caratteristiche stabilite è di 34,2 (34 ore). (114=30%=34,2).</p> <p>INOLTRE (ai sensi Par. B.1.4. DGR 251/23)</p> <p>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: Nelle UUFF le metodologie hanno una descrizione generica e uguale per tutte e, per quanto venga richiamato l'aspetto particolarmente manuale delle attività, non sono adeguatamente contestualizzate secondo gli obiettivi formativi specifici perseguiti; contestualizzazione che non si trova in buona parte neppure nella strumentazione/attrezzatura, risorse umane; non è specificata e quantificata l'attività pratica laboratoriale. L'utilizzo del test oggettivo (questionari) per la verifica delle conoscenze va idoneamente integrato con parti/elaborati anche scritti ma che consentano la verifica delle abilità/capacità per l'apprendimento degli obiettivi formativi necessari alla realizzazione della performance dell'AdA.</p> <p>D - COSTO A CARICO DELL'UTENTE: il costo individuale per solo esame (nel formulario pdf ha un'altra denominazione rispetto a questa on line) è pari a €100 (par. C.4.1.2. DGR 251/23). Non è prevista la clausola della revoca. con rimborso.</p>

<p>2 META- FORMAZIONE SAS DI DEL CARLO R. & C.</p>	<p>2236/2023</p>	<p>Ammesso</p>	<p>2237/2023</p>	<p>28030003_ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)</p>	<p>Non approvato</p>	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo: C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: L'articolazione didattica risulta non idonea: L'articolazione progettuale è definita in 4 UUFF di base 2 UUFF T/P nel seguente modo: UF 1 - corrispondente totalmente all'UC n.1 dell'accordo SR e Ob.Comp. n.1 del Profilo per 52 ore; UF 2 - tratta "parte" di un obiettivo formativo con relativo contenuto (Metodologie di sanificazione ... Igiene) dell'UC n.2 dell'accordo SR e standard.Ob.Comp. 1 T/P del profilo per 16 ore, prevedendola come "di base" UF 3 - tratta un obiettivo formativo (...manovre primo soccorso... emergenza ... e relativi contenuti" elementi di primo soccorso disposiz sicurezza) dell'UC 3 dell'accordo SR e Standard ob. comp. 2 T/P del profilo per 28 ore prevedendola come di base; UF 4 - corrispondente all'UC n.4 dell'accordo SR e Standard ob. comp. T/P n. 3 prevedendola come "di base"; le UUFF 5 (per 65 ore) e 6 (per 85 ore), salvo quanto trattato nelle Unità Formative richiamate (Igiene ed emergenza -sicurezza), corrispondono alle UUFF n.2 e 3 dell'Accordo SR e Standard n.1 e 2 degli obiettivi di competenza T/P del profilo. Tale impostazione non è rispondente all'idonea progettazione articolata fondata "sulla logica della progressiva graduale acquisizione di conoscenze e capacità, garantendo un armonico sviluppo delle competenze", prevista dagli standard minimi di progettazione (par.B.1.4 DGR 251/23), consentendo il progressivo apprendimento di obiettivi formativi strettamente coerenti fra di loro e di facile certificazione con le eventuali attestazioni. INOLTRE B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: Non è indicata la possibilità di riconoscimento crediti da esperienza di lavoro, e per esenzione parziale Par.8 e 7 della DGR 906/2022</p>
--	------------------	----------------	------------------	--	---------------------------------	---



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE AFFARI GENERALI E SUPPORTO GIURIDICO ALLA DIREZIONE

Responsabile di settore Silvia FANTAPPIE'

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 18382 - Data adozione: 28/08/2023

Oggetto: Indizione avvisi pubblici per l'iscrizione negli elenchi integrativi di aspiranti alla nomina di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore dei servizi sociali delle aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 28/08/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD020665

IL DIRIGENTE

Visti, in relazione alla disciplina dei requisiti e alle procedure per la nomina dei direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali delle aziende e degli enti del servizio sanitario:

- il decreto legislativo n.502 del 30.12.1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421”, con particolare riferimento agli articoli 3 e 3 bis nelle parti in cui si stabiliscono i requisiti previsti per la nomina a direttore amministrativo e direttore sanitario delle aziende sanitarie;
- il decreto legislativo n. 171 del 4.08.2016 “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di dirigenza sanitaria” con particolare riferimento:
 - all'art.3, con il quale si delinea una nuova procedura per la formazione degli elenchi regionali di idonei alla nomina di direttore amministrativo, sanitario e dei servizi sociali, consistente in una selezione per titoli e colloquio effettuata da una specifica commissione regionale secondo specifici criteri di valutazione dei titoli formativi e professionali definiti con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
 - all'art.5, con il quale si dispone che fino alla costituzione degli elenchi di aspiranti direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali di cui all'art.3 sopra citato si applicano le procedure vigenti;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.502 del 19.07.1995 “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;
- il decreto del Presidente della Repubblica n.484 del 10.12.1997 “Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale”;

Vista la legge regionale n.40 del 24.02.2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale”, con particolare riferimento agli articoli 40 e 40 bis, che disciplinano le figure del direttore amministrativo, sanitario e dei servizi sociali e gli elenchi di aspiranti alla nomina a tali incarichi;

Preso atto che, secondo quanto disposto dalla normativa sopra richiamata:

- il direttore generale delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliero-universitarie è coadiuvato, nell’esercizio delle proprie funzioni, dal direttore amministrativo e dal direttore sanitario;
- il direttore generale dell’ente di supporto tecnico-amministrativo regionale (ESTAR) è coadiuvato unicamente dal direttore amministrativo;
- nelle aziende unità sanitarie locali, nel cui territorio sono presenti zone in cui non è costituita la società della salute, lo statuto aziendale prevede che il direttore generale sia coadiuvato da un direttore dei servizi sociali;
- il direttore generale nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario e il direttore dei servizi sociali tra i soggetti che, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, risultano iscritti negli elenchi di cui all’articolo 40 bis;

Vista la legge regionale n.40 del 24 luglio 2018 che, operando in adeguamento della legge regionale n.40/2005 a quanto prescritto dal citato decreto legislativo n.171/2016:

- ha modificato il richiamato articolo 40 bis recependo la nuova procedura di selezione degli aspiranti direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali, con la previsione di una selezione

per titoli e colloquio cui provvederà una Commissione regionale che opererà secondo quanto previsto dall' articolo 3 del d.lgs. n.171/2016;

- ha introdotto l'art. 142 decies che dispone che “fino alla costituzione degli elenchi degli aspiranti direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. n.171/2016 in conformità all'accordo ivi previsto, si applicano le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del presente articolo”;

Preso atto che, allo stato attuale, non risultano ancora definiti, tramite accordo in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni, gli specifici criteri per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti direttori;

Ritenuto, pertanto, ai sensi dell'art.142 decies sopra detto che, per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi continuano ad applicarsi le procedure previste dal previgente art.40 bis, in base al quale:

- l'iscrizione agli elenchi avviene su domanda, alla quale sono allegati il curriculum vitae e i titoli scientifici e professionali ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, inoltrata dal 1° al 31 dicembre di ciascun anno;
- l'iscrizione agli elenchi avviene anche a seguito di avviso pubblico che la Giunta regionale ha comunque la facoltà di indire, a seguito del quale gli interessati presentano domanda corredata della documentazione sopra specificata;
- la competente struttura della Giunta regionale compie l'istruttoria, nel corso della quale verifica la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, entro novanta giorni dall'avvenuta ricezione delle domande;

Dato atto che i tre elenchi vigenti di aspiranti alla nomina di direttore amministrativo, direttore sanitario e direttore dei servizi sociali delle aziende e degli enti del servizio sanitario toscano, approvati con decreto dirigenziale n.2443/2023 hanno scadenza prevista per il 12 febbraio 2025;

Considerata l'entrata in vigore della legge 10 agosto 2023 n.112 che, in sede di conversione del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”, ha introdotto la seguente disposizione «Art. 8 -bis (Disposizioni in materia di dirigenza sanitaria, amministrativa, professionale e tecnica del Servizio sanitario nazionale) . — 1. In ragione del perdurare delle necessità organizzative e funzionali conseguenti alla cessata emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché dell'esigenza di garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, anche al fine di non disperdere le competenze e le professionalità acquisite, fino al 31 dicembre 2025 il limite anagrafico per l'accesso all'elenco nazionale di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e per l'accesso agli elenchi regionali di cui all'articolo 3 del medesimo decreto legislativo n. 171 del 2016 è elevato a sessantotto anni. Fino al termine di validità degli elenchi pubblicati ai sensi del presente articolo, non si applicano i limiti anagrafici previsti dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”

Ritenuto di procedere attraverso lo strumento dell'avviso pubblico al fine di adeguare alla novella legislativa gli elenchi di aspiranti direttori amministrativi, sanitari e dei servizi sociali approvati con il citato decreto n.2443/2023 e allo stesso tempo aggiornarli allo scopo di mettere a disposizione dei direttori generali delle aziende sanitarie e degli enti del SSR il maggior numero possibile di professionalità per il conferimento dei suddetti incarichi;

Ritenuto, pertanto, di approvare ed indire, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 142decies e 40 bis, comma 3, della legge regionale n.40/2005, i seguenti avvisi pubblici:

- avviso per l'iscrizione nell'elenco integrativo di aspiranti alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale (allegato n.1 al presente decreto);
- avviso per l'iscrizione nell'elenco integrativo di aspiranti alla nomina di direttore sanitario delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale (allegato n.2 al presente decreto);
- avviso per l'iscrizione nell'elenco integrativo di aspiranti alla nomina di direttore dei servizi sociali delle aziende unità sanitarie locali toscane (allegato n.3 al presente decreto);

Ritenuto, inoltre, di precisare che gli elenchi che si formeranno in conseguenza delle domande presentate in risposta agli avvisi di cui al punto precedente andranno ad integrare ed aggiornare gli elenchi vigenti di cui al sopra citato decreto dirigenziale n.2443/2023 e, pertanto, ne assumeranno la medesima validità temporale (12 febbraio 2025);

DECRETA

1. di approvare ed indire, per le motivazioni espresse in narrativa e ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dagli articoli 142decies e 40 bis, comma 3, della legge regionale n.40/2005 i seguenti avvisi pubblici:
 - avviso per l'iscrizione nell'elenco integrativo di aspiranti alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale (allegato n.1 al presente decreto);
 - avviso per l'iscrizione nell'elenco integrativo di aspiranti alla nomina di direttore sanitario delle aziende sanitarie degli enti del servizio sanitario regionale (allegato n.2 al presente decreto);
 - avviso per l'iscrizione nell'elenco integrativo di aspiranti alla nomina di direttore dei servizi sociali delle aziende unità sanitarie locali toscane (allegato n.3 al presente decreto);
2. di precisare che gli elenchi che si formeranno in conseguenza delle domande presentate in risposta agli avvisi di cui al punto precedente andranno ad integrare ed aggiornare gli elenchi vigenti di cui al sopra citato decreto dirigenziale n.2443/2023 e, pertanto, ne assumeranno la medesima validità temporale (12 febbraio 2025).

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 *Avviso DA*
a202a89a610119dcb1283188aa7df26b47dfc35e358fed337d0d90a4c0a0d7bb
- 2 *Avviso DS*
55310e82a28dc8dffe3b517e8c2b08f1f06c4d1def3218b047fa6bcc0eacea24
- 3 *Avviso DSS*
dc5dfda2656179fbc153a225fde424ed2eb77b1d079abe5e2c51e09890ffb8d0

Allegato n.1

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO INTEGRATIVO DI IDONEI ALLA NOMINA DI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO
REGIONALE

La Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 40 bis e dall'articolo 142 decies della legge regionale n.40/2005, indice un pubblico avviso per l'iscrizione nell'elenco di idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie e degli enti del servizio sanitario regionale ai fini dell'aggiornamento dell'elenco vigente approvato con decreto dirigenziale n.2443/2023 e del suo adeguamento alla novella legislativa di cui all'art.8bis del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (convertito con legge 10 agosto 2023 n.112).

Ai sensi della normativa sopra richiamata, la competente struttura della Giunta regionale compie l'istruttoria delle domande pervenute, nel corso della quale verifica la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, entro novanta giorni dall'avvenuta ricezione delle domande e, quindi, procede alla formazione dell'elenco di idonei.

I candidati interessati, come prescritto dagli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo n.502/1992, dagli articoli 40 e 40 bis della legge regionale n.40/2005 e dall'art.8bis del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (convertito con legge 10 agosto 2023 n.112) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche ed economiche;
- b) esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione;
- c) età non superiore a 68 anni.

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012 (così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge n.90/2014, successivamente convertito dalla legge n.114/2014), i candidati interessati non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

Ai direttori amministrativi si applicano, in particolare, le disposizioni previste dagli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo n.502/1992, dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.502/1995 e dagli articoli 40, 40 bis e 142 decies della legge regionale n.40/2005.

Il rapporto di lavoro del direttore amministrativo è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile e a norma dello specifico regolamento approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.502/95.

La nomina a direttore amministrativo non è consentita in modo consecutivo presso la medesima azienda sanitaria o presso il medesimo ente del servizio sanitario regionale per una durata complessiva dei relativi incarichi superiore a dieci anni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono presentare, secondo lo **schema allegato**, apposita domanda redatta in carta semplice, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni previste nei casi di cui all'art.76 del medesimo DPR n.445/2000:

1. nome e cognome;
2. data, comune di nascita e indirizzo di residenza, codice fiscale;
3. recapiti telefonici e e-mail;

4. il proprio dominio digitale ai fini delle comunicazioni inerenti l'espletamento del presente avviso. Il dominio digitale deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o con l'indirizzo e-mail con cui è avvenuta la registrazione nell'interfaccia web [Ap@ci](#);
5. diploma di laurea posseduto, luogo, data e istituto universitario di conseguimento dello stesso;
6. di aver svolto per almeno un quinquennio attività di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione;
7. la professione svolta attualmente;
8. di non essere collocato/a in quiescenza;
9. di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità del candidato (non necessaria se la domanda è firmata con con firma digitale o qualificata intestata al candidato o se la domanda è trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid o tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica; è necessaria in tutti gli altri casi).

A pena di inammissibilità della domanda, devono alla medesima essere allegati:

- il **curriculum**, datato e firmato, **predisposto secondo il formato europeo** e rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, nel quale si evidenzia chiaramente il possesso del requisito dell'esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione;
- i titoli ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto al precedente punto b), i candidati possono avvalersi di quanto stabilito dagli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive. L'allegazione dei titoli idonei e pertinenti e delle pubblicazioni a mezzo stampa non è necessaria se degli stessi si è fatto menzione nel curriculum vitae allegato e redatto secondo quanto disposto dalla precedente lettera a).

Insieme alla domanda, infine, dovrà pervenire anche la **scheda riassuntiva** redatta secondo lo schema allegato (parti A e B) datata e firmata.

I nominativi dei candidati che, a seguito di domanda presentata in risposta del presente avviso, saranno inseriti nell'elenco di idonei alla nomina direttore amministrativo, nonché i relativi curricula, ai sensi dell'articolo 40 bis, VI comma, della legge regionale n.40/2005, saranno pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

A tal fine si richiede che il candidato invii in allegato alla domanda un'ulteriore copia del curriculum. Trattandosi di una copia del curriculum **destinata alla pubblicazione su pagina web**, è necessario il rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE/679/2016) e in materia di accessibilità alle fonti di informazione (legge n.4/2004). A tale fine si precisa che:

- 1) i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità della pubblicazione (non devono essere presenti, ad esempio, i dati riguardanti la residenza, numeri telefonici ed indirizzi mail privati, il codice fiscale);
- 2) il curriculum, tenuto conto che le pubblicazioni online devono avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità per risultare fruibili anche da persone con disabilità, non deve essere prodotto come documento-immagine (vale a dire documento realizzato a seguito di scansioni digitali di documenti

cartacei). Il candidato, pertanto, dovrà inviare la copia del curriculum destinata alla pubblicazione su web dopo aver provveduto ad opportuna digitalizzazione del testo.

La domanda, indirizzata alla Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" - Settore "Affari generali e supporto giuridico alla Direzione", Via Taddeo Alderotti, 26/N - 50139 FIRENZE, deve pervenire **entro e non oltre il termine perentorio del 15 settembre 2023** e deve essere presentata **esclusivamente in via telematica** attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. A pena della non ricevibilità della domanda, si precisa che il candidato può utilizzare esclusivamente un indirizzo PEC personale;
- tramite interfaccia web Ap@ci, registrandosi al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta".

La domanda, completa delle schede A e B e del curriculum vitae, deve essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione;
2. potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid;
 - se trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
3. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità scansionato, nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso login con utente e password,
 - se trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al punto 2.

Il CV richiesto ai fini della pubblicazione, come sopra detto, non deve essere invece scansionato e non necessita della firma. Basta la sua semplice trasmissione in allegato alla domanda.

La comunicazione deve avere nel campo **oggetto** la seguente dicitura: **"Domanda per l'inserimento nell'elenco integrativo di idonei alla nomina di direttore amministrativo"**.

La comunicazione, contenente la domanda e la documentazione allegata (curriculum, schede A e B, eventuali titoli, copia del curriculum per la pubblicazione ed eventuale fotocopia documento d'identità), inviata con queste modalità verrà registrata all'interno del sistema di protocollo della Regione Toscana e ne sostituisce l'invio tradizionale. Fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato "ricevuta" di Apaci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Il candidato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso dalla trasmissione telematica come sopra specificata saranno considerate **non ricevibili**.

Ai candidati esclusi dall'elenco per mancanza dei requisiti prescritti dalla normativa in materia o per inammissibilità della domanda per mancanza delle dichiarazioni necessarie e/o della documentazione richiesta o per non ricevibilità della stessa (domanda presentata con modalità diverse da quelle richieste dal presente avviso e/o pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dal presente avviso), sarà data comunicazione scritta in merito, che sarà inviata, come ogni altra eventuale comunicazione inerente il presente avviso, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all'interno della procedura [Ap@ci](#) che costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale del candidato.

Per ogni eventuale informazione in ordine alle modalità di presentazione della domanda è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì (orario 9 – 13), al seguente numero telefonico: **055/4383997-5567**.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali di coloro che presenteranno domanda ai sensi del presente avviso, saranno raccolti al fine della formazione dell'elenco di aspiranti direttori amministrativi ai sensi della legge regionale n.40/2005 e del decreto legislativo n. 171/2016 e saranno trattati nel rispetto dei principi di cui all'art.5 del suddetto Reg.UE/679/2016.

A tal fine si fa presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e in caso di inserimento nell'elenco di idonei saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet regionale ai sensi dlgs 33/2013 e dell'art.40bis della citata L.R. n.40/2005. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Consulenza giuridica e supporto amministrativo alla ricerca in materia di salute) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I candidati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

SCHEMA DI DOMANDA

Alla direzione "Sanità, welfare e coesione sociale"
Settore "Affari generali e supporto giuridico alla
Direzione"

Via Taddeo Alderotti, 26/N
50139 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a chiede di essere inserito nell'**elenco integrativo di idonei alla nomina di direttore amministrativo delle aziende sanitarie e degli altri enti del Servizio sanitario della Regione Toscana** previsto dall'articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n.445/00, sotto la propria responsabilità, DICHIARA quanto segue:

Cognome Nome

Data di nascita Comune di nascita prov.

Codice fiscale

Comune di residenza

C.A.P. prov.

Via/Piazza n.

Telefono Cell.....

e-mail

Domicilio digitale (indirizzo pec o e-mail di registrazione nel sistema [Ap@ci](#) che si usa per inviare la presente domanda).....

.....

1) di possedere il diploma di laurea del vecchio ordinamento, o diploma di laurea magistrale per il nuovo ordinamento, in.....
conseguito in data..... presso l'Università degli Studi

.....;

1. di aver svolto per almeno un quinquennio qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione (come risulta dal CV nel quale dovranno essere espressamente indicate le date con giorno, mese ed anno di inizio e fine dei diversi incarichi ricoperti);

2. di svolgere attualmente la professione di
-
3. di non essere collocato/a in quiescenza;
4. di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

ALLEGA, inoltre, alla presente domanda:

- 1) il curriculum, predisposto secondo il formato europeo, datato e firmato¹;
- 2) le schede A e B compilate e firmate;
- 3) copia del curriculum destinata alla pubblicazione sul sito web della Giunta regionale;
- 4) eventuali titoli ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, oppure specifica dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del presidente della repubblica n.445/2000 contenente l'elenco dei titoli e delle pubblicazioni;
- 5) la fotocopia non autenticata del documento d'identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì:

- di essere consapevole che ogni eventuale comunicazione inerente l'avviso per l'inserimento nell'elenco sarà inviata esclusivamente o all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all'interno della procedura Ap@ci;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 contenuta nel bando e che al riguardo gli/le competono tutti i diritti previsti dal medesimo regolamento.

Dichiara infine di essere informato del fatto che, in caso di inserimento nell'elenco di idonei, il proprio curriculum vitae (tramite l'utilizzo della copia appositamente inviata) sarà pubblicato sul sito web della Giunta regionale nella specifica sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

Data Firma.....

N.B. Qualora al momento dell'eventuale nomina siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 41 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/00.

1 Il curriculum deve essere rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00 e dallo stesso deve risultare chiaramente il possesso del requisito dell'esperienza quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica e amministrativa .

A) TITOLI FORMATIVI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI DIVERSE DA QUELLE INDICATE NELLA SCHEDE B

1) Diploma/i di laurea.....
 Indirizzo/i di laurea.....
 Titolo tesi di laurea.....
 Università, luogo e data del conseguimento.....
 Voto.....

2) Corsi di specializzazione post-laurea (*indicare soltanto Titolo, Ente o Istituto, anno, voto*):

Titolo	Ente/Istituto	anno	voto
.....
.....
.....
.....
.....

3) Eventuale Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 3 bis, IV co., del d.lgs. 502/1992 e all'art.1, IV co., lett.c), del d.lgs. 171/2016 (*indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale e' organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo*)

.....

4) Altri Corsi di formazione manageriale frequentati negli ultimi cinque anni, con durata minima di cinque giorni (*indicare Ente o Istituto, titolo, periodo*), con particolare riferimento alle materie di seguito indicate:

- 1) Strumenti di programmazione e controllo
- 2) Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
- 3) Qualità, politiche di accreditamento e rapporti con l'utente/cliente
- 4) Sistemi di valutazione delle performance
- 5) Organizzazione e gestione dei servizi sanitari
- 6) Dinamica economico-finanziaria nelle aziende sanitarie
- 7) Discipline affini(specificare)

Ente/Istituto	Titolo	periodo
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....

5) Conoscenza delle lingue (*indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza*):

.....
.....
.....
.....
.....

6) Esperienza di lavoro all'estero con durata minima di sei mesi (*indicare Ente o Istituto, attività e periodo*):

.....
.....
.....
.....
.....

7) Esperienze professionali e lavorative maturate diverse da quelle indicate nella parte "B" (*indicare Ente, Istituto o Azienda, attività e periodo*):

.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firma.....

B) DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE DI QUALIFICATA ATTIVITA' DI DIREZIONE TECNICA O AMMINISTRATIVA IN ENTI O STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE O PRIVATE DI MEDIA O GRANDE DIMENSIONE

(Compilare una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa partendo da quelle più recenti)

SCHEDA N° _____

1. Impresa/Ente.....
 Settore.....
 .Sede.....
 Valore della produzione *(per aziende e enti in contabilità economico patrimoniale)* o Totale entrate/spese correnti *(per aziende o enti in contabilità finanziaria) - ultimo anno di riferimento-*

2. Settore specifico *(nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente)*
 Budget gestito direttamente ed effettivamente dal candidato
 Numero dipendenti gestiti direttamente ed effettivamente dal candidato.....
3. Posizione occupata nell'Impresa/Ente:
 Livello d'inquadramento formale o contrattuale

 Periodo/i *(indicare con precisione le date di inizio e di fine di ciascuna esperienza)*

4. Sintetica descrizione del ruolo svolto *(responsabilità ed attività connesse)*:

5. Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:
 - relazioni con ambiente esterno;
 - relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto *(indicare eventuale posizione dirigenziale superiore)*;
 - relazioni orizzontali;
 - relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati *(indicare principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati)*

6. Obiettivi e risultati (*quali-quantitativi*) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale (per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni) evidenziando:

- 6.1 –risultato equilibrio economico-finanziario;
- 6.2 - clima organizzativo;
- 6.3 – esiti PNE e griglia LEA o analoghi sistemi di valutazione dei risultati adottati in ambiti diversi dal sistema sanitario pubblico;
- 6.4 – risultati sistemi di valutazione adottati dalle regioni nel caso di strutture sanitarie del SSN o comunque certificati in ambiti diversi dal sistema sanitario pubblico;
- 6.5 – risultati budget aziendale;
- 6.6 - cambiamenti organizzativi direttamente guidati;
- 6.7 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firma.....

Allegato n.2

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO INTEGRATIVO DI IDONEI ALLA NOMINA DI
DIRETTORE SANITARIO DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

La Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 40 bis e dall'articolo 142 decies della legge regionale n.40/2005, indice un pubblico avviso per l'iscrizione nell'elenco di idonei alla nomina di direttore sanitario delle aziende e degli altri enti del servizio sanitario regionale ai fini dell'aggiornamento dell'elenco vigente approvato con decreto dirigenziale n.2443/2023 e del suo adeguamento alla novella legislativa di cui all'art.8bis del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (convertito con legge 10 agosto 2023 n.112)..

Ai sensi della normativa sopra richiamata, la competente struttura della Giunta regionale compie l'istruttoria delle domande pervenute, nel corso della quale verifica la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, entro novanta giorni dall'avvenuta ricezione delle domande e, quindi, procede alla formazione dell'elenco di idonei.

I candidati interessati, come prescritto dall'articolo 3 del decreto legislativo n.502/1992, dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997,dagli articoli 40 e 40 bis della legge regionale n.40/2005 e dall'art.8bis del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (convertito con legge 10 agosto 2023 n.112) devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) professione di medico con qualifica dirigenziale;
- b) esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (così come individuate dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997), con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali, svolta nei sette anni precedenti la data di scadenza dell'avviso;
- c) conseguimento dell'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997 (in corso di validità, secondo quanto previsto nel medesimo articolo 7);
- d) età non superiore a 68 anni.

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012 (così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge n.90/2014, successivamente convertito dalla legge n.114/2014), i candidati interessati non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

Ai sensi di quanto disposto dal sopra citato articolo 1 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997, il possesso della specializzazione in una delle discipline dell'area di sanità pubblica costituisce titolo preferenziale ai fini del conferimento dell'incarico di direttore sanitario.

Ai direttori sanitari si applicano le disposizioni previste, in particolare, dagli articoli 3 e 3 bis del decreto legislativo n.502/1992, dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.502/1995 e dagli articoli 40, 40 bis e 142 decies della legge regionale n.40/2005.

Il rapporto di lavoro del direttore sanitario è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile e a norma dello specifico regolamento approvato con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.502/95, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.319/2001.

La nomina a direttore sanitario non è consentita in modo consecutivo presso la medesima azienda sanitaria o presso il medesimo ente del servizio sanitario regionale per una durata complessiva dei relativi incarichi superiore a dieci anni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono presentare, secondo lo **schema allegato**, apposita domanda redatta in carta semplice, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni previste nei casi di cui all'art.76 del medesimo DPR n.445/2000:

1. nome e cognome;
2. data, comune di nascita e indirizzo di residenza, codice fiscale,
3. recapiti telefonici e e-mail;
4. il proprio dominio digitale ai fini delle comunicazioni inerenti l'espletamento del presente avviso. Il dominio digitale deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o con l'indirizzo e-mail con cui è avvenuta la registrazione nell'interfaccia web [Ap@ci](#);
5. possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con indicazione di luogo, data e istituto universitario di conseguimento dello stesso;
6. il possesso della/e specializzazione in una o più delle discipline dell'area di sanità pubblica;
7. di essere medico con qualifica dirigenziale e la professione svolta attualmente;
8. di non essere collocato/a in quiescenza;
9. di aver svolto per almeno un quinquennio, nei sette anni precedenti la data di scadenza dell'avviso, funzioni di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (così come individuate dall'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997) con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali;
10. di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997 con indicazione di luogo, data e istituto/ente di conseguimento dello stesso;
11. l'eventuale possesso della specializzazione in una delle discipline dell'area di sanità pubblica;
12. di non incorrere in alcuna delle cause di inconfirabilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità del candidato (non necessaria se la domanda è firmata con con firma digitale o qualificata intestata al candidato o se la domanda è trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid o tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica; è necessaria in tutti gli altri casi).

A pena di inammissibilità della domanda, devono alla medesima essere allegati:

- il **curriculum**, datato e firmato, **predisposto secondo il formato europeo** e rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, nel quale si evidenzia chiaramente il possesso della qualifica di dirigente medico e del requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (così come individuate dall'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997) con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali, acquisita nei sette anni precedenti la data di scadenza dell'avviso;
- i titoli ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto al precedente punto b), i candidati possono avvalersi di quanto stabilito dagli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive. L'allegazione dei titoli idonei e pertinenti e delle pubblicazioni a mezzo stampa non è necessaria se degli stessi si è fatto menzione nel curriculum vitae allegato e redatto secondo quanto disposto dalla precedente lettera a).

Insieme alla domanda, infine, dovrà pervenire anche la **scheda riassuntiva** redatta secondo lo schema allegato (parti A e B) datata e firmata.

I nominativi dei candidati che, a seguito di domanda presentata in risposta del presente avviso, saranno inseriti nell'elenco degli aspiranti direttori sanitari, nonché i relativi curricula, ai sensi dell'articolo 40 bis, VI comma, della legge regionale n.40/2005, saranno pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

A tal fine si richiede che il candidato invii in allegato alla domanda un'ulteriore copia del curriculum. Trattandosi di una copia del curriculum **destinata alla pubblicazione su pagina web**, è necessario il rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE/679/2016) e in materia di accessibilità alle fonti di informazione (Legge n.4/2004). A tale fine si precisa che:

1. i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità della pubblicazione (non devono essere presenti, ad esempio, i dati riguardanti la residenza, numeri telefonici ed indirizzi mail privati, il codice fiscale);
2. il curriculum, tenuto conto che le pubblicazione online devono avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità per risultare fruibili anche da persone con disabilità, non deve essere prodotto come documento-immagine (vale a dire documento realizzato a seguito di scansioni digitali di documenti cartacei). Il candidato, pertanto, dovrà inviare la copia del curriculum destinata alla pubblicazione su web dopo aver provveduto ad opportuna digitalizzazione del testo.

La domanda, indirizzata alla Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" - Settore "Affari generali e supporto giuridico alla Direzione", Via Taddeo Alderotti, 26/N - 50139 FIRENZE, deve pervenire **entro e non oltre il termine perentorio del 15 settembre 2023** e deve essere presentata **esclusivamente in via telematica** attraverso le seguenti modalità:

- tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. A pena della non ricevibilità della domanda, si precisa che il candidato può utilizzare esclusivamente un indirizzo PEC personale;
- tramite interfaccia web **Ap@ci**, registrandosi al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta".

La domanda, completa delle schede A e B e del curriculum vitae, deve essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione;
2. potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid;
 - se trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
3. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità scansionato, nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso login con utente e password,
 - se trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al punto 2.

Il CV richiesto ai fini della pubblicazione, come sopra detto, non deve essere invece scansionato e non necessita della firma. Basta la sua semplice trasmissione in allegato alla domanda.

La comunicazione deve avere nel campo **oggetto** la seguente dicitura: **"Domanda per l'inserimento nell'elenco integrativo di idonei alla nomina di direttore sanitario"**.

La comunicazione, contenente la domanda e la documentazione allegata (curriculum, schede A e B, eventuali titoli, copia del curriculum per la pubblicazione ed eventuale fotocopia documento d'identità), inviata con queste modalità verrà registrata all'interno del sistema di protocollo della Regione Toscana e ne sostituisce l'invio tradizionale. Fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato "ricevuta" di Apaci o nella

“ricevuta di avvenuta consegna” della PEC. Il candidato è invitato a verificare l’effettiva ricezione da parte dell’Amministrazione controllando la casella “consegnato” in caso di Ap@ci e l’arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso dalla trasmissione telematica come sopra specificata saranno considerate **non ricevibili**.

Ai candidati esclusi dall’elenco per mancanza dei requisiti prescritti dalla normativa in materia o per inammissibilità della domanda per mancanza delle dichiarazioni necessarie e/o della documentazione richiesta o per non ricevibilità della stessa (domanda presentata con modalità diverse da quelle richieste dal presente avviso e/o pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dal presente avviso) sarà data comunicazione scritta in merito, che sarà inviata, come ogni altra eventuale comunicazione inerente il presente avviso, esclusivamente o all’indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all’indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all’interno della procedura [Ap@ci](#) che costituirà, per l’intero procedimento, il domicilio digitale del candidato.

Per ogni eventuale informazione in ordine alle modalità di presentazione della domanda è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì (orario 9 – 13), al seguente numero telefonico: **055/4383997-5567**.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell’articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali di coloro che presenteranno domanda ai sensi del presente avviso, saranno raccolti al fine della formazione dell’elenco di aspiranti direttori sanitari ai sensi della legge regionale n.40/2005 e del decreto legislativo n. 171/2016 e saranno trattati e saranno trattati nel rispetto dei principi di cui all’art.5 del suddetto Reg.UE/679/2016.

A tal fine si fa presente presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e in caso di inserimento nell’elenco di idonei saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet regionale ai sensi dlgs 33/2013 e dell’art.40bis della citata L.R. n.40/2005. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Consulenza giuridica e supporto amministrativo alla ricerca in materia di salute) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. I candidati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell’Autorità di controllo:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

SCHEMA DI DOMANDA

Alla direzione "Sanità, welfare e coesione sociale"
 Settore "Affari generali e supporto giuridico alla
 Direzione"
 Via Taddeo Alderotti, 26/N
 50139 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a chiede di essere inserito nell'**elenco integrativo di idonei alla nomina di direttore sanitario delle aziende sanitarie e degli altri enti del servizio sanitario della Regione Toscana** previsto dall'articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n.445/00, sotto la propria responsabilità, DICHIARA quanto segue:

Cognome Nome

Data di nascita Comune di nascita prov.

Codice fiscale

Comune di residenza

C.A.P. prov.

Via/Piazza n.

Telefono Cell.....

e-mail

Domicilio digitale (indirizzo pec o e-mail di registrazione nel sistema [Ap@ci](#) che si usa per inviare la presente domanda).....

.....

1. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito conseguito in data

.....presso l'Università degli Studi.....

.....

2. di possedere la seguente specializzazione:

.....

3. di essere medico con qualifica dirigenziale e di svolgere attualmente la professione di

.....;

4. di non essere collocato/a in quiescenza;
5. di aver svolto per almeno un quinquennio, nei sette anni precedenti la data di scadenza dell'avviso, funzioni di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione (così come individuate dall'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/1997) con diretta responsabilità delle risorse umane e strumentali (come risulta dal CV nel quale dovranno essere espressamente indicate le date con giorno, mese ed anno di inizio e fine dei diversi incarichi ricoperti);
6. di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/97 il.....presso l'Ente/Istituto..... di.....;
7. di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

ALLEGA, inoltre, alla presente domanda:

1. il curriculum, predisposto secondo il formato europeo, datato e firmato¹;
2. le schede A e B compilate e firmate;
3. copia del curriculum destinata alla pubblicazione sul sito web della Giunta regionale;
4. eventuali titoli scientifici e professionali ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, oppure specifica dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000.
5. la fotocopia non autenticata del documento d'identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì:

- di essere consapevole che ogni eventuale comunicazione inerente l'avviso per l'inserimento nell'elenco sarà inviata esclusivamente o all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all'interno della procedura Ap@ci;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 contenuta nel bando e che al riguardo gli/le competono tutti i diritti previsti dal medesimo regolamento.

Dichiara infine di essere informato del fatto che, in caso di inserimento nell'elenco di idonei, il proprio curriculum vitae (tramite l'utilizzo della copia appositamente inviata) sarà pubblicato sul sito web della Giunta regionale nella specifica sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi

Data Firma.....

N.B. Qualora al momento dell'eventuale nomina siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 41 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/00.

¹ Il curriculum deve essere rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00 e dallo stesso deve risultare chiaramente il possesso della qualifica di medico dirigente e del requisito dell'esperienza quinquennale di direzione tecnico-sanitaria in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, di media o grande dimensione acquisita nei 7 anni precedenti alla scadenza del presente avviso.

A) TITOLI FORMATIVI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI DIVERSE DA QUELLE INDICATE NELLA SCHEDA B

1) Diploma/i di laurea.....

 Indirizzo/i di laurea.....

 Titolo tesi di laurea.....

 Università, luogo e data del conseguimento.....

 Voto.....

2) Corsi di specializzazione post-laurea (*indicare soltanto Titolo, Ente o Istituto, anno, voto*):

Titolo	Ente/Istituto	anno	voto
.....
.....
.....
.....
.....

3) Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n.484/97 (*indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale e' organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo*)

.....

4) Eventuale Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 3 bis, IV co., del d.lgs. 502/1992 e all'art.1, IV co. , lett.c), del d.lgs. 171/2016 (*indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale e' organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo*)

.....

5) Altri Corsi di formazione manageriale frequentati negli ultimi cinque anni, con durata minima di cinque giorni (*indicare Ente o Istituto, titolo, periodo*), con particolare riferimento alle materie di seguito indicate:

- 8. Strumenti di programmazione e controllo
- 9. Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane
- 10. Qualità, politiche di accreditamento e rapporti con l'utente/cliente
- 11. Sistemi di valutazione delle performance
- 12. Organizzazione e gestione dei servizi sanitari

13. Dinamica economico-finanziaria nelle aziende sanitarie

14. Discipline affini(specificare)

Ente/Istituto	Titolo	periodo
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) Conoscenza delle lingue (*indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza*):

.....

.....

.....

.....

.....

7) Esperienza di lavoro all'estero con durata minima di sei mesi (*indicare Ente o Istituto, attività e periodo*):

.....

.....

.....

.....

.....

8) Esperienze professionali e lavorative maturate diverse da quelle indicate nella parte "B" (*indicare Ente, Istituto o Azienda, attività e periodo*):

.....

.....

.....

.....

.....

Data

Firma.....

B) DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE, NEI SETTE ANNI PRECEDENTI LA DATA DI SCADENZA DELL'AVVISO, DI QUALIFICATA ATTIVITÀ DI DIREZIONE TECNICO-SANITARIA IN ENTI O STRUTTURE SANITARIE, PUBBLICHE O PRIVATE, DI MEDIA O GRANDE DIMENSIONE CON DIRETTA RESPONSABILITÀ DI RISORSE UMANE E STRUMENTALI

(Compilare una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa partendo da quelle più recenti)

SCHEDA N° _____

1. Impresa/Ente.....
 Settore.....
 Sede.....
 Valore della produzione *(per aziende e enti in contabilità economico patrimoniale)* o Totale entrate/spese correnti *(per aziende o enti in contabilità finanziaria)* - ultimo anno di riferimento.....

2. Settore specifico *(nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente)*
- Budget gestito direttamente ed effettivamente dal candidato
- Numero dipendenti gestiti direttamente ed effettivamente dal candidato.....

3. Posizione occupata nell'Impresa/Ente:
 Livello d'inquadramento formale o contrattuale

 Periodo/i *(indicare con precisione le date di inizio e di fine di ciascuna esperienza)*

4. Sintetica descrizione del ruolo svolto *(responsabilità ed attività connesse)*:

5. Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:
 - relazioni con ambiente esterno;
 - relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto *(indicare eventuale posizione dirigenziale superiore)*;
 - relazioni orizzontali;
 - relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati *(indicare principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati)*

.....
.....
.....
.....

- 6. Obiettivi e risultati (*quali-quantitativi*) raggiunti nello svolgimento della funzione dirigenziale (*per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni*) evidenziando:
 - 6.1 –risultato equilibrio economico-finanziario;
 - 6.2 - clima organizzativo;
 - 6.3 – esiti PNE e griglia LEA o analoghi sistemi di valutazione dei risultati adottati in ambiti diversi dal sistema sanitario pubblico;
 - 6.4 – risultati sistemi di valutazione adottati dalle regioni nel caso di strutture sanitarie del SSN o comunque certificati in ambiti diversi dal sistema sanitario pubblico;
 - 6.5 – risultati budget aziendale;
 - 6.6 - cambiamenti organizzativi direttamente guidati;
 - 6.7 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data.....

Firma.....

Allegato n.3

REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE

AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO INTEGRATIVO DI IDONEI ALLA NOMINA DI
DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI DELLE AZIENDE UNITÀ SANITARIE LOCALI TOSCANE

La Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 40 bis e dall'articolo 142 decies della legge regionale n.40/2005, indice un pubblico avviso per l'iscrizione nell'elenco di idonei alla nomina di direttore dei servizi sociali delle aziende unità sanitarie locali ai fini dell'aggiornamento dell'elenco vigente approvato con decreto dirigenziale n.2443/2023 e del suo adeguamento alla novella legislativa di cui all'art.8bis del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (convertito con legge 10 agosto 2023 n.112)..

Ai sensi della normativa sopra richiamata, la competente struttura della Giunta regionale compie l'istruttoria delle domande pervenute, nel corso della quale verifica la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, entro novanta giorni dall'avvenuta ricezione delle domande e, quindi, procede alla formazione dell'elenco di idonei.

I candidati interessati, come prescritto dall'articolo 40 della legge regionale n.40/2005 e dall'art.8bis del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 (convertito con legge 10 agosto 2023 n.112), devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture di assistenza sociale pubblici o privati di media o grande dimensione;
- b) età non superiore a 68 anni.

I candidati devono, inoltre, possedere uno dei seguenti requisiti:

1. diploma di laurea in scienze della formazione, in sociologia, o in discipline equipollenti a indirizzo sociologico;
2. diploma di laurea specialistica in servizio sociale;
3. iscrizione nella sezione A dell'albo di cui al combinato disposto della legge 23 marzo 1993, n.84 (Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale) e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n.328 (Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti).

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n.95/2012 (così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge n.90/2014, successivamente convertito dalla legge n.114/2014), i candidati interessati non devono trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza.

Ai direttori dei servizi sociali si applicano le disposizioni previste, in particolare, dagli articoli 40, 40 bis e 142 decies della legge regionale n.40/2005.

Il rapporto di lavoro del direttore dei servizi sociali è esclusivo, non è compatibile con cariche pubbliche elettive o di nomina ed è regolato da contratto di diritto privato rinnovabile, redatto sulla base di uno schema tipo approvato dalla Giunta regionale.

La nomina a direttore dei servizi sociali non è consentita in modo consecutivo presso la medesima azienda sanitaria o presso il medesimo ente del servizio sanitario regionale per una durata complessiva dei relativi incarichi superiore a dieci anni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I candidati devono presentare, secondo lo schema allegato, apposita domanda redatta in carta semplice, dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del

Presidente della Repubblica n.445/2000, e nella consapevolezza delle sanzioni previste nei casi di cui all'articolo 76 del medesimo DPR n.445/2000:

1. nome e cognome;
2. data, comune di nascita e indirizzo di residenza, codice fiscale;
3. recapiti telefonici e e-mail;
4. il proprio dominio digitale ai fini delle comunicazioni inerenti l'espletamento del presente avviso. Il dominio digitale deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o con l'indirizzo e-mail con cui è avvenuta la registrazione nell'interfaccia web [Ap@ci](#);
5. diploma di laurea posseduto con indicazione di luogo, data e istituto universitario di conseguimento dello stesso e/o iscrizione nella sezione A dell'albo di cui al combinato disposto della legge 23 marzo 1993, n.84 e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n.328;
6. di aver svolto per almeno un quinquennio qualificata attività di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture di assistenza sociale pubblici o privati di media o grande dimensione;
7. la professione svolta attualmente;
8. di non essere collocato/a in quiescenza;
9. di non incorrere in alcuna delle cause di inconfiribilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

Ai sensi dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento d'identità del candidato (non necessaria se la domanda è firmata con con firma digitale o qualificata intestata al candidato o se la domanda è trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid o tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica; è necessaria in tutti gli altri casi).

A pena di inammissibilità della domanda, devono alla medesima essere allegati:

- il **curriculum**, datato e firmato, **predisposto secondo il formato europeo** e rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000, nel quale si evidenzia chiaramente il possesso del requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture di assistenza sociale pubblici o privati di media o grande dimensione;;
- i titoli ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto al precedente punto b), i candidati possono avvalersi di quanto stabilito dagli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive. L'allegazione dei titoli idonei e pertinenti e delle pubblicazioni a mezzo stampa non è necessaria se degli stessi si è fatto menzione nel curriculum vitae allegato e redatto secondo quanto disposto dalla precedente lettera a).

Insieme alla domanda, infine, dovrà pervenire anche la **scheda riassuntiva** redatta secondo lo schema allegato (parti A e B) datata e firmata.

I nominativi dei candidati che, a seguito di domanda presentata in risposta del presente avviso, saranno inseriti nell'elenco degli aspiranti direttori dei servizi sociali, nonché i relativi curricula, ai sensi dell'articolo 40 bis, VI comma, della legge regionale n.40/2005, saranno pubblicati sul sito web della Giunta regionale, in apposita sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

A tal fine si richiede che il candidato invii in allegato alla domanda un'ulteriore copia del curriculum.

Trattandosi di una copia del curriculum **destinata alla pubblicazione su pagina web**, è necessario il rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE/679/2016) e in materia di accessibilità alle fonti di informazione (legge n.4/2004). A tale fine si precisa che:

1. i dati personali contenuti nel curriculum devono risultare pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità della pubblicazione (non devono essere presenti, ad esempio, i dati riguardanti la residenza, numeri telefonici ed indirizzi mail privati, il codice fiscale);
2. il curriculum, tenuto conto che le pubblicazioni online devono avvenire nel rispetto dei requisiti tecnici di accessibilità per risultare fruibili anche da persone con disabilità, non deve essere prodotto come documento-immagine (vale a dire documento realizzato a seguito di scansioni digitali di documenti cartacei). Il candidato, pertanto, dovrà inviare la copia del curriculum destinata alla pubblicazione su web dopo aver provveduto ad opportuna digitalizzazione del testo.

La domanda, indirizzata alla Direzione "Sanità, welfare e coesione sociale" - Settore "Affari generali e supporto giuridico alla Direzione", Via Taddeo Alderotti, 26/N - 50139 FIRENZE, deve pervenire **entro e non oltre il termine perentorio del 15 settembre 2023** e deve essere presentata **esclusivamente in via telematica** attraverso le seguenti modalità:

- tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. A pena della non ricevibilità della domanda, si precisa che il candidato può utilizzare esclusivamente un indirizzo PEC personale;
- tramite interfaccia web Ap@ci, registrandosi al seguente indirizzo: <https://web.e.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta".

La domanda, completa delle schede A e B e del curriculum vitae, deve essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione;
2. potrà NON essere firmata digitalmente nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso la Tessera Sanitaria o CNS o Spid;
 - se trasmessa tramite una casella PEC intestata al candidato le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica;
3. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità del sottoscrittore in corso di validità scansionato, nei seguenti casi:
 - se trasmessa tramite Apaci utilizzando per l'accesso login con utente e password,
 - se trasmessa tramite una casella PEC priva delle caratteristiche di cui al punto 2.

Il CV richiesto ai fini della pubblicazione, come sopra detto, non deve essere invece scansionato e non necessita della firma. Basta la sua semplice trasmissione in allegato alla domanda.

La comunicazione deve avere nel campo **oggetto** la seguente dicitura: **"Domanda per l'inserimento nell'elenco integrativo di idonei alla nomina di direttore dei servizi sociali"**.

La comunicazione, contenente la domanda e la documentazione allegata (curriculum, schede A e B, eventuali titoli, copia del curriculum per la pubblicazione ed eventuale fotocopia documento d'identità), inviata con queste modalità verrà registrata all'interno del sistema di protocollo della Regione Toscana e ne sostituisce l'invio tradizionale. Fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato "ricevuta" di Apaci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Il candidato è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di posta elettronica certificata.

Le domande inviate attraverso qualsiasi mezzo diverso dalla trasmissione telematica come sopra specificata saranno considerate **non ricevibili**.

Ai candidati esclusi dall'elenco per mancanza dei requisiti prescritti dalla normativa in materia o per inammissibilità della domanda per mancanza delle dichiarazioni necessarie e/o della documentazione richiesta o per non ricevibilità della stessa (domanda presentata con modalità diverse da quelle richieste dal presente avviso e/o pervenuta oltre la scadenza del termine di presentazione previsto dal presente avviso) sarà data

comunicazione scritta in merito, che sarà inviata, come ogni altra eventuale comunicazione inerente il presente avviso, esclusivamente o all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all'interno della procedura [Ap@ci](#) che costituirà, per l'intero procedimento, il domicilio digitale del candidato.

Per ogni eventuale informazione in ordine alle modalità di presentazione della domanda è possibile rivolgersi, dal lunedì al venerdì (orario 9 – 13), al seguente numero telefonico: **055/4383997-5567**.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 informiamo che i dati personali di coloro che presenteranno domanda ai sensi del presente avviso, saranno raccolti al fine della formazione dell'elenco di aspiranti direttori dei servizi sociali ai sensi della legge regionale n.40/2005 e del decreto legislativo n. 171/2016 e saranno trattati e saranno trattati nel rispetto dei principi di cui all'art.5 del suddetto Reg.UE/679/2016.

A tal fine si fa presente presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e in caso di inserimento nell'elenco di idonei saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet regionale ai sensi dlgs 33/2013 e dell'art.40bis della citata L.R. n.40/2005. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Consulenza giuridica e supporto amministrativo alla ricerca in materia di salute) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I candidati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).
5. Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

SCHEMA DI DOMANDA

Alla direzione _"Sanità, welfare e coesione sociale" -
 Settore "Affari generali e supporto giuridico alla
 Direzione"
 Via Taddeo Alderotti, 26/N
 50139 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a chiede di essere inserito nell'**elenco integrativo di idonei alla nomina di direttore dei servizi sociali delle aziende unità sanitarie locali della Regione Toscana** previsto dall'articolo 40 bis della legge regionale n.40/2005.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato decreto del Presidente della Repubblica n.445/00, sotto la propria responsabilità, DICHIARA quanto segue:

Cognome Nome

Data di nascita Comune di nascita prov.

Codice fiscale

Comune di residenza

C.A.P. prov.

Via/Piazza n.

Telefono Cell.....

e-mail

Domicilio digitale (indirizzo pec o e-mail di registrazione nel sistema [Ap@ci](#) che si usa per inviare la presente domanda).....

.....

1. di possedere il seguente diploma di laurea (fra *“scienze della formazione, in sociologia, o in discipline equipollenti a indirizzo sociologico”* specificare)

.....

conseguito in data.....presso l'Università degli studi.....

.....

oppure

2. di possedere il diploma di laurea specialistica in servizio sociale conseguito in data.....
presso l'Università degli Studi.....

oppure

3. di essere iscritto/a nella sezione A dell'albo di cui al combinato disposto della legge 23 marzo 1993, n.84 (Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale) e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328 (Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti).
4. di aver svolto per almeno un quinquennio qualificata attività di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture di assistenza sociale pubblici o privati di media o grande dimensione (come risulta dal CV nel quale dovranno essere espressamente indicate le date con giorno, mese ed anno di inizio e fine dei diversi incarichi ricoperti);
5. di svolgere attualmente la professione di
6. di non essere collocato/a in quiescenza;
7. di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dall'articolo 3 comma 11 del decreto legislativo n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli 3, 5 e 8 del decreto legislativo n.39/2013, o in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 10 e 14 dello stesso decreto legislativo n.39/2013 e di cui al comma 7 dell'articolo 40 della legge regionale n.40/2005.

ALLEGA, inoltre, alla presente domanda:

- 1) il curriculum, predisposto secondo il formato europeo, datato e firmato¹;
- 2) le schede A e B compilate e firmate;
- 3) copia del curriculum destinata alla pubblicazione sul sito web della Giunta regionale;
- 4) eventuali i titoli ritenuti idonei e pertinenti, comprese le pubblicazioni a mezzo stampa, oppure specifica dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000.
- 5) la fotocopia non autenticata del documento d'identità.

Il/la sottoscritto/a dichiara, altresì:

- di essere consapevole che ogni eventuale comunicazione inerente l'avviso per l'inserimento nell'elenco sarà inviata esclusivamente o all'indirizzo di posta elettronica certificata mittente o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato all'interno della procedura Ap@ci;
- di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 contenuta nel bando e che al riguardo gli/le competono tutti i diritti previsti dal medesimo regolamento;

¹ Il curriculum deve essere rilasciato sotto la propria responsabilità e ai sensi e per gli effetti sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/00 e dallo stesso deve risultare chiaramente il possesso del requisito dell'esperienza almeno quinquennale di direzione o di coordinamento tecnico-professionale in enti o strutture di assistenza sociale pubblici o privati di media o grande dimensione.

Dichiara infine di essere informato del fatto che, in caso di inserimento nell'elenco di idonei, il proprio curriculum vitae (tramite l'utilizzo della copia appositamente inviata) sarà pubblicato sul sito web della Giunta regionale nella specifica sezione dedicata agli elenchi degli aspiranti direttori del SSR e alla nomina degli stessi.

Data

Firma.....

N.B. Qualora al momento dell'eventuale nomina siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 41 e 48 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445/00.

A) TITOLI FORMATIVI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI DIVERSE DA QUELLE INDICATE NELLA SCHEDA B

1A) Diploma/i di laurea.....

 Indirizzo/i di laurea.....

 Titolo tesi di laurea.....

 Università, luogo e data del conseguimento.....

 Voto.....

1B) Laurea specialistica in servizio sociale SI NO

Titolo tesi di laurea

 Università, luogo e data del conseguimento.....

 Voto.....

1 C) Iscrizione nella sezione A dell'albo di cui al combinato disposto di cui al combinato disposto della legge 23 marzo 1993, n.84 e del Decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328

NO SI se iscritto specificare da quale data

2) Corsi di specializzazione post-laurea (*indicare soltanto Titolo, Ente o Istituto, anno, voto*):

Titolo	Ente/Istituto	anno	voto
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Eventuale Corso di formazione manageriale di cui all'articolo 3 bis, IV co., del d.lgs. 502/1992 e all'art.1, IV co. , lett.c), del d.lgs. 171/2016 (*indicare Ente o Istituto formatore e Regione per conto della quale e' organizzato il corso, titolo, periodo di svolgimento e data conseguimento del titolo*)

.....

4) Altri Corsi di formazione manageriale frequentati negli ultimi cinque anni, con durata minima di cinque giorni (*indicare Ente o Istituto, titolo, periodo*), con particolare riferimento alle materie di seguito indicate:

- 1) Strumenti di programmazione e controllo
- 2) Organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane

- 3) Qualità, politiche di accreditamento e rapporti con l'utente/cliente
- 4) Sistemi di valutazione delle performance
- 5) Organizzazione e gestione dei servizi sanitari
- 6) Dinamica economico-finanziaria nelle aziende sanitarie
- 7) Discipline affini(specificare)

Ente/Istituto	Titolo	periodo
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

5) Conoscenza delle lingue (*indicare eventuale certificato o titolo con relativo punteggio a test di conoscenza*):

6) Esperienza di lavoro all'estero con durata minima di sei mesi (*indicare Ente o Istituto, attività e periodo*):

7) Esperienze professionali e lavorative maturate diverse da quelle indicate nella parte "B" (*indicare Ente, Istituto o Azienda, attività e periodo*):

Data

Firma.....

B) DATI ATTESTANTI L'ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE DI QUALIFICATA ATTIVITÀ DI DIREZIONE O DI COORDINAMENTO TECNICO-PROFESSIONALE IN ENTI O STRUTTURE DI ASSISTENZA SOCIALE PUBBLICI O PRIVATI DI MEDIA O GRANDE DIMENSIONE

(Compilare una scheda per ciascuna esperienza, anche se acquisita nello stesso Ente/Impresa partendo da quelle più recenti)

SCHEDA N° _____

1. Impresa/Ente.....
 Settore.....
 Sede.....
 Valore della produzione *(per aziende e enti in contabilità economico patrimoniale)* o Totale entrate/spese correnti *(per aziende o enti in contabilità finanziaria) - ultimo anno di riferimento*.....

2. Settore specifico *(nel caso in cui l'esperienza dirigenziale riguardi una determinata articolazione dell'Impresa/Ente)*
 Budget gestito direttamente ed effettivamente dal candidato
 Numero dipendenti gestiti direttamente ed effettivamente dal candidato.....

3. Posizione occupata nell'Impresa/Ente:
 Livello d'inquadramento formale o contrattuale

 Periodo/i *(indicare con precisione le date di inizio e di fine di ciascuna esperienza)*

4. Sintetica descrizione del ruolo svolto *(responsabilità ed attività connesse)*:

5. Sintetica descrizione dei ruoli organizzativi (principali) con cui si interagisce, con particolare riferimento a:
 - relazioni con ambiente esterno;
 - relazioni gerarchiche o funzionali verso l'alto *(indicare eventuale posizione dirigenziale superiore)*;
 - relazioni orizzontali;
 - relazioni gerarchiche o funzionali con ruoli subordinati *(indicare principali responsabilità ed attività connesse ai ruoli subordinati)*

.....
.....

6. Obiettivi e risultati (*quali-quantitativi*) raggiunti nello svolgimento della funzione di direzione (*per anno e possibilmente riferita agli ultimi tre anni*) evidenziando:

6.1 - cambiamenti organizzativi direttamente guidati.....

.....
.....
.....

6.2 - decisioni o provvedimenti più importanti direttamente assunti nell'ultimo periodo di riferimento (*possibilmente ultimi sei mesi*).....

.....
.....
.....

6.3 - principali negoziazioni formali a cui si è partecipato (*possibilmente nell'ultimo anno di riferimento*) specificando i soggetti, le parti, gli oggetti di negoziazione ed il ruolo svolto.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firma.....

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**